



# Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila  
Area Amministrativa

Via Cavalieri di Vittorio Veneto snc – 67068 Scurcola Marsicana – Tel.0863/562326 – Fax 0863/561689

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 17 del Reg. Del 27.03.2014	<b>OGGETTO:</b> <i>Approvazione schema del Rendiconto della Gestione 2013 e dei relativi allegati. Art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.</i>
----------------------------------	--

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTISETTE** del mese di **MARZO** alle ore 17:50 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

COMPONENTI	CARICA	Presenti	Assenti
<b>AVV. VINCENZO NUCCETELLI</b>	Sindaco	X	
<b>GEOM. ANTONIO BARTOLUCCI</b>	Vice Sindaco	X	
<b>DR.SSA ELETTRA DI CRISTOFANO</b>	Assessore	X	
<b>PROF. ELIO FALCONE</b>	Assessore	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori:

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Vice Segretario Comunale **Dr.ssa Assunta Di Marco.**

Il Sindaco/Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto; ovvero che in quanto interessato si assenta \_\_\_\_\_

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**RITENUTO** di dover approvare la suddetta proposta;

**CON** votazione unanime espressa in forma palese

## **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, che la presente delibera venga comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari.

Successivamente e con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

<b>Area interessata</b>	Economico-Finanziaria
<b>Ufficio</b>	Ragioneria

**OGGETTO:** Approvazione schema del Rendiconto della Gestione 2013 e dei relativi allegati. Art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica	In ordine alla regolarità contabile
<input checked="" type="checkbox"/> <b>FAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio	<input checked="" type="checkbox"/> <b>FAVOREVOLE</b> <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio <input type="checkbox"/> NON ASSUME rilievo contabile
Data 27.03.2014	Data 27.03.2014
Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria F.to (Dr.ssa Assunta Di Marco)	Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria F.to (Dr.ssa Assunta Di Marco)

### LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che il Bilancio di Previsione dell'anno 2013 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 dell'11.07.2013, esecutiva ai sensi di legge;

**VISTE** le seguenti variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'anno 2013:

Ord.	GC/CC	N.	Data	Oggetto	Ratifica C.C.	
					N.	Data
01	GC	47	11/07/2013	Variazioni al Bilancio di previsione 2013 – Spese di Personale e Spese gestione Rifiuti.	26	05/09/2013
02	GC	54	13/08/2013	Variazioni al Bilancio di previsione 2013 – Spese di adeguamento edificio scolastico della Frazione per la scuola media.	27	05/09/2013
03	CC	30	27/09/2013	Variazioni al Bilancio di previsione 2013 - Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2013, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000.	-	-
04	CC	34	17/10/2013	Variazioni al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2014-2015. Progetto Rete Nazionale Comunità Ospitali e varie.	-	-
05	GC	84	12/11/2013	Variazioni al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2014-2015. Servizio di Igiene Urbana ed altri servizi.	84	12/11/2013
06	CC	44	30/11/2013	Variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 - Art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000.	-	-
07	GC	93	14/12/2013	D.L. 30.11.2013, n. 133 – Trasferimento compensativo per abolizione seconda rata IMU 2013 abitazione principale ed altre fattispecie. Variazioni di bilancio.	48	27/12/2013

**VISTA** la determinazione n. 62 del 14.02.2014 con la quale è stato riscontrato e parificato il Conto del Tesoriere, nonché il conto degli agenti contabili interni ai sensi degli artt. 226 e 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA** la determinazione n. 106 del 27.03.2014 di aggiornamento al 31.12.2013 dell'Inventario dei Beni Immobili Demaniali, Disponibili ed Indisponibili, nonché dei beni mobili patrimoniali disponibili ed indisponibili - Inventario dei debiti - Inventario di cose di terzi avute in deposito, ai sensi dell'art. 230, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** che il presente rendiconto comprende il *Conto del Bilancio*, il *Conto Economico* ed il *Conto del Patrimonio*, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e che sono stati redatti, rispettivamente, secondo i principi di cui agli art. 228, 229 e 230 del D.Lgs. n. 267/2000 e secondo la struttura prescritta dal citato D.P.R. n. 194/1996;

**DATO ATTO, altresì**, che fanno parte del rendiconto:

- il *Prospetto di conciliazione, i Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni deficitarie, gli Indicatori finanziari ed economici generali e gli altri Indicatori dei servizi pubblici*, come previsto dai modelli approvati con il D.P.R. n. 194/1996;
- il *Prospetto di liquidità* riguardante l'aggregazione degli incassi e dei pagamenti secondo codici gestionali specifici SIOPE ((Sistema Informativo delle Operazioni degli enti locali), previsto dal Decreto Ministeriale dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2009, predisposto in attuazione dell'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008;
- il prospetto che elenca le spese *di rappresentanza* sostenute nell'esercizio finanziario, da trasmettere alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto e pubblicato, entro lo stesso termine, nel sito internet dell'ente locale ai sensi dell'art. 16, c. 26, del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148/2011;
- la determinazione n. 102 del 22.03.2014 di *riaccertamento dei residui* attivi e passivi distinti per anno di provenienza, redatta ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la delibera C.C. n. 30 del 27.09.2013 di *riequilibrio del bilancio*, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- i seguenti prospetti riguardanti:
  - le Spese di investimento impegnate sulla base delle entrate accertate;
  - la Destinazione dei proventi da sanzioni del Codice della strada;
  - i Servizi a domanda individuale con le relative percentuali di copertura dei servizi;
  - l'utilizzo di altre entrate specifiche destinate per legge alle spese correnti;
  - le entrate della TARES – Tassa Rifiuti e Servizi - ed i costi sostenuti per il Servizio di Igiene Urbana;

**DATO ATTO** che nel 2013, con atto del Consiglio Comunale, è stato riconosciuto il seguente debito fuori bilancio:

N.	Data	Bilancio anno 2013	Totale debito riconosciuto	Descrizione debito
50	27.12.2013	€ 7.950,00	€ 7.950,00	Rimborsò spese di funzionamento del Polo Catastale di Avezzano – Periodo 2008-2012 – Ente creditore Comune di Avezzano

**VISTO** il D.M. 18.02.2013 del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2 del decreto legislativo n. 267 del 2000, così come modificato dal decreto legge n. 174/2012;

**DATO ATTO** che i parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del citato Decreto Ministeriale 18.02.2013, hanno evidenziato *l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie*;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 9 del 02.05.2013 con la quale si approvava il precedente rendiconto dell'anno 2012 con le seguenti risultanze finali:

- Fondo cassa al 31.12.2012 € 0,00;
- Avanzo di amministrazione € 520.913,40;

**DATO ATTO** che alla gestione di competenza 2013 è stato applicato *l'avanzo di amministrazione* esclusivamente per l'importo di € 61.497,17 quale *fondo vincolato* risultante dalla confluenza nell'avanzo 2012 dell'intero Fondo svalutazione crediti istituito nell'anno 2012 e finanziato con entrate proprie;

**VISTO** l'allegato A alla presente deliberazione concernente la Relazione Finanziaria al Conto di Bilancio 2013 nonché le relazioni dei Responsabili dei Servizi sull'andamento della gestione e sullo stato di realizzazione dell'attività programmata ai sensi dell'art. 40 del vigente Regolamento comunale di contabilità, che in questa sede la Giunta Comunale fa proprie ed approva;

**RILEVATO** che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013, come risulta dalla certificazione predisposta dall'Ufficio Ragioneria e da inviare alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31.03.2014;

**RILEVATO**, altresì, che questo ente ha rispettato il nuovo obbligo di assicurare "la riduzione delle spese del personale" introdotto dal patto di stabilità interno per l'anno 2013, unitamente agli altri vincoli, relativi al rispetto del

limite del 50% delle spese di personale rispetto a quelle correnti (compresi i costi del personale delle società partecipate) e del ricorso ai contratti a tempo determinato nella misura del 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**RITENUTO** meritevole di approvazione il Rendiconto per l'anno finanziario 2013 i cui elaborati sono agli atti del presente provvedimento;

**VISTO** il Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

**VISTO** il D.P.R. n. 194 del 31.01.1996;

**VISTO** il Regolamento comunale di Contabilità;

## DELIBERA

**DI APPROVARE** lo schema di rendiconto per **l'esercizio 2013** in tutti i suoi contenuti, comprendente:

- a) il **Conto del Bilancio**, le cui risultanze finali presentano un **Avanzo di amministrazione** pari ad **€ 626.143,48**, la cui scomposizione tra competenza e residui è evidenziata nell'allegata Relazione Finanziaria:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI	834.639,64	2.365.534,27	3.200.173,91
PAGAMENTI	955.928,81	2.199.251,19	3.155.180,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre			44.993,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			44.993,91
RESIDUI ATTIVI	2.823.637,06	553.915,08	3.377.552,14
RESIDUI PASSIVI	2.148.898,01	647.504,56	2.796.402,57
DIFFERENZA			581.149,57
	AVANZO (+) o DISAVANZO (-)		<b>626.143,48</b>
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	FONDI VINCOLATI FONDI FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE FONDI DI AMMORTAMENTO FONDI NON VINCOLATI		254.755,54 254.325,41 0,00 117.062,53

- b) il **Conto del Patrimonio**: Totale del Patrimonio netto alla data del 31.12.2013, **€ 6.934.245,43**;
- c) il **Conto Economico**: Risultato economico dell'esercizio 2013, **€ - 313.950,54** derivante esclusivamente dalla gestione dei residui antecedenti al 2007;
- d) la **Relazione Finanziaria** al rendiconto della gestione 2013 e le accluse relazioni dei Responsabili dei Servizi sull'andamento della gestione e sullo stato di realizzazione dell'attività programmata ai sensi dell'art. 40 del vigente Regolamento comunale di contabilità e come previsto dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che in questa sede la Giunta Comunale fa proprie (allegato A);

## DI DARE ATTO:

- che i residui attivi e passivi del rendiconto dell'anno precedente (2012) sono stati riaccertati a norma dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 con determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 102 del 22.03.2014, contenente anche l'analisi di anzianità dei residui;
- che i parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del Decreto Ministeriale del 18.02.2013 hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;
- che al rendiconto è stato allegato il "Prospetto SIOPE per la liquidità" riguardante l'aggregazione degli incassi e dei pagamenti secondo codici gestionali specifici;
- che al rendiconto è stato allegato il prospetto delle spese di rappresentanza, non effettuate, nell'esercizio (importo a zero), da trasmettere alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto e pubblicato, entro le stesse termine, nel sito internet dell'ente locale ai sensi dell'art. 16, c. 26, del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148/2011;

**DI DARE ATTO**, altresì, che con delibera C.C. n. 50 del 27.12.2013 per l'importo di € 7.950,00 quale quota delle spese di funzionamento del Polo Catastale di Avezzano dovuta al Comune di Avezzano per il periodo 2008-2012;

**DI TRASMETTERE** lo schema di rendiconto 2013 con gli allegati al Revisore dei Conti per l'esame ed il parere ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. b) e 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

**DI TRASMETTERE** successivamente al Consiglio Comunale il presente provvedimento, in uno con lo schema di rendiconto dell'esercizio 2013, con gli allegati ed il parere del Revisore dei Conti, per la definitiva approvazione;

**DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to (dr.ssa Assunta Di Marco)



COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA

***Relazione Finanziaria  
al Conto di Bilancio 2013***

## 1.00 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esame del rendiconto oggetto della presente indagine, costituisce strumento di verifica ed analisi della gestione complessiva delle risorse dell'Ente in una prospettiva di garanzia e tutela dell'equilibrio economico-finanziario nei suoi termini di legalità, regolarità contabile e di raffronto fra obiettivi indicati nella programmazione di bilancio e risultati rappresentati nel rendiconto. Esso è diretto alla determinazione ed alla dimostrazione dei risultati della gestione finanziaria in funzione alla finalità autorizzatoria del bilancio preventivo.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco d'informazioni che interessano la gestione di competenza, di cassa, dei residui, per determinare il risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine.

Le finalità dell'analisi del rendiconto possono così sintetizzarsi:

- 1) Valutare il rispetto del fondamentale principio delle autorizzazioni nei processi di erogazione delle spese ed acquisizione delle risorse;
- 2) Verifica del grado di attendibilità e di veridicità delle previsioni di bilancio;
- 3) Verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della gestione;
- 4) Valutazione dell'aspetto complessivo della gestione nelle varie componenti e dimensioni dell'analisi finanziaria, economico e patrimoniale;
- 5) Verifica dell'efficienza e della efficacia dei singoli servizi erogati.

Passando all'analisi dei dati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro Ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario d'amministrazione pari ad **€ 626.143,48** riportato nella tabella seguente:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1°gennaio	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
Riscossioni	<b>834.639,64</b>	<b>2.365.534,27</b>	<b>3.200.173,91</b>
Pagamenti	<b>955.928,81</b>	<b>2.199.251,19</b>	<b>3.155.180,00</b>
Fondo di cassa al 31 dicembre	<b>-121.289,17</b>	<b>166.283,08</b>	<b>44.993,91</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			<b>0,00</b>
DIFFERENZA			<b>44.993,91</b>
Residui attivi	<b>2.823.637,06</b>	<b>553.915,08</b>	<b>3.377.552,14</b>
Residui passivi	<b>2.148.898,01</b>	<b>647.504,56</b>	<b>2.796.402,57</b>
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>	<b>553.449,88</b>	<b>72.693,60</b>	<b>626.143,48</b>

Il relazione al fondo cassa al 31.12.2013 si deve tenere presente che con deliberazione G.C. n. 73 del 22.10.2013 è stata concessa un'anticipazione di cassa di € 95.792,02 per il pagamento del secondo SAL alla ditta appaltatrice dei lavori al Castello Orsini, a fronte del contributo ancora da pagare da ARCUS spa. Pertanto, il fondo cassa poteva avere una consistenza complessiva di € 140.785,93.

## 1.10 La scomposizione del risultato d'amministrazione

L'avanzo di amministrazione è calcolato come somma algebrica del fondo di cassa al 31 dicembre, più i residui attivi, meno i residui passivi. La sua utilizzazione è stabilita all'articolo 187 del Dlgs 267/2000.

A fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si procede alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

- la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000
- l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

Nel primo caso, si arriva alla determinazione di un avanzo disponibile, così come riscontrabile dalla lettura del modello previsto dal D.P.R. 194/96, nel quale la suddivisione dell'avanzo è articolata nel seguente modo:

Avanzo di Amministrazione	
Fondi Vincolati (per spese correnti)	254.755,44
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	254.325,41
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	117.062,63
<b>TOTALE</b>	<b>626.143,48</b>

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti degli indicatori sintetici. Pertanto si passa ad un approccio valutativo dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, facilitano una lettura più approfondita del rendiconto dell'Ente, con lo scopo di individuare l'influenza della prima sulla seconda.

## 1.20 La gestione di competenza

La gestione di competenza esprime le risultanze contabili dell'esercizio, cioè la differenza tra gli accertamenti e gli impegni, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale, incluso l'avanzo applicato.

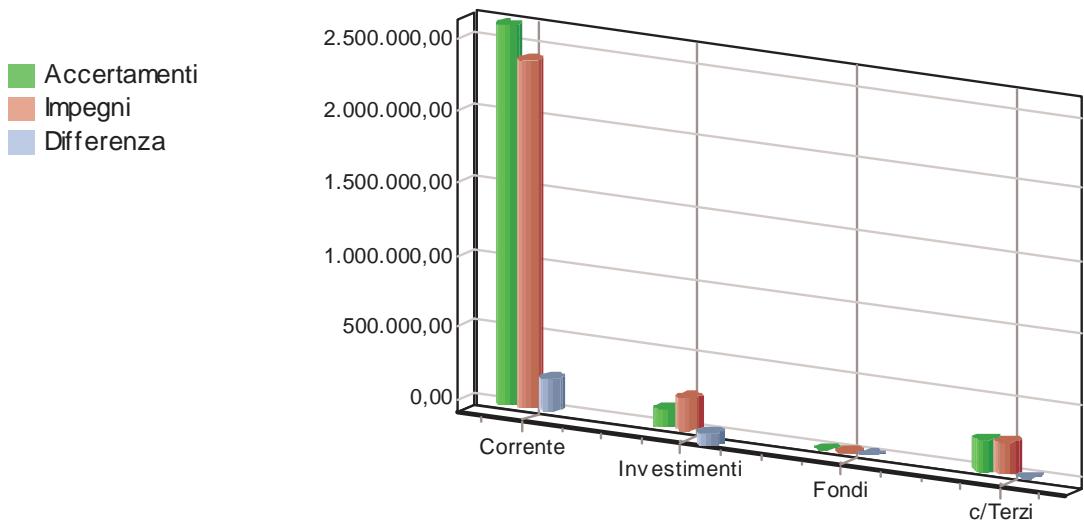
Con riferimento alla gestione di competenza, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile quale quella riportata nella tabella seguente:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	IMPORTI
Differenza tra Riscossioni e Pagamenti	166.283,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00
DIFFERENZA	166.283,08
Residui attivi	553.915,08
Residui passivi	647.504,56
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-)</b>	<b>72.693,60</b>
Avanzo applicato nell'anno 2013	61.497,17
<b>Saldo della Gestione di Competenza</b>	<b>134.190,77</b>

Ulteriori considerazioni sull'avanzo di amministrazione scaturiscono dallo scomposizione dello stesso secondo una classificazione consolidata e fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro Ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

Le parti del Bilancio	Accertamenti in c/competenza	Impegni in c/competenza	DIFFERENZA
<b>Risultato del Bilancio corrente</b>	2.640.220,12	2.415.306,23	224.913,89
(Entrate correnti - Spese correnti - Quota capitale mutui)			
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b>	123.998,54	214.721,66	-90.723,12
(Entrate c/capitale - Spese c/capitale)			
<b>Risultato del Bilancio movimento di fondi</b>	0,00	0,00	0,00
(Entrate movimento fondi - Spese movimento fondi)			
<b>Risultato del Bilancio di terzi</b>	216.727,86	216.727,86	0,00
(Entrate c/terzi - Spese c/terzi)			
<b>TOTALE</b>	<b>2.980.946,52</b>	<b>2.846.755,75</b>	<b>134.190,77</b>

Il grafico facilita la comprensione degli effetti che ciascuna di queste componenti produce sul valore complessivo.



Occorre sinteticamente far presente che:

- a) il **Bilancio corrente** evidenzia le entrate e le spese per il funzionamento dell'Ente, finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione;
- b) il **Bilancio investimenti** fa riferimento alla gestione attivata per la realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'Ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- c) il **Bilancio per movimenti di fondi** presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa prive di contenuti economici;
- d) il **Bilancio della gestione per conto di terzi** rappresentate da quelle operazioni di credito/debito estranee al patrimonio dell'Ente.

## 1.21 L'equilibrio del Bilancio corrente

L'equilibrio di parte corrente costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

L'equilibrio sussiste, ovviamente, anche se le entrate correnti eccedono le spese correnti: in tale caso, rimanendo l'obbligo del pareggio complessivo, alcune spese in conto capitale sono finanziate con entrate correnti.

L'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 così recita:

*"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."*

La norma prevede, oltre al pareggio finanziario complessivo anche un ulteriore vincolo finanziario detto di parte corrente o situazione economica.

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza. L'equilibrio di parte corrente è quindi uno dei risultati differenziali di bilancio più importanti e ricchi di significato non solo contabile, ma anche gestionale.

Si può sostenere che il bilancio corrente misura le entrate finalizzate al funzionamento dell'Ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE			ACC/IMP
a) Titolo I - Entrate tributarie	(+)	2.185.492,37	
b) Titolo II - Entrate da trasferimenti	(+)	184.935,77	
c) Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	208.294,81	
A) Totale Entrate titoli I, II, III (a+b+c)		(=)	<b>2.578.722,95</b>
d) Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	
e) Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	61.497,17	
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria ed altre spese correnti	(+)	0,00	
g) Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente	(+)	0,00	
B) Totale rettifiche Entrate correnti (-d+e+f+g)		(=)	<b>61.497,17</b>
<b>E1) TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTE (A+B)</b>		(=)	<b>2.640.220,12</b>
h) Titolo I - Spese correnti	(+)	2.241.233,50	
i) Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	(+)	174.072,73	
C) Totale Spese titoli I, III (h+i)		(=)	<b>2.415.306,23</b>
j) Titolo III int. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	
k) Titolo III int.02 - Finanziamenti a breve	(-)	0,00	
l) Disavanzo applicato al Bilancio corrente	(+)	0,00	
D) Totale rettifiche Spese correnti (-j-k+l)		(=)	<b>0,00</b>
<b>S1) TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE (C+D)</b>		(=)	<b>2.415.306,23</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (E1-S1)</b>		(=)	<b>224.913,89</b>

Dall'analisi della tabella si evince che l'equilibrio della gestione corrente è stato rispettato.

Si deve precisare che con l'approvazione del bilancio di previsione 2013 si è proceduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012 per la quota di avanzo vincolato di € 61.497,17, per la copertura dello stanziamento 2013 del Fondo Svalutazione Crediti.

La differenza di parte corrente di € 224.913,89, depurata degli importi di € 61.497,17 (avanzo di amministrazione 2012 applicato alle spese correnti), di € 90.723,12 (quale avanzo di parte corrente che finanzia gli investimenti) e di € 21.443,85 (Fondo di riserva non impegnabile), genera un avanzo di parte corrente di fatto di € 51.249,75.

L'avanzo di fatto di € 51.249,75 rapportato allo stanziamento del titolo primo assestato della spesa di € 2.446.465,03 genera un 2% di spesa non impegnata.

## 1.22 L'equilibrio del bilancio investimenti

La previsione di una opera pubblica o altro investimento comporta, nel bilancio preventivo, l'iscrizione delle spese e delle relative fonti di finanziamento tra le entrate. In ogni caso, sussiste nel bilancio preventivo sia un equilibrio complessivo tra spese e fonti di finanziamento degli investimenti, che un equilibrio per ciascuna opera. Le previsioni di bilancio (annuale e pluriennale) trovano inoltre corrispondenza nel programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici).

A livello consuntivo, gli equilibri succitati devono essere riscontrabili, non solo nelle previsioni definitive dell'esercizio considerato, ma anche nel livello degli accertamenti e negli impegni di competenza. Il risultato finanziario della gestione degli investimenti (gestione competenza) presenta sempre un pareggio (escludendo l'applicazione dell'avanzo utilizzato o delle entrate correnti).

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese d'investimento, ai sensi dell'art. 199 del D. Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI		ACC/IMP
a) Titolo IV - Entrate da alienazione di beni, trasferimento di capitali, ecc.	(+)	123.998,54
b) Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	(+)	0,00
A) Totale titoli IV e V Entrate (a+b)	(=)	123.998,54
c) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(-)	0,00
d) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	0,00
e) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(-)	0,00
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria ed altre spese correnti	(-)	0,00
g) Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti	(-)	0,00
h) Entrate correnti che finanziano gli investimenti	(+)	0,00
i) Avanzo applicato al Bilancio investimenti	(+)	0,00
B - Totale rettifiche Entrate Bilancio investimenti (-c-d-e-f-g+h+i)	(=)	0,00
<b>E2) TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI (A+B)</b>	<b>(=)</b>	<b>123.998,54</b>
Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	214.721,66
C) Totale Spese titolo II	(=)	214.721,66
Titolo II int. 10 - Concessione di crediti	(-)	0,00
D) Totale rettifiche spese Bilancio investimenti	(=)	0,00
<b>S2) TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI (C-D)</b>	<b>(=)</b>	<b>214.721,66</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI</b>		<b>-90.723,12</b>

Il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote d'interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti. Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati assunti mutui per il finanziamento di opere pubbliche.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri d'urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento “*concessioni di crediti*” da contabilizzare nel successivo equilibrio di bilancio.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

La differenza di **€ -90.723,12** è stata finanziata con le seguenti entrate:

- **€ 46.147,62** - Avanzo derivante dalla rinegoziazione dei mutui di cui alla delibera C.C. n. 38/2010;
- **€ 30.575,50** - Entrate correnti del titolo terzo derivanti dalla concessione di loculi cimiteriali;
- **€ 14.000,00** - Entrate correnti del titolo terzo derivanti da rendite patrimoniali diverse in relazione ai terreni comunali concessi in diritto di superficie in località Case Bruciate.

### **1.23 L'equilibrio del bilancio movimento fondi**

Il bilancio dell'Ente, non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo, o nell'acquisto e nella realizzazione di beni ad uso durevole. Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria che sono denominati con il termine tecnico di Movimento Fondi.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'Ente locale si avrà il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da comprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

**Entrate = Spese**

Al termine dell'esercizio l'ente non era in anticipazione di cassa, anticipazione che nel corso dell'esercizio è stata utilizzata in media per l'importo di **€ 100.232,55**. Ciò è stato dovuto anche al ritardo con il quale lo Stato ha pagato il saldo delle spettanze del Fondo di Solidarietà Comunale di **€ 206.612,50**, all'anticipazione di cassa di **€ 95.792,02** per il pagamento del secondo SAL dei lavori di recupero del Castello Orsini, nonché al pagamento della somma di **€ 33.880,00** pagata per n. 2 minori istituzionalizzati insieme alla madre per la quale spesa la Comunità Montana Montagna Marsicana non ha corrisposto al 31.12.2013 il contributo di **€ 31.000,00** promesso.

La tabella che segue e che ne attesta l'equilibrio :

<b>EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>		<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
a) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(+)	0,00	
b) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(+)	0,00	
c) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(+)	0,00	
<b>E3) Totale Entrate per movimento fondi (a+b+c) (=)</b>			<b>0,00</b>
d) Titolo II int. 10 - Concessione di crediti	(+)	0,00	
e) Titolo III int. 01 - Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	0,00	
f) Titolo III int. 02 - Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	
<b>S3) Totale Spese per movimento fondi (d+e+f) (=)</b>			<b>0,00</b>
<b>DIFFERENZA DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>			<b>0,00</b>

#### **1.24 L'equilibrio del Bilancio di Terzi**

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, come i movimenti fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente trattandosi generalmente di tutte quelle poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D. Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo VI Entrate} = \text{Titolo IV Spese}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia il rispetto dell'uguaglianza imposta dalla legge.

RISULTATO BILANCIO DI TERZI	Importo
E4) Totale Entrate del Bilancio di terzi (+)	<b>216.727,86</b>
S4) Totale Spese del Bilancio di terzi (-)	<b>216.727,86</b>
R3) Risultato del Bilancio di terzi (E4-S4) (=)	<b>0,00</b>

### 1.30 La gestione dei residui

Il risultato della gestione residui scaturisce dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ovvero dalla verifica, residuo per residuo, delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio. In pratica, la verifica consiste nell'accertamento se i residui corrispondono a debiti o crediti effettivi, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi possono verificarsi le seguenti fattispecie:

- a) maggiori riaccertamenti sui residui attivi : quando la rivisitazione dei titoli giuridici che costituiscono elementi essenziali dei crediti ha comportato una determinazione maggiore dei crediti stessi rispetto agli importi contabilizzati originariamente;
- b) eliminazione dei residui attivi: i residui attivi sono eliminati a seguito della sopravvenuta insussistenza o inesigibilità;
- c) eliminazione residui passivi : i residui passivi sono eliminati in sede di rendicontazione quando siano divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza.

I responsabili di servizio hanno eseguito un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio		0,00
Riscossioni		834.639,64
Pagamenti		955.928,81
Fondo di cassa al 31 dicembre		-121.289,17
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
DIFFERENZA		-121.289,17
Residui attivi		2.823.637,06
Residui passivi		2.148.898,01
<b>TOTALE</b>		<b>553.449,88</b>

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati.

- Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	- Residui Iniziali	- Residui Riaccertati	- % di Scostamento
- Risultato del Bilancio corrente	- 2.521.116,83	- 2.205.037,65	- -12,54 %
- Risultato del Bilancio investimenti	- 1.445.019,86	- 1.442.827,33	- -0,15 %
- Risultato del Bilancio movimento di fondi	- 0,00	- 0,00	- 0,00 %
- Risultato del Bilancio di terzi	- 10.411,72	- 10.411,72	- 0,00 %
<b>- TOTALE</b>	<b>- 3.976.548,41</b>	<b>- 3.658.276,70</b>	<b>- -8,00 %</b>

I residui anno 2012 e precedenti e della competenza 2013 sono stati riaccertati con determinazione n. 102 del 22.03.2014.

Si riportano di seguito le risultanze delle operazioni di riaccertamento, meglio evidenziate negli allegati alla

medesima determinazione:

- **Residui attivi** riportati per complessivi **€ 3.377.552,14** - Residui Entrata (all. A);
- **Residui passivi** riportati per complessivi **€ 2.796.402,57** - Residui Spesa (all. B);
- **Elenco Analisi anzianità** - Residui Finali - (all. C);

A seguito dell'operazione di riaccertamento sono stati stralciati dal conto del bilancio dell'esercizio 2013 i residui attivi e passivi di cui agli allegati elenchi C e D alla determinazione di riaccertamento, di cui si riportano le risultanze finali:

- Allegato D – Elenco dei **residui attivi stralciati** dal conto del bilancio per l'importo complessivo di **€ 330.567,35**;
- Allegato E – Elenco dei **residui passivi stralciati** dal conto del bilancio per l'importo complessivo di **€ 359.103,37**, di cui **€ 254.325,41** (quale differenza tra i residui attivi del titolo 4 dell'entrata e del titolo 2° della spesa) **da vincolati per il finanziamento delle spese in conto capite**;

I **residui attivi** eliminati si riferiscono ai seguenti titoli e principalmente riguardano:

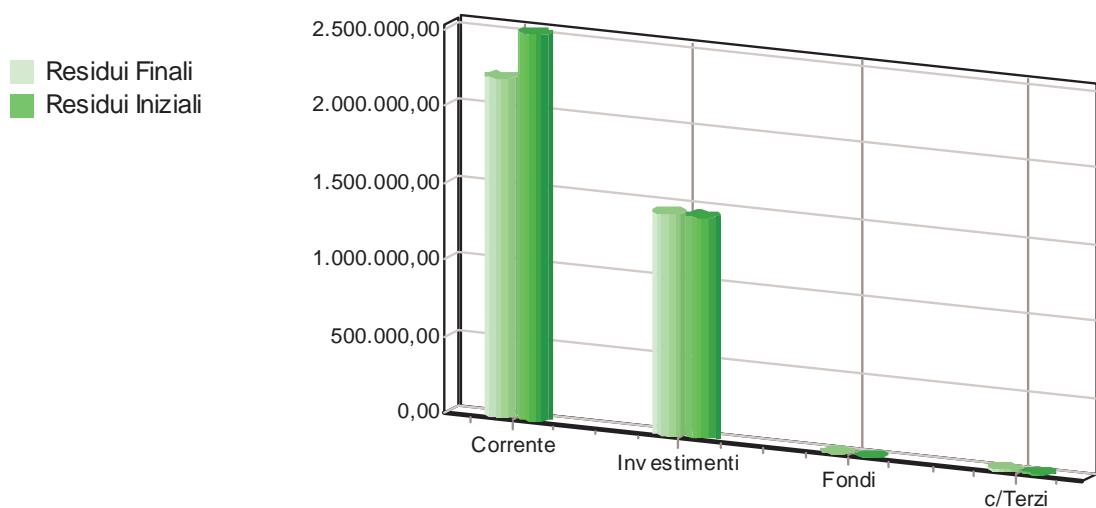
Riepilogo					
<b>Titolo</b>	<b>Economie</b>	<b>Inesigibili</b>	<b>Insussist.</b>	<b>Prescritti</b>	<b>Totale</b>
1	0,00	261.097,43	705,87	0,00	261.803,30
2	0,00	0,00	22.404,73	0,00	22.404,73
3	700,08	38.853,89	4.602,07	0,00	44.156,04
4	0,00	0,00	2.203,28	0,00	2.203,28
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>700,08</b>	<b>299.951,32</b>	<b>29.915,95</b>	<b>0,00</b>	<b>330.567,35</b>

- Titolo I e III - **€ 299.951,32** – Residui riferiti a ruoli coattivi di tributi ed altre entrate proprie: Ici – Iciap – Tarsu – Tosap – Pubblicità – Lampade votive – Acqua e fogna – Sanzioni Codice della strada – in carico ad Equitalia spa che hanno un elevato grado di anzianità (dal 1996 al 2007) e per i quali si presuppone un difficile realizzo degli stessi trattandosi maggiormente di contribuenti aventi personalità giuridica e senza cespiti da aggredire con le procedure esecutive attivate;
- Titolo II - **€ 15.284,00** – Fondi regionali sensibilmente ridotti rispetto agli anni precedenti per i servizi socio-assistenziali anni 2009-2010; **€ 6.560,53** Proventi mensa scolastica insegnanti, rimborsati dal MIUR in misura nettamente inferiore rispetto agli accertamenti (2010-2011-2012);
- Titolo IV – **€ 2.203,28** – Minore contributo regionale 2012 per tutela idrogeologica del territorio, interamente compensato dalla minore spesa di investimento;

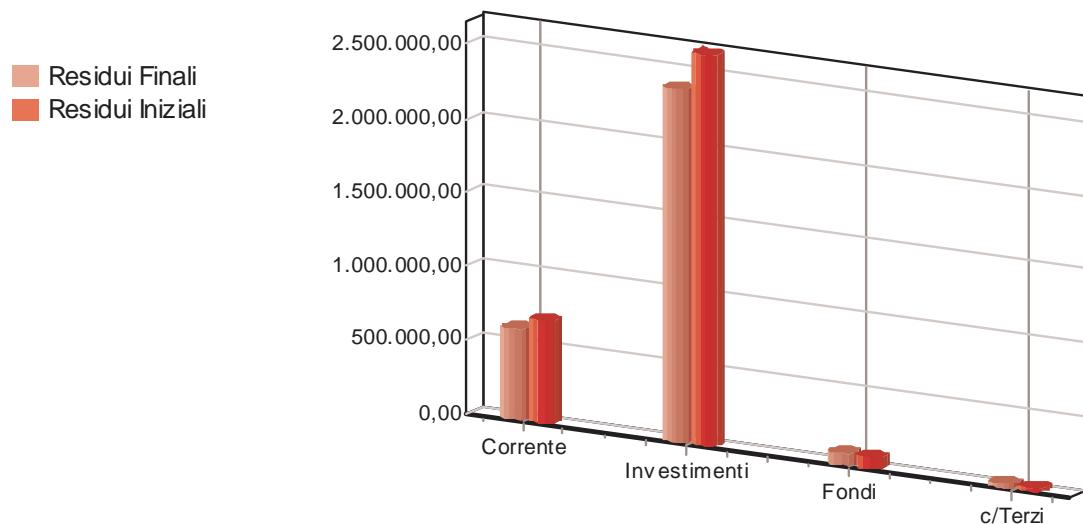
I **residui passivi eliminati** per complessivi **€ 347.701,156** si riferiscono, principalmente, per **€ 91.153,62** alle spese del titolo primo e per **€ 256.517,94** alle spese di investimento del titolo secondo che sono confluiti per **€ 254.325,41** nell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese in conto capitale;

I "crediti inesigibili" o "crediti di dubbia inesigibilità" rilevati per un importo totale di **€ 299.951,32** elencati analiticamente nell'allegato D) alla citata determinazione di riaccertamento, sono stati stralciati dal conto del bilancio e iscritti nel Conto del Patrimonio tra le Variazioni in + da altre cause, nell'apposita voce AlII4, al netto del Fondo svalutazione crediti 2013 di **€ 84.807,25**, al fine di preservare l'ente da possibili squilibri.

Continueranno le azioni per il recupero intraprese dal Comune con gli avvisi di accertamento e proseguite da Equitalia spa con il recupero coattivo e con procedure esecutive in atto. Le procedure vengono costantemente monitorate on line da questo Ufficio.



Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui Iniziali	Residui Riaccertati	% di Scostamento
Risultato del Bilancio corrente	702.033,43	608.616,25	-13,31 %
Risultato del Bilancio investimenti	2.649.513,53	2.392.995,59	-9,68 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	81.845,39	81.845,39	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	22.242,66	21.369,59	-3,93 %
<b>TOTALE</b>	<b>3.455.635,01</b>	<b>3.104.826,82</b>	<b>-10,15 %</b>



## 1.40 La gestione di cassa

Anche se, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento finanziario e contabile, il bilancio preventivo di cassa non è più obbligatorio, la gestione delle disponibilità liquide rimane comunque una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente.

Le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono un'attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha invece il principale obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti, ponendo altresì le basi per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo, in una tipica ottica prospettica. L'analisi di cassa si attua attraverso lo studio dei risultati di cassa e della "velocità" dei processi che comportano riscossioni e pagamenti.

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio ed è calcolato come riportato nella tabella successiva. Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dal responsabile finanziario.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00		0,00
Riscossioni	834.639,64	2.365.534,27	3.200.173,91
Pagamenti	955.928,81	2.199.251,19	3.155.180,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	-121.289,17	166.283,08	44.993,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFERENZA			44.993,91

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'Ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'Ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

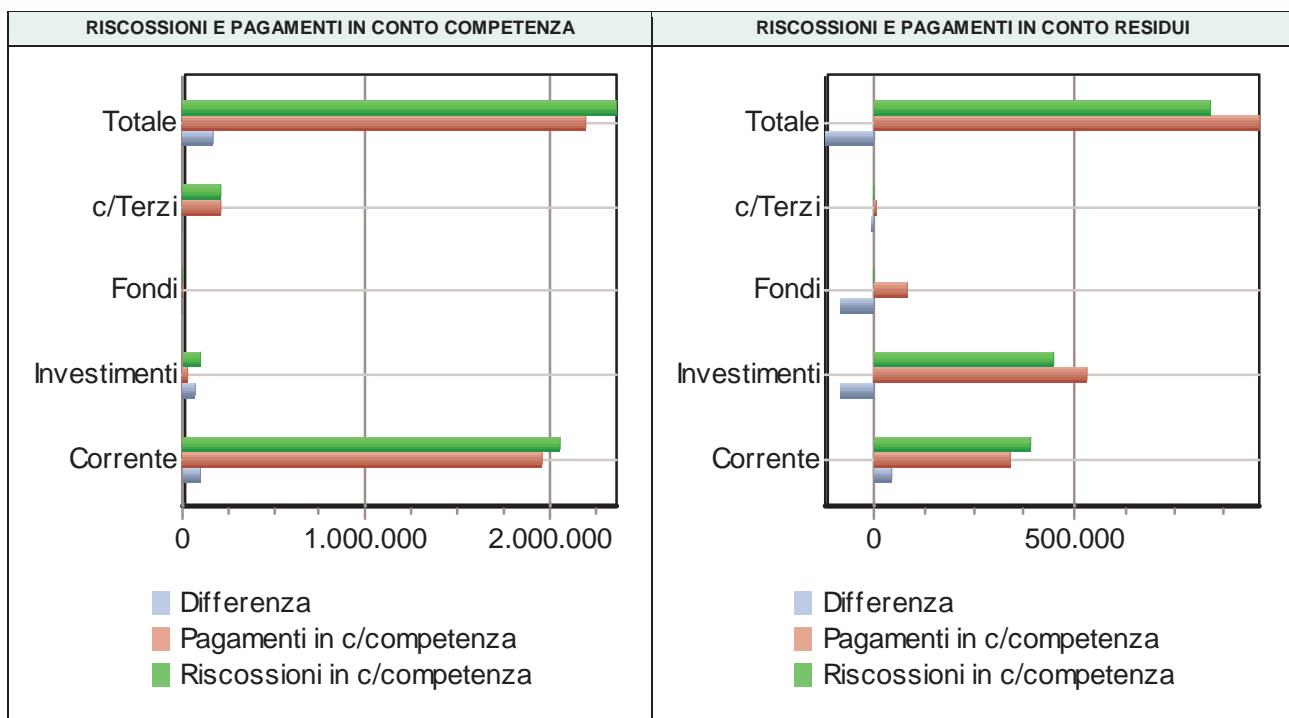
In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2013 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	2.060.841,10	1.963.919,35	96.921,75
Risultato del Bilancio investimenti	94.760,74	27.954,70	66.806,04
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi	209.932,43	207.377,14	2.555,29
<b>TOTALE</b>	<b>2.365.534,27</b>	<b>2.199.251,19</b>	<b>166.283,08</b>

Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che il risultato negativo del flusso di cassa è compensato da quello di competenza che, sommato al fondo di cassa iniziale, ha generato effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN C/RESIDUI	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	DIFFERENZA
Risultato del Bilancio corrente	387.436,84	340.014,25	47.422,59
Risultato del Bilancio investimenti	444.226,80	527.563,16	-83.336,36
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	81.845,39	-81.845,39
Risultato del Bilancio di terzi	2.976,00	6.506,01	-3.530,01
<b>TOTALE</b>	<b>834.639,64</b>	<b>955.928,81</b>	<b>-121.289,17</b>



## 2.00 ANALISI DELL'AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Analizziamo ora l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione. Nelle tabelle seguenti è presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme relative agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti (in sede di assestamento) e d'investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'Ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

Come stabilito dall'art. 3, comma 1, lettera h), del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, in materia di finanza e funzionamento degli Enti Locali, integrando l'art. 187 del TUEL con il comma 3-bis, l'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali (TUEL); scopo della norma è impedire l'utilizzo dell'avanzo da parte di Enti che presentano condizioni di cassa deficitarie;

AVANZO 2012 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	
Avanzo applicato a Spese correnti	61.497,17
Avanzo applicato per Investimenti	0,00
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>	<b>61.497,17</b>

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2011/2013 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2010 APPLICATO NEL 2011	AVANZO 2011 APPLICATO NEL 2012	AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013
0,00	0,00	61.497,17

Con l'approvazione del bilancio di previsione 2013 si è proceduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012 **esclusivamente** per la quota di avanzo vincolato di € 61.497,17 derivante dalla confluenza nell'avanzo del Fondo Svalutazione Crediti. Il Fondo al termine dell'esercizio 2013 ammonta a complessivi € 84.807,25, sufficiente per garantire il mancato realizzo di entrate dei titoli I e III aventi anzianità anno 2007 e precedenti.

Negli anni 2011 – 2012 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.

### **3.00 ANALISI DELL'ENTRATA**

Ultimata l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, si passa ad un approfondimento dei contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

Il reperimento delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da questa attività da cui discende l'ammontare delle risorse preventive, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

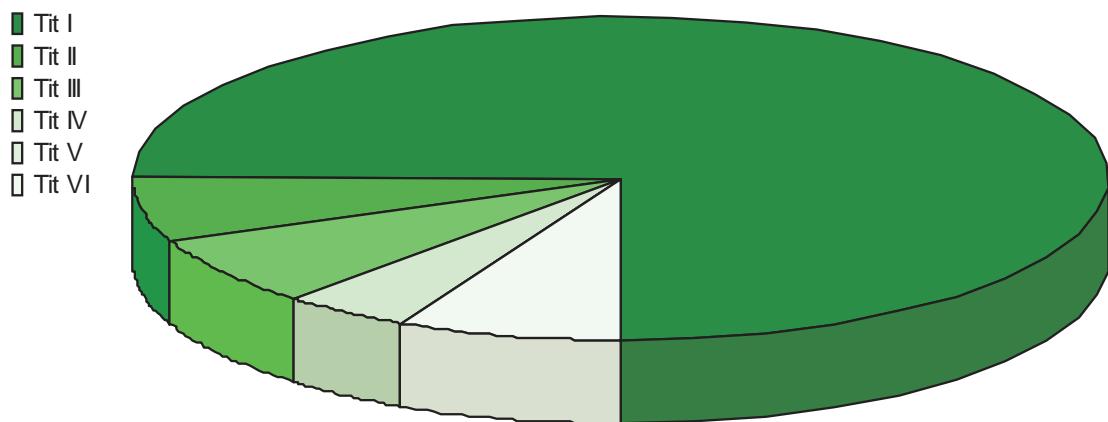
In particolare, l'analisi dell'Entrata parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

### 3.10 Analisi delle entrate per titoli

L'ammontare delle Entrate reperite nel corso dell'anno 2013, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

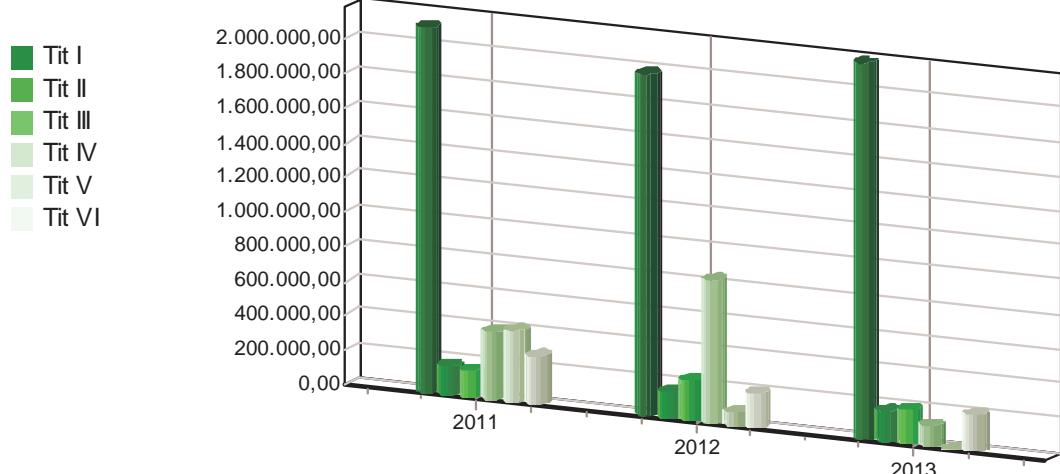
ENTRATE ACCERTATE	2013	%
<b>TITOLO I - Entrate tributarie</b>	2.185.492,37	74,86 %
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione.</b>	184.935,77	6,33 %
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie.</b>	208.294,81	7,13 %
<b>TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti.</b>	123.998,54	4,25 %
<b>TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti.</b>	0,00	0,00 %
<b>TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi.</b>	216.727,86	7,43 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.919.449,35</b>	<b>100,00 %</b>



Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2013 con quelle del biennio precedente.

Nel nostro Ente detto confronto evidenzia:

<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>TITOLO I</b>	2.121.520,88	1.987.117,88	2.185.492,37
<b>TITOLO II</b>	169.570,75	160.990,10	184.935,77
<b>TITOLO III</b>	163.150,32	240.552,74	208.294,81
<b>TITOLO IV</b>	397.805,36	838.971,39	123.998,54
<b>TITOLO V</b>	414.624,84	81.845,39	0,00
<b>TITOLO VI</b>	283.892,17	205.238,42	216.727,86
<b>TOTALE</b>	<b>3.550.564,32</b>	<b>3.514.715,92</b>	<b>2.919.449,35</b>



L'esplicazione delle maggiori differenze nel triennio viene effettuata nel prosieguo in corrispondenza dell'analisi dei singoli titoli dell'entrata.

### **3.20 Analisi dei titoli d'entrata**

L'analisi condotta sui "titoli" non è sufficiente per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento. Bisogna arricchire il livello di dettaglio verificando la composizione di ciascun titolo.

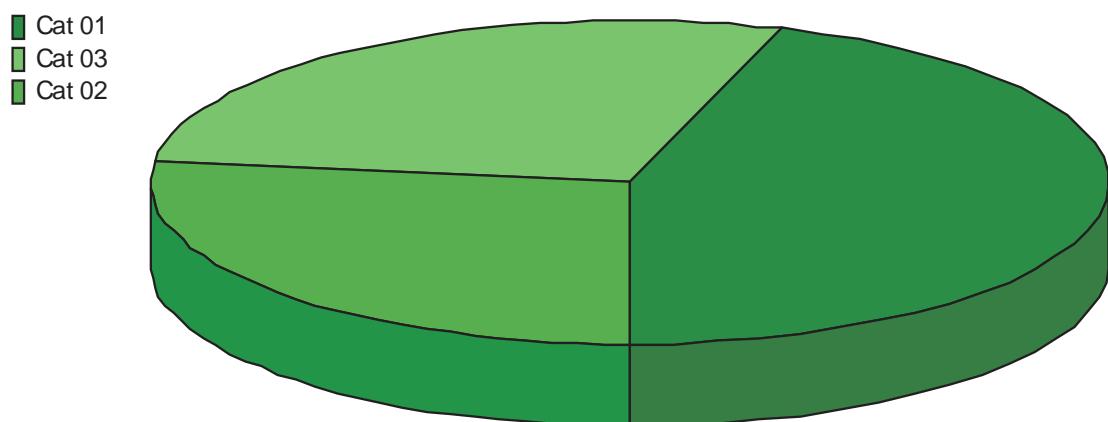
A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "categorie", secondo l'articolazione prevista dallo stesso legislatore.

### 3.21 Le entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2013 :

ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	2013	%
CATEGORIA 01 - Imposte	980.941,25	44,88 %
CATEGORIA 02 - Tasse	591.965,24	27,09 %
CATEGORIA 03 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	612.585,88	28,03 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.185.492,37</b>	<b>100,00 %</b>

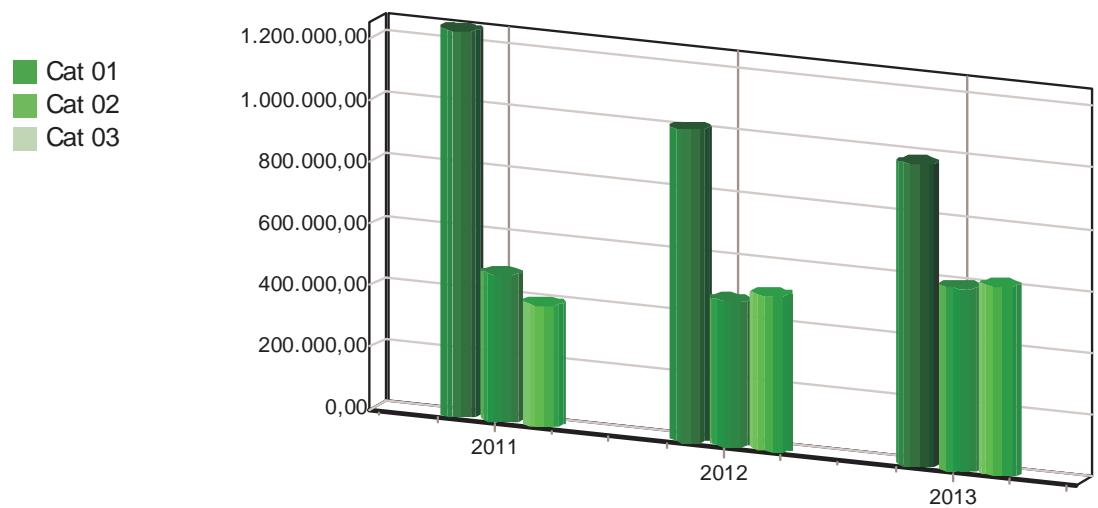


Nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del biennio precedente.

ACCERTAMENTI	2011	2012	2013
CATEGORIA 01 - Imposte	1.251.697,40	1.011.520,92	980.941,25
CATEGORIA 02 - Tasse	476.781,36	471.824,16	591.965,24
CATEGORIA 03 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	393.042,12	503.772,80	612.585,88
<b>TOTALE</b>	<b>2.121.520,88</b>	<b>1.987.117,88</b>	<b>2.185.492,37</b>

Nella categoria 02 si registra un consistente aumento rispetto agli anni precedenti dovuto alle entrate della TARES, che dal 2013 devono finanziare **integralmente** la spesa per il Servizio di Igieni Urbana.

Anche la categoria 03 presenta un consistente aumento derivante dal Fondo di Solidarietà Comunale dello Stato, che ha compensato i minori introiti ICI.

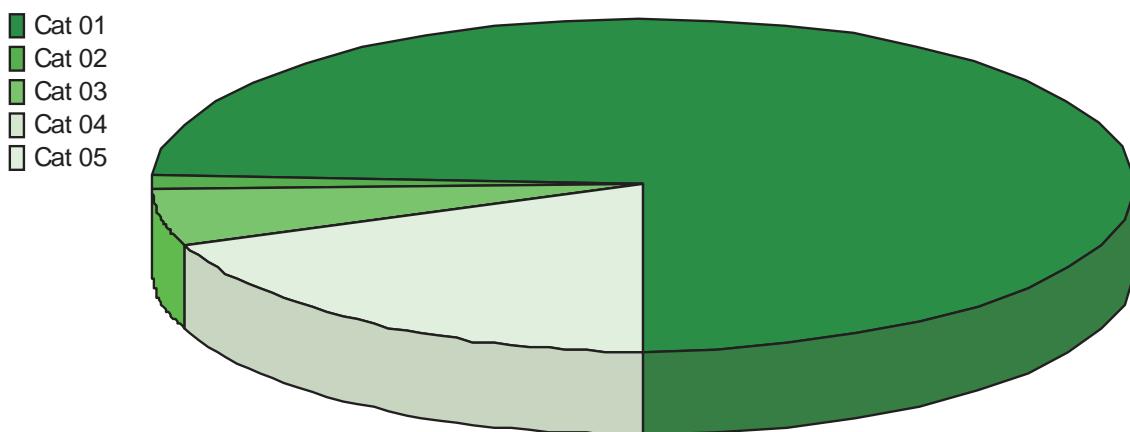


### **3.22 Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici**

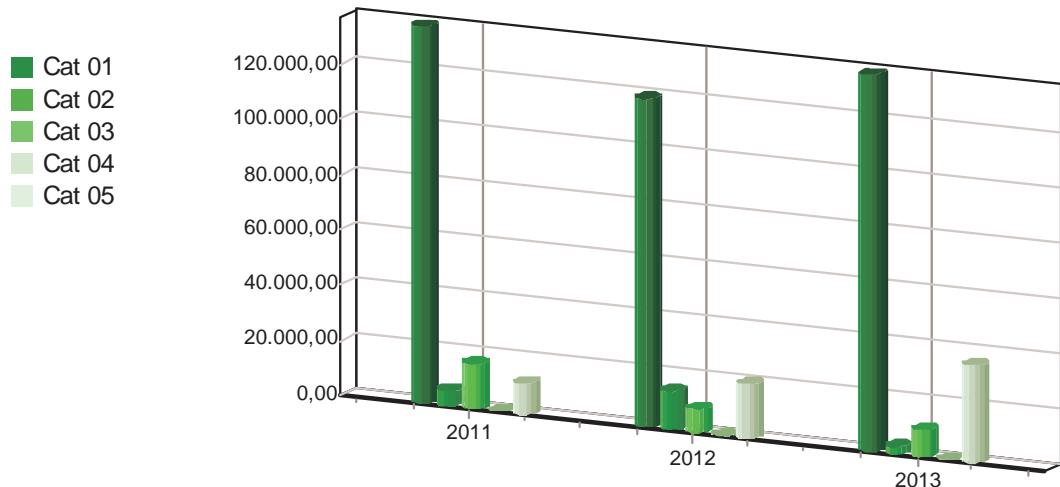
Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

<b>ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
<b>CATEGORIA 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</b>	136.837,16	73,99 %
<b>CATEGORIA 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</b>	2.553,41	1,38 %
<b>CATEGORIA 03 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate</b>	10.158,00	5,49 %
<b>CATEGORIA 04 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali</b>	0,00	0,00 %
<b>CATEGORIA 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</b>	35.387,20	19,14 %
<b>TOTALE</b>	<b>184.935,77</b>	<b>100,00 %</b>



<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>CATEGORIA 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</b>	136.507,94	119.388,56	136.837,16
<b>CATEGORIA 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</b>	5.738,57	13.771,94	2.553,41
<b>CATEGORIA 03 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate</b>	16.342,00	8.354,00	10.158,00
<b>CATEGORIA 04 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali</b>	0,00	0,00	0,00
<b>CATEGORIA 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</b>	10.982,24	19.475,60	35.387,20
<b>TOTALE</b>	<b>169.570,75</b>	<b>160.990,10</b>	<b>184.935,77</b>



La categoria 05 presenta un consistente aumento rispetto all'anno precedente ed è dovuta al contributo che il Comune deve ricevere dalla comunità Montana "Montagna Marsicana" quale quota di rimborso (75% circa) delle spese sostenute nell'anno 2013 per la retta di due minori e la madre istituzionalizzati.

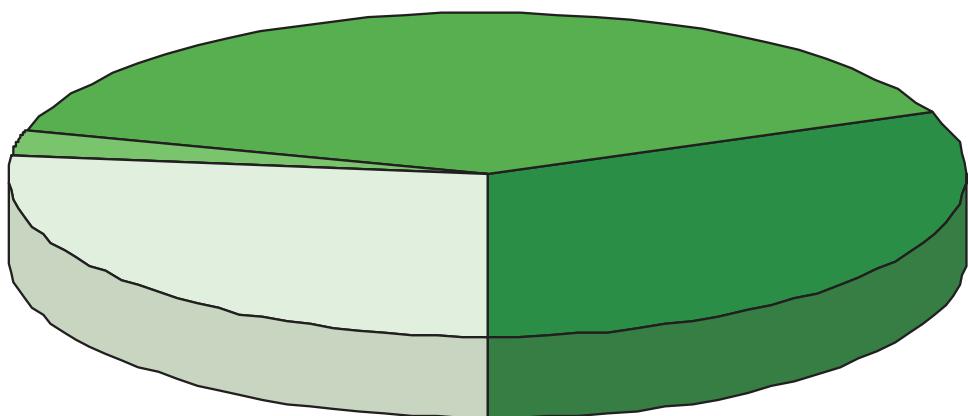
### 3.23 Le Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

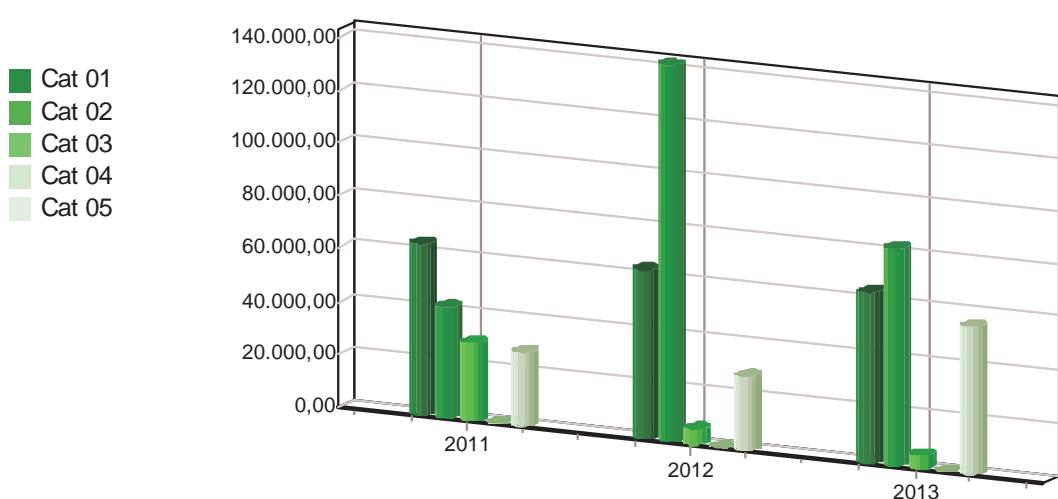
Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2013 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	2013	%
CATEGORIA 01 - Proventi dei servizi pubblici	64.951,36	31,18 %
CATEGORIA 02 - Proventi dei beni dell'ente	82.052,86	39,39 %
CATEGORIA 03 - Interessi su anticipazioni e crediti	5.439,94	2,61 %
CATEGORIA 04 - Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00 %
CATEGORIA 05 - Proventi diversi	55.850,65	26,82 %
<b>TOTALE</b>	<b>208.294,81</b>	<b>100,00 %</b>

- Cat 01
- Cat 02
- Cat 03
- Cat 04
- Cat 05



<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>CATEGORIA 01 - Proventi dei servizi pubblici.</b>	64.420,59	63.896,09	64.951,36
<b>CATEGORIA 02 - Proventi dei beni dell'ente.</b>	41.609,08	142.762,87	82.052,86
<b>CATEGORIA 03 - Interessi su anticipazioni e crediti.</b>	29.247,88	6.101,73	5.439,94
<b>CATEGORIA 04 - Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società.</b>	0,00	0,00	0,00
<b>CATEGORIA 05 - Proventi diversi.</b>	27.872,77	27.792,05	55.850,65
<b>TOTALE</b>	<b>163.150,32</b>	<b>240.552,74</b>	<b>208.294,81</b>



Nella categoria 02 influiscono nel 2012 le concessioni dei loculi per € 103.725,80; nel 2013 le concessioni loculi influiscono per € 30.575,50. Influisce, altresì, il contributo di € 14.000,00 dovuto dalla società Fotovoltaico Scurcola Srl per i terreni comunali in località Case Bruciate.

Nella categoria 05 influiscono le somme rimborsate dal Comune di Sante Marie per il Segretario comunale in convenzione.

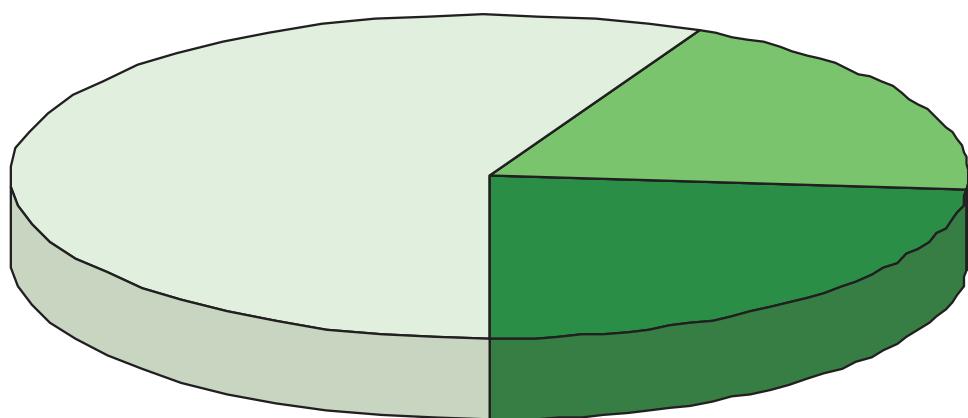
### **3.24 Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti**

Le entrate del titolo IV partecipano, insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento e in pratica all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi. La fonte di provenienza di queste entrate è decisamente di natura straordinaria, riferibile al patrimonio dell'ente ed all'attivazione di contributi straordinari. In questo titolo sono comprese anche le riscossioni di crediti aventi natura di movimenti esclusivamente finanziari.

L'articolazione del titolo per categorie, riproposte nella tabella seguente, possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

ENTRATE ACCERTATE TITOLO IV	2013	%
CATEGORIA 01 - Alienazioni di beni patrimoniali	29.461,96	23,76 %
CATEGORIA 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00 %
CATEGORIA 03 - Trasferimenti di capitale dalla regione	23.636,98	19,06 %
CATEGORIA 04 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00 %
CATEGORIA 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	70.899,60	57,18 %
CATEGORIA 06 - Riscossioni di crediti	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>123.998,54</b>	<b>100,00 %</b>

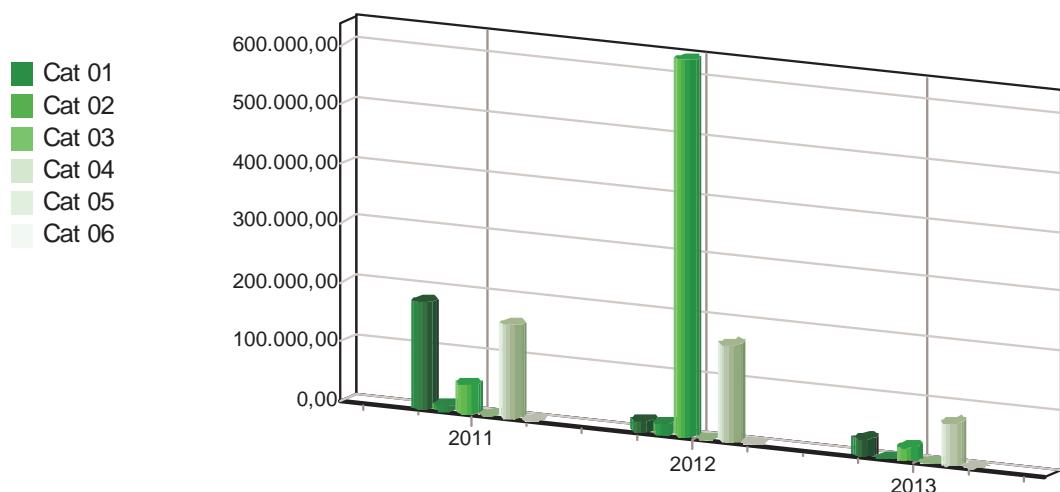
- Cat 01
- Cat 02
- Cat 03
- Cat 04
- Cat 05
- Cat 06



La categoria “Riscossione di crediti”, correlata all'intervento 10 del titolo II della spesa (Concessioni di crediti), anche se il legislatore ne impone la presentazione nel titolo IV dell'entrata, in realtà partecipa in modo differente alla definizione degli equilibri di bilancio, incidendo sul Bilancio movimento di fondi.

L'analisi triennale, delle entrate, articolate nelle varie categorie del titolo IV, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella:

<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>CATEGORIA 01 - Alienazioni di beni patrimoniali</b>	180.276,62	19.889,48	29.461,96
<b>CATEGORIA 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato</b>	10.314,34	20.314,34	0,00
<b>CATEGORIA 03 - Trasferimenti di capitale dalla regione</b>	50.000,00	635.043,28	23.636,98
<b>CATEGORIA 04 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</b>	0,00	0,00	0,00
<b>CATEGORIA 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti</b>	157.214,40	163.724,29	70.899,60
<b>CATEGORIA 06 - Riscossioni di crediti</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>397.805,36</b>	<b>838.971,39</b>	<b>123.998,54</b>



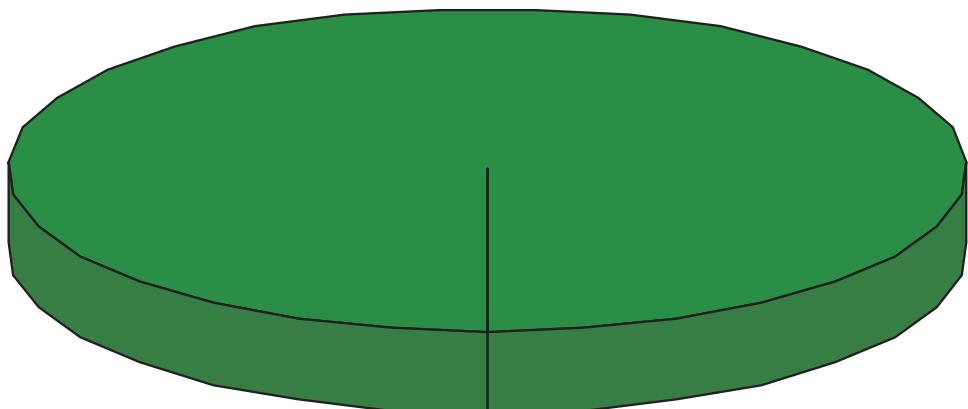
La congiuntura economica sfavorevole influisce negativamente sulle entrate da permessi a costruire della categoria 05, che rispetto allo scorso anno sono diminuite di oltre il 50%.

### **3.25 Le Entrate derivanti da accensione di prestiti**

Queste entrate provengono da operazioni di indebitamento dalle quali l'ente ha ottenuto i mezzi finanziari da destinare a spese d'investimento. Sono inoltre previste le anticipazioni di cassa per momentanee carenze di liquidità.

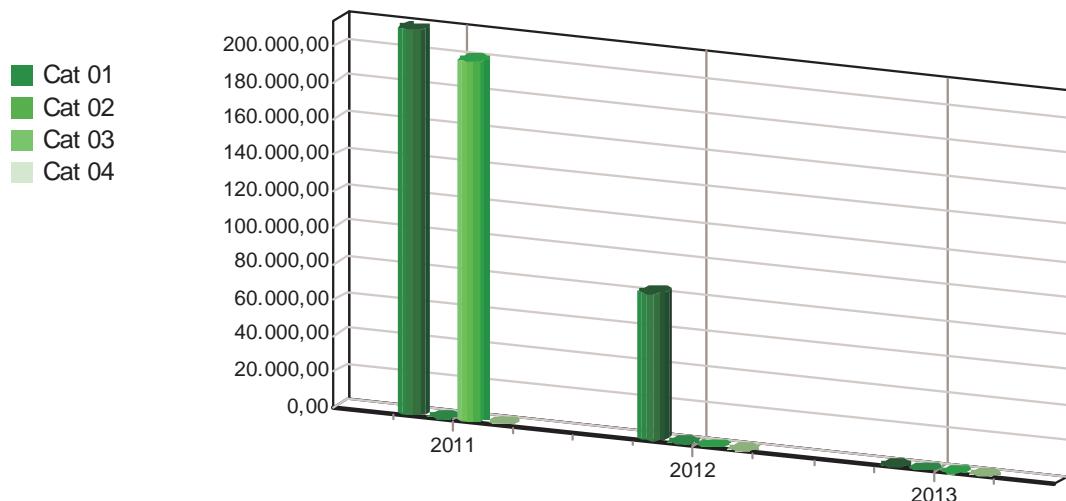
<b>ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
CATEGORIA 01 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00 %
CATEGORIA 02 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
CATEGORIA 03 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00 %
CATEGORIA 04 - Emissione di prestiti obbligazionari settore pubblico	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>

- █ Cat 01
- █ Cat 02
- █ Cat 03
- █ Cat 04



Nella successiva tabella è riproposto per ciascuna categoria il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2013 e nei due esercizi precedenti.

<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>CATEGORIA 01 - Anticipazioni di cassa</b>	214.624,84	81.845,39	0,00
<b>CATEGORIA 02 - Finanziamenti a breve termine</b>	0,00	0,00	0,00
<b>CATEGORIA 03 - Assunzione di mutui e prestiti</b>	200.000,00	0,00	0,00
<b>CATEGORIA 04 - Emissione di prestiti obbligazionari settore pubblico</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>414.624,84</b>	<b>81.845,39</b>	<b>0,00</b>



### 3.26 Capacità d'indebitamento residua

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi la capacità d'indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità d'indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il calcolo della capacità di indebitamento per l'assunzione di mutui è collegata all'autonomia gestionale dell'ente e al mantenimento degli equilibri di bilancio. L'articolo 204 del D.Lgs 267/2000 ed in precedenza le altre disposizioni confluente nel TUEL, stabilisce la capacità teorica di indebitamento con riferimento al volume complessivo degli interessi passivi. Nel dettaglio le disposizioni normative hanno sempre sancito il principio che non potessero essere contratti mutui se l'importo annuale degli interessi riferiti a nuove forme di indebitamento, sommato agli interessi per mutui precedentemente contratti ed a quelli derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, superasse una soglia delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione dei mutui, soglia soggetta a successive modificazioni per effetto di variazioni normative.

Dal lato pratico la capacità effettiva di indebitamento è subordinata alla misura in cui le entrate correnti finanziarie le spese correnti.

Per questa ragione prima di procedere alla assunzione di un mutuo è necessario condurre una accurata analisi finanziaria con lo scopo di calcolare la effettiva capacità di indebitamento e valutare quale sarà la situazione finanziaria in seguito alla realizzazione della spesa di investimento.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	Parziale	Totale
<b>TITOLO I - accertamenti anno 2013</b>	<b>2.185.492,37</b>	
<b>TITOLO II - accertamenti anno 2013</b>	<b>184.935,77</b>	
<b>TITOLO III - accertamenti anno 2013</b>	<b>208.294,81</b>	
<b>Totale Entrate Correnti anno 2013</b>		<b>2.578.722,95</b>
8%	<b>Entrate Correnti anno</b>	<b>2013</b>
<b>Quota interessi da rimborsare al 31 dicembre</b>		<b>2014</b>
<b>Quota interessi disponibile</b>		<b>101.547,10</b>
		<b>% incidenza</b>
		<b>3,94 %</b>

La Legge di stabilità 2012 (articolo 8, comma 1, legge n. 183/2011) ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento restringendo drasticamente il limite previsto dall'articolo 204 del decreto legislativo n. 267/2000 riferito al rapporto fra l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti o emessi e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente.

Circa l'ammontare di tale limite va precisato che la previsione originaria ha subito varie modifiche da parte delle ultime leggi finanziarie Tale limite dal 1 gennaio 2012 è diventato:

**- per l'anno 2013, l'8%; per l'anno 2014, l'8%; a decorrere dal 2015, il 6%.**

## **4.00 ANALISI DELLA SPESA**

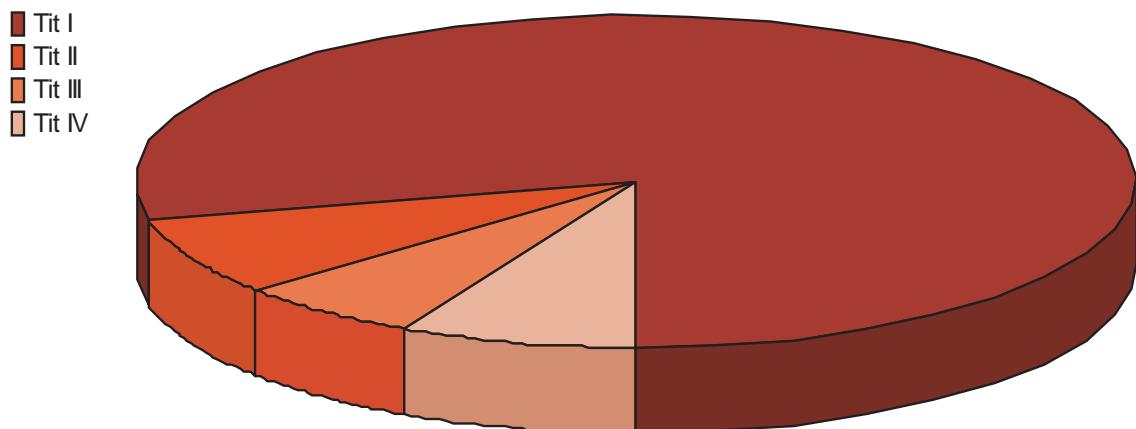
L'analisi della Spesa intende dare dimostrazione di come le risorse acquisite siano state impiegate all'interno del processo di erogazione dell'Ente per il perseguimento degli obiettivi programmatici fissati dall'Amministrazione all'interno dei documenti di Programmazione, distinguendo la natura delle stesse e la loro finalità.

Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

#### 4.10 Analisi per Titoli della Spesa

La prima macro-classificazione per una sintetica lettura dell'intera manovra di spesa attuata nell'anno 2013, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati distinti per ciascun titolo, con la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2013.

SPESE IMPEGNATE	2013	%
TITOLO I - Spese correnti	2.241.233,50	78,73 %
TITOLO II - Spese in conto capitale	214.721,66	7,54 %
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	174.072,73	6,11 %
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	216.727,86	7,62 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.846.755,75</b>	<b>100,00 %</b>



Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico triennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

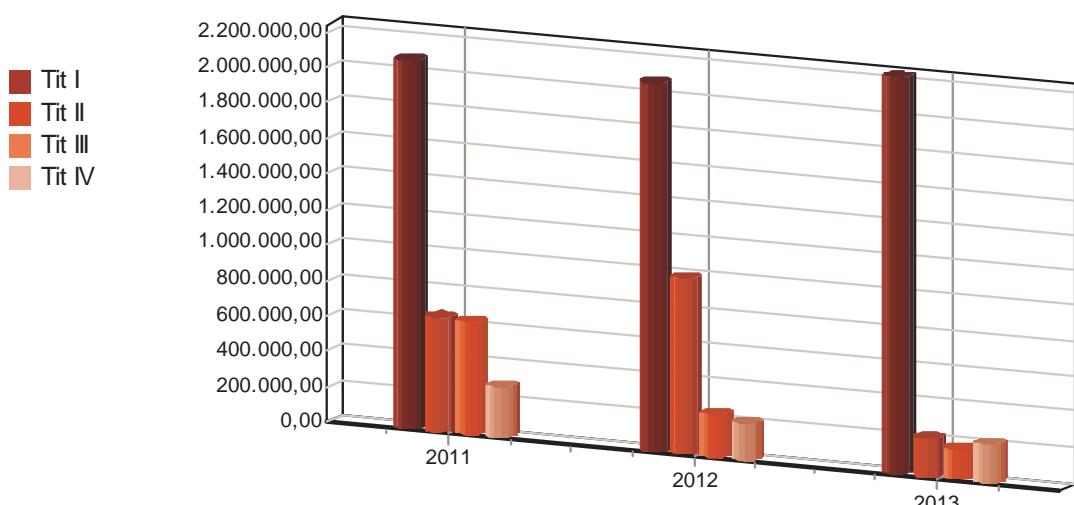
SOMME IMPEGNATE	2011	2012	2013
TITOLO I - Spese correnti	2.079.994,39	2.074.347,02	2.241.233,50
TITOLO II - Spese in conto capitale	643.801,54	989.449,81	214.721,66
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	630.346,26	246.775,15	174.072,73
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	283.892,17	205.238,42	216.727,86
<b>TOTALE</b>	<b>3.638.034,36</b>	<b>3.515.810,40</b>	<b>2.846.755,75</b>

Le spese correnti – Titolo I - sono aumentate in relazione alla somma **di € 206.612,50** restituita allo Stato quale Quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale ai sensi dell'art. 1, comma 380, L. 228/2012 a fronte dei maggio introiti IMU.

Le spese in conto capitale – Titolo II – sono finanziate anche dalle seguenti entrate correnti per complessivi **€ 90.723,12**

- **€ 46.147,62** - Avanzo derivante dalla rinegoziazione dei mutui di cui alla delibera C.C. n. 38/2010;
- **€ 30.575,50** - Entrate correnti del titolo terzo derivanti dalla concessione di loculi cimiteriali;
- **€ 14.000,00** - Entrate correnti del titolo terzo derivanti da rendite patrimoniali diverse in relazione ai terreni comunali concessi in diritto di superficie in località Case Bruciate.

Le spese del titolo III sono diminuite in quanto al 31.12.2013 l'ente **non era in anticipazione di cassa**, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti.



#### **4.20 Spese correnti**

Una valutazione più puntuale delle scelte di Spesa da parte dell'amministrazione deve necessariamente disaggregare le macro-componenti prima mostrate. In tal senso, la distinzione tra la Spesa di Parte Corrente e quella in Conto Capitale suddivise per destinazione funzionale facilita una tale lettura e meglio evidenzia l'impiego delle risorse nel perseguitamento delle scelte strategiche.

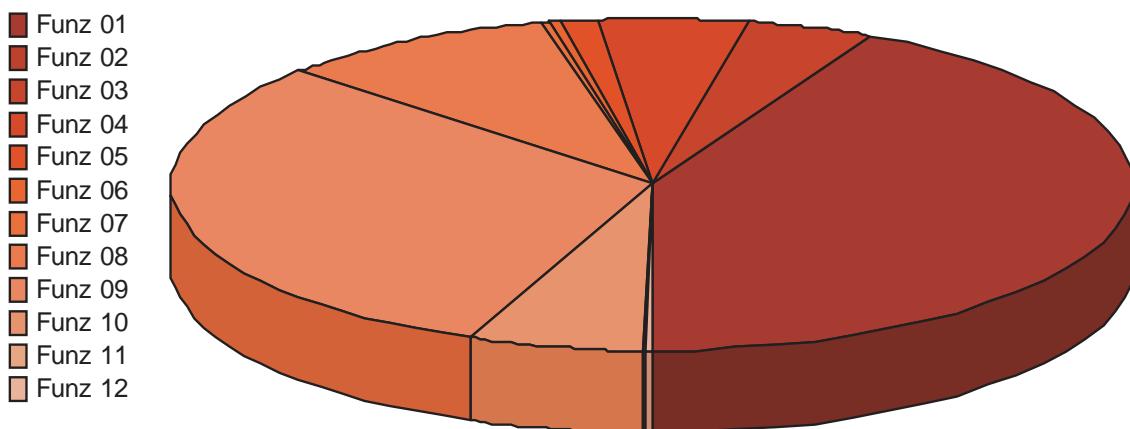
#### 4.21 Analisi della Spesa corrente per funzioni

Le spese correnti sono quelle che consentono alle Amministrazioni di esercitare la propria attività. Di norma rappresentano uscite che si ripetono anno per anno, esclusa una modesta percentuale legata a specifiche iniziative o a spese di funzionamento non ripetitive, e sono iscritte nel Titolo I.

Si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2013:

SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	2013	%
<b>FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo</b>	953.115,96	42,53 %
<b>FUNZIONE 02 - Giustizia</b>	0,00	0,00 %
<b>FUNZIONE 03 - Polizia locale</b>	95.422,19	4,26 %
<b>FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica</b>	112.580,64	5,02 %
<b>FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali</b>	28.550,89	1,27 %
<b>FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione</b>	7.693,50	0,34 %
<b>FUNZIONE 07 - Turismo</b>	7.433,66	0,33 %
<b>FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti</b>	209.611,40	9,35 %
<b>FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente</b>	687.922,94	30,69 %
<b>FUNZIONE 10 - Settore sociale</b>	132.704,48	5,92 %
<b>FUNZIONE 11 - Sviluppo economico</b>	1.120,73	0,05 %
<b>FUNZIONE 12 - Servizi produttivi</b>	5.077,11	0,24 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.241.233,50</b>	<b>100,00 %</b>

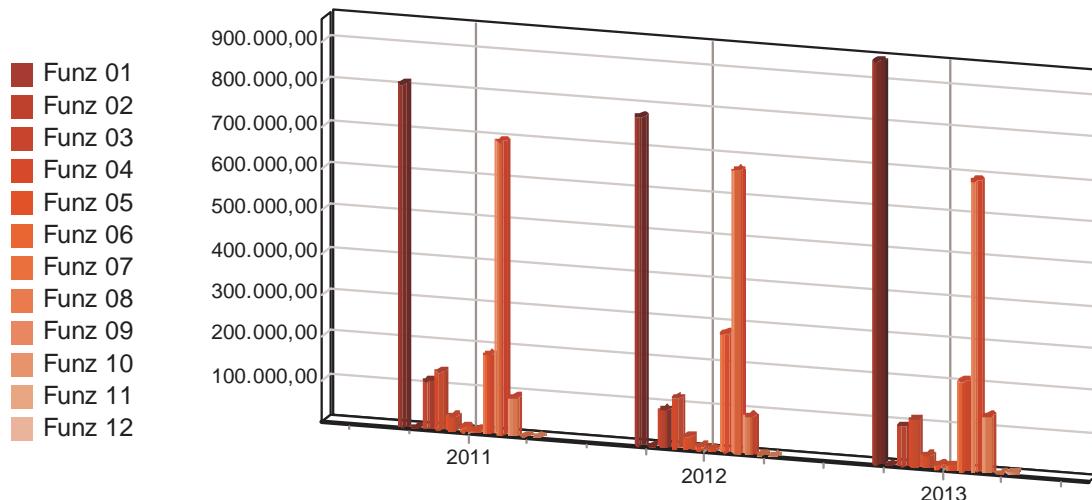


Allo stesso modo, si propone un'analisi degli impegni per ciascuna funzione riferita all'anno 2013 ed ai due precedenti.

<b>SOMME IMPEGNATE</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo</b>	809.485,94	778.604,54	953.115,96
<b>FUNZIONE 02 - Giustizia</b>	0,00	0,00	0,00
<b>FUNZIONE 03 - Polizia locale</b>	115.417,79	90.391,61	95.422,19
<b>FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica</b>	137.297,55	119.389,46	112.580,64
<b>FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali</b>	34.920,74	31.753,71	28.550,89
<b>FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione</b>	9.064,84	8.399,59	7.693,50
<b>FUNZIONE 07 - Turismo</b>	4.100,00	4.000,00	7.433,66
<b>FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti</b>	186.638,01	281.344,02	209.611,40
<b>FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente</b>	690.740,68	668.859,83	687.922,94
<b>FUNZIONE 10 - Settore sociale</b>	90.532,55	90.181,74	132.704,48
<b>FUNZIONE 11 - Sviluppo economico</b>	1.796,29	1.422,52	1.120,73
<b>FUNZIONE 12 - Servizi produttivi</b>	0,00	0,00	5.077,11
<b>TOTALE</b>	<b>2.079.994,39</b>	<b>2.074.347,02</b>	<b>2.241.233,50</b>

La Funzione 01 è influenzata dalla somma di € 206.612,50 restituita allo Stato quale Quota di alimentazione del fondo di solidarietà Comunale ai sensi dell'art. 1, comma 380, L. 228/2012, per compensare i maggiori introiti IMU.

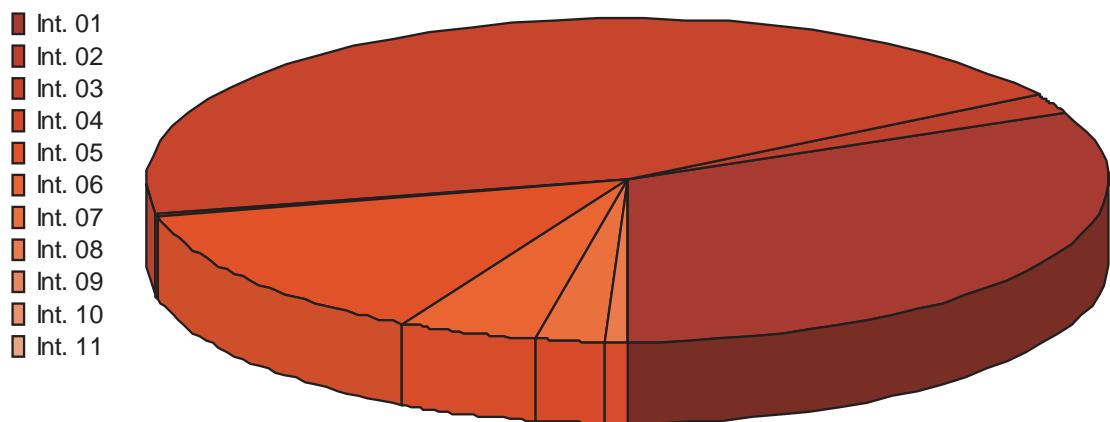
La Funzione 10 è influenzata dalla spesa per la retta di due minori istituzionalizzati insieme alla madre.



#### 4.22 Analisi della Spesa corrente per intervento

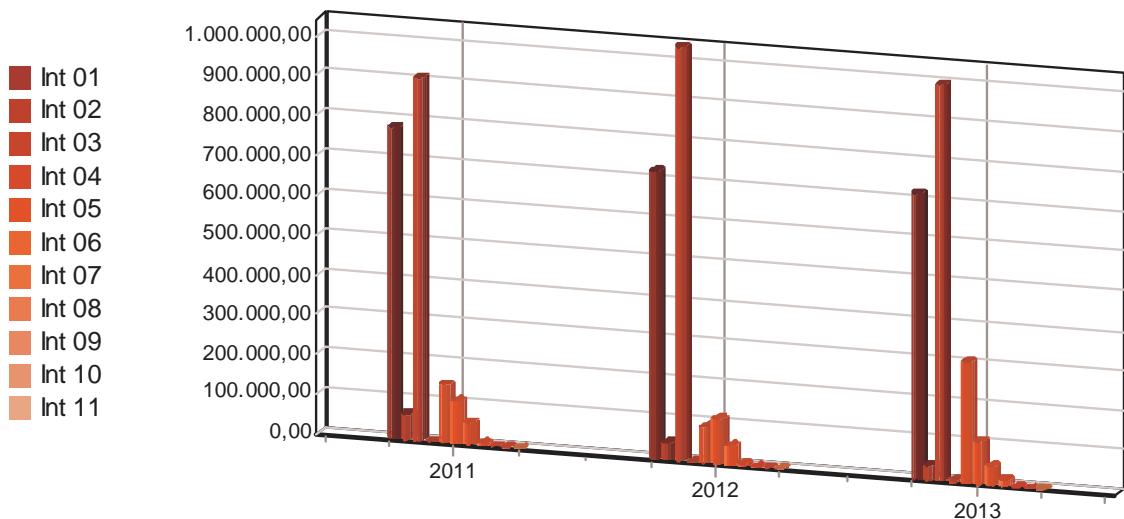
L'analisi per intervento riguarda le componenti economiche della spesa, elencate di seguito, ed evidenzia la suddivisione della spesa in relazione ai fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio

SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI	2013	%
INT. 01 - Personale	717.065,00	31,99 %
INT. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	37.976,49	1,69 %
INT. 03 - Prestazione di servizi	1.000.507,34	44,64 %
INT. 04 - Utilizzo di beni di terzi	7.411,22	0,33 %
INT. 05 - Trasferimenti	305.261,80	13,62 %
INT. 06 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	104.750,74	4,67 %
INT. 07 - Imposte e tasse	50.654,73	2,26 %
INT. 08 - Oneri straordinari della gestione corrente	17.606,18	0,79 %
INT. 09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00 %
INT. 10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00 %
INT. 11 - Fondo di riserva	0,00	0,01 %
<b>TOTALE</b>	<b>2.241.233,50</b>	<b>100,00 %</b>



SOMME IMPEGNATE	2011	2012	2013
INT. 01 - Personale	784.556,86	726.514,68	717.065,00
INT. 02 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	63.895,72	44.314,84	37.976,49
INT. 03 - Prestazione di servizi	913.909,74	1.041.899,92	1.000.507,34
INT. 04 - Utilizzo di beni di terzi	1.700,00	2.350,12	7.411,22
INT. 05 - Trasferimenti	144.472,13	90.676,95	305.261,80
INT. 06 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	109.724,65	111.422,28	104.750,74
INT. 07 - Imposte e tasse	55.708,52	50.971,73	50.654,73
INT. 08 - Oneri straordinari della gestione	6.026,77	6.196,50	17.606,18
INT. 09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
INT. 10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
INT. 11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.079.994,39</b>	<b>2.074.347,02</b>	<b>2.241.233,50</b>

In relazione all'intervento 05 si conferma quanto detto in precedenza per la restituzione della quota di € 206.612,50 di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.



#### **4.30 Spese in conto capitale**

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

Procederemo all'analisi della spesa corrente e di quella per investimenti avendo riguardo alla destinazione funzionale della stessa.

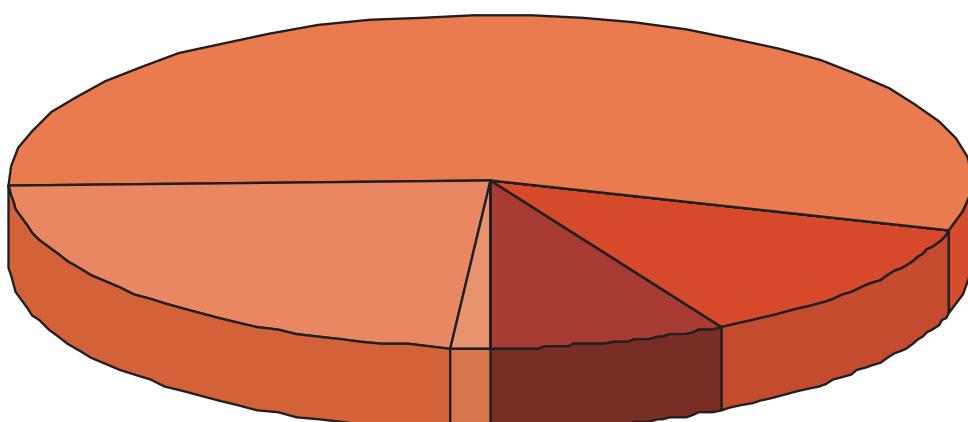
#### **4.31 Analisi della Spesa in conto capitale**

Così come si è proceduto per la Spesa Corrente allo stesso modo si procede nella scomposizione della Spesa per Investimenti a partire dalla suddivisione in funzioni che consente di valutare la destinazione delle risorse da parte dell'amministrazione. Tale valutazione è resa ancora più agevole riportando la composizione percentuale della Spesa per singola funzione rispetto al totale del Titolo II.

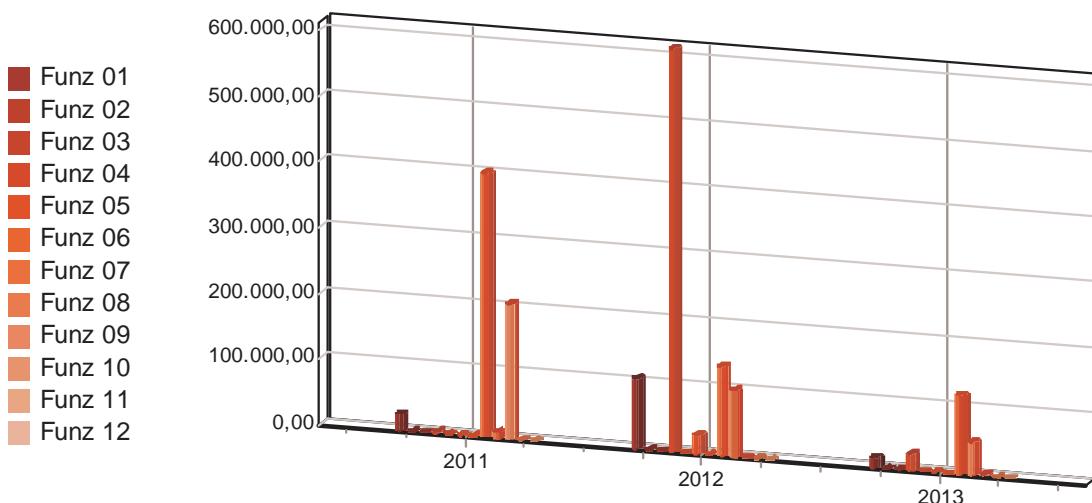
Nelle tabelle sottostanti è presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2013 e, poi, per ciascuna funzione si offre una lettura di tendenza confrontando i dati dell'esercizio oggetto di analisi con quelli dei due anni precedenti.

<b>SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI</b>	<b>2013</b>	<b>%</b>
<b>FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo</b>	<b>17.000,00</b>	<b>7,92 %</b>
<b>FUNZIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
<b>FUNZIONE 03 - Polizia locale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
<b>FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica</b>	<b>26.294,00</b>	<b>12,25 %</b>
<b>FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
<b>FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
<b>FUNZIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
<b>FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti</b>	<b>118.701,25</b>	<b>55,28 %</b>
<b>FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente</b>	<b>49.907,66</b>	<b>23,24 %</b>
<b>FUNZIONE 10 - Settore sociale</b>	<b>2.818,75</b>	<b>1,31 %</b>
<b>FUNZIONE 11 - Sviluppo economico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
<b>FUNZIONE 12 - Servizi produttivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>
<b>TOTALE</b>	<b>214.721,66</b>	<b>100,00 %</b>

- Funz 01
- Funz 02
- Funz 03
- Funz 04
- Funz 05
- Funz 06
- Funz 07
- Funz 08
- Funz 09
- Funz 10
- Funz 11
- Funz 12



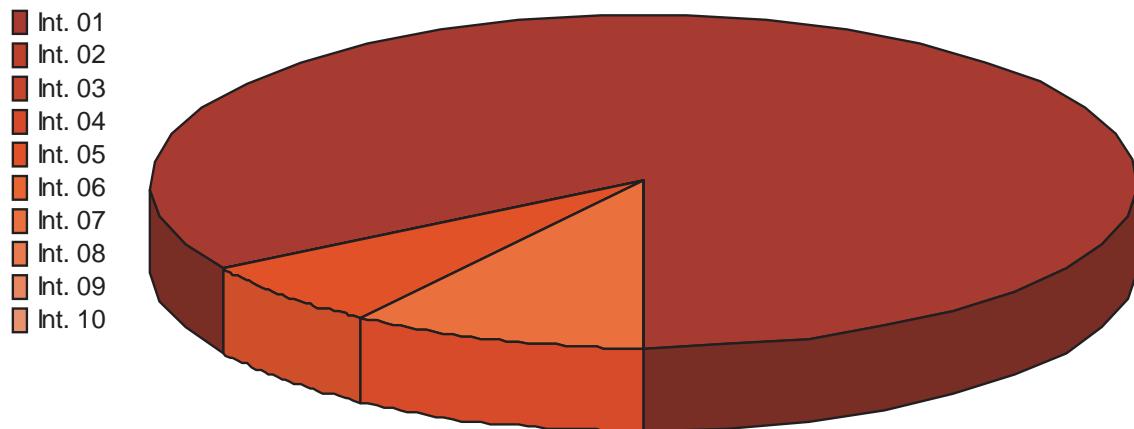
SOMME IMPEGNATE	2011	2012	2013
<b>FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo</b>	<b>24.368,50</b>	<b>107.328,34</b>	<b>17.000,00</b>
<b>FUNZIONE 02 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>FUNZIONE 03 - Polizia locale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica</b>	<b>3.166,96</b>	<b>613.317,16</b>	<b>26.294,00</b>
<b>FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>FUNZIONE 07 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti</b>	<b>400.914,19</b>	<b>136.190,90</b>	<b>118.701,25</b>
<b>FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente</b>	<b>9.286,82</b>	<b>102.613,41</b>	<b>49.907,66</b>
<b>FUNZIONE 10 - Settore sociale</b>	<b>206.065,07</b>	<b>0,00</b>	<b>2.818,75</b>
<b>FUNZIONE 11 - Sviluppo economico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>FUNZIONE 12 - Servizi produttivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>643.801,54</b>	<b>989.449,81</b>	<b>214.721,66</b>



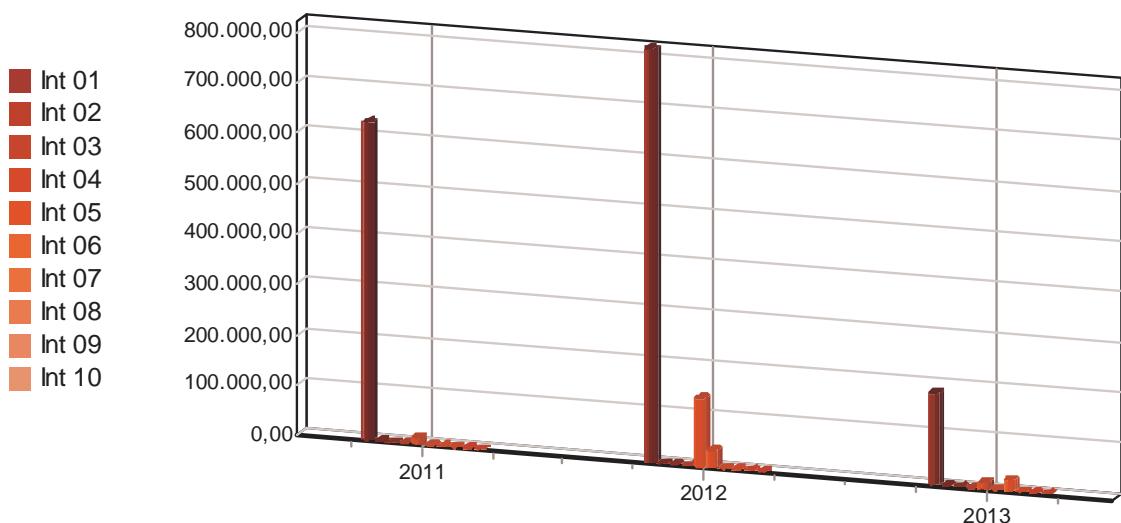
#### 4.32 Analisi della Spesa in conto capitale per intervento

Stessa logica si segue nel presentare i dati del Titolo II distinti per Intervento:

SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI	2013	%
INT. 01 - Acquisizione di beni immobili	180.014,00	83,84 %
INT. 02 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00 %
INT. 03 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
INT. 04 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00 %
INT. 05 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	13.797,00	6,43 %
INT. 06 - Incarichi professionali esterni	0,00	0,00 %
INT. 07 - Trasferimenti di capitale	20.910,66	9,74 %
INT. 08 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00 %
INT. 09 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00 %
INT. 10 - Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	-0,01 %
<b>TOTALE</b>	<b>214.721,66</b>	<b>100,00 %</b>



SOMME IMPEGNATE	2011	2012	2013
INT. 01 - Acquisizione di beni immobili	627.921,66	819.838,17	180.014,00
INT. 02 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
INT. 03 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
INT. 04 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
INT. 05 - Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	14.593,06	134.166,84	13.797,00
INT. 06 - Incarichi professionali esterni	0,00	34.877,34	0,00
INT. 07 - Trasferimenti di capitale	1.286,82	567,46	20.910,66
INT. 08 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
INT. 09 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
INT. 10 - Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>643.801,54</b>	<b>989.449,81</b>	<b>214.721,66</b>



Per le spese impegnate sul titolo secondo si rimanda all'apposito prospetto allegato al rendiconto che mette in relazione le entrate del titolo IV e le entrate correnti per il finanziamento delle diverse spese di investimento.

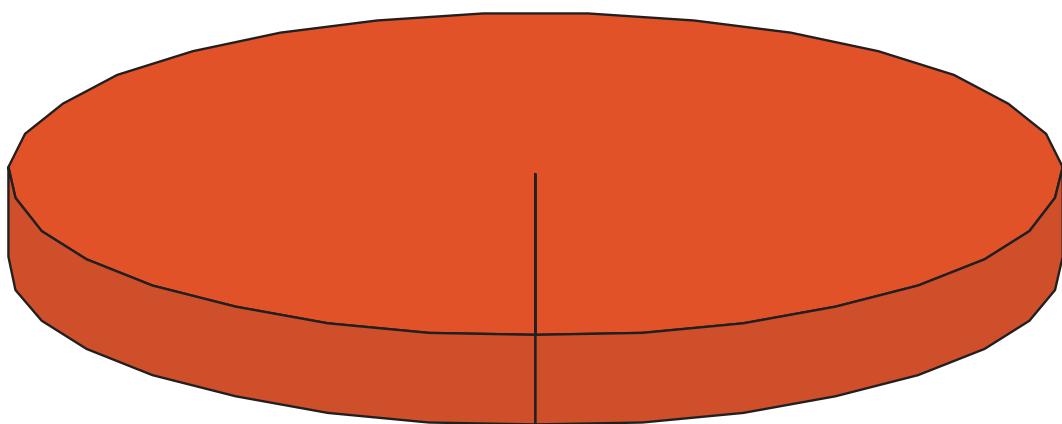
#### **4.40 Analisi della Spesa per rimborso di prestiti**

Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

Gli interventi che compongono il Titolo III della Spesa premettono di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

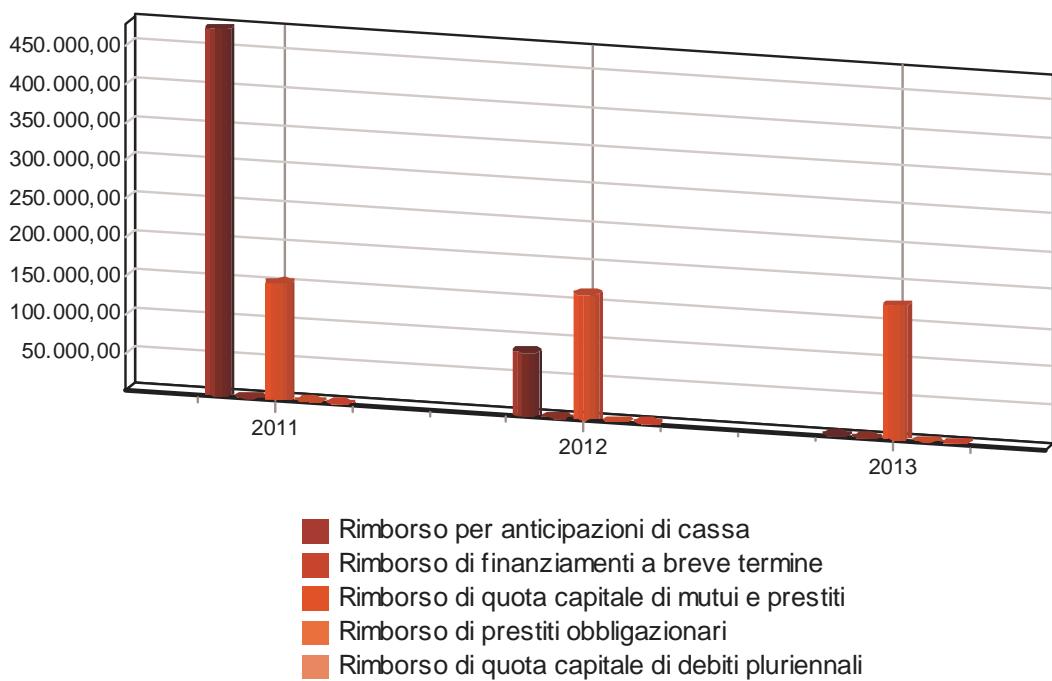
I dati che seguono presentano la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2013 e, il trend rispetto ai rendiconti del biennio precedente.

SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	2013	%
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00 %
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00 %
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	174.072,73	100,00 %
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00 %
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>174.072,73</b>	<b>100,00 %</b>



- Rimborso per anticipazioni di cassa
- Rimborso di finanziamenti a breve termine
- Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- Rimborso di prestiti obbligazionari
- Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

<b>SOMME IMPEGNATE</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Rimborso per anticipazioni di cassa	479.311,14	81.845,39	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	151.035,12	164.929,76	174.072,73
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>630.346,26</b>	<b>246.775,15</b>	<b>174.072,73</b>

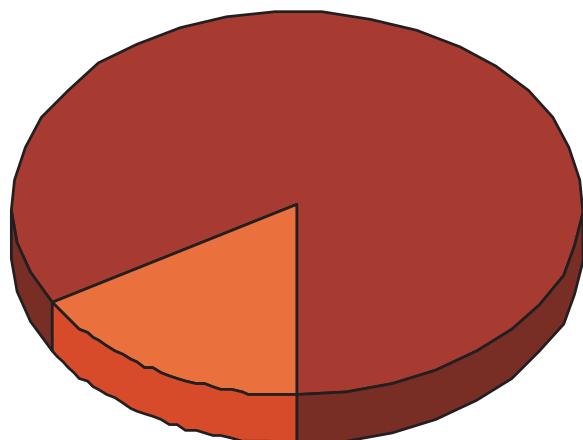


## 4.50 Programmi

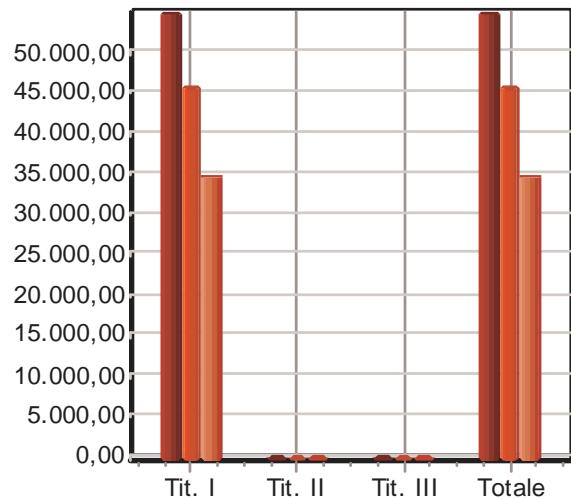
Programma	Assestato	Impegnato	%	Pagato	%
<b>AFFARI GENERALI</b>	54.716,19	45.782,23	83,67 %	34.677,38	75,74 %
<b>PERSONALE</b>	783.454,29	768.821,63	98,13 %	703.147,50	91,46 %
<b>SERVIZI AL CITTADINO</b>	154.731,49	131.012,53	84,67 %	87.659,72	66,91 %
<b>ATTIVITA' CULTURALI E DI PROMOZIONE TURISTICA</b>	19.764,01	19.749,49	99,93 %	3.030,33	15,34 %
<b>SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI</b>	670,00	603,00	90,00 %	220,00	36,48 %
<b>FINANZIARIO ED ECONOMICO</b>	1.290.937,88	560.578,84	43,42 %	528.808,05	94,33 %
<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	258,23	258,23	100,00 %	0,00	0,00 %
<b>LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI</b>	504.054,62	449.593,17	89,20 %	223.686,20	49,75 %
<b>TUTELA AMBIENTE</b>	572.360,00	566.120,35	98,91 %	388.631,73	68,65 %
<b>URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO</b>	42.414,00	40.758,70	96,10 %	2.972,07	7,29 %
<b>SERVIZIO INFORMATICO</b>	39.114,00	36.683,13	93,79 %	13.715,57	37,39 %
<b>SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE</b>	16.208,16	10.066,59	62,11 %	5.325,50	52,90 %
<b>TOTALE</b>	<b>3.478.682,87</b>	<b>2.630.027,89</b>	<b>75,60 %</b>	<b>1.991.874,05</b>	<b>75,74 %</b>

## 4.51 AFFARI GENERALI

<b>Titolo</b>	<b>Assestato</b>	<b>Impegnato</b>	<b>%</b>	<b>Pagato</b>	<b>%</b>
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>	54.716,19	45.782,23	83,67 %	34.677,38	75,74 %
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TITOLO III - Spese per rimborso prestiti</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>54.716,19</b>	<b>45.782,23</b>	<b>83,67 %</b>	<b>34.677,38</b>	<b>75,74 %</b>



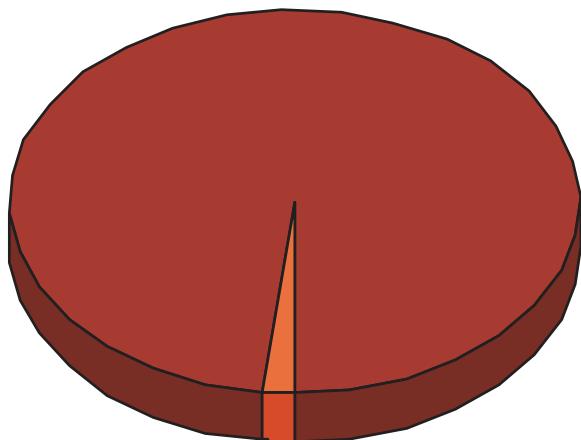
■ impegnato      ■ da impegnare



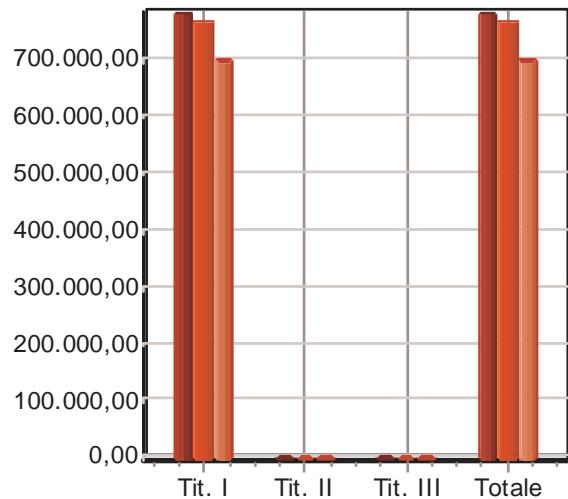
■ Assestato ■ Impegnato  
■ Pagato

## 4.52 PERSONALE

<b>Titolo</b>	<b>Assestato</b>	<b>Impegnato</b>	<b>%</b>	<b>Pagato</b>	<b>%</b>
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>	783.454,29	768.821,63	98,13 %	703.147,50	91,46 %
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TITOLO III - Spese per rimborso prestiti</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>783.454,29</b>	<b>768.821,63</b>	<b>98,13 %</b>	<b>703.147,50</b>	<b>91,46 %</b>



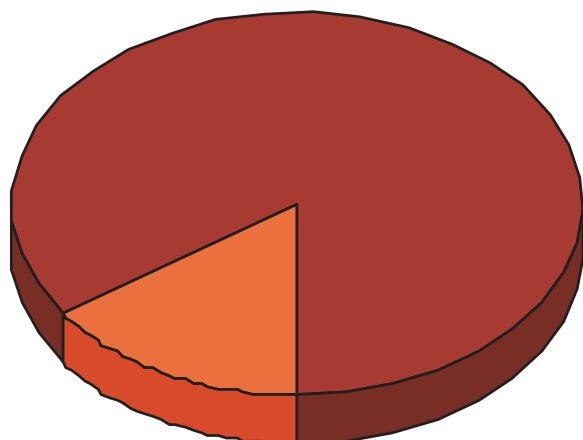
■ impegnato      ■ da impegnare



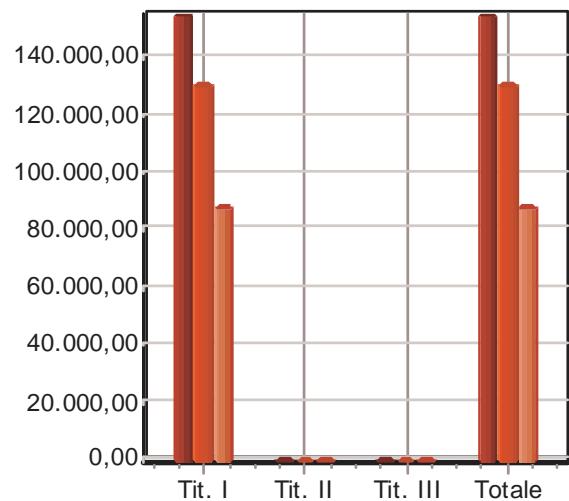
■ Assestato ■ Impegnato  
■ Pagato

## 4.53 SERVIZI AL CITTADINO

<b>Titolo</b>	<b>Assestato</b>	<b>Impegnato</b>	<b>%</b>	<b>Pagato</b>	<b>%</b>
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>	154.731,49	131.012,53	84,67 %	87.659,72	66,91 %
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TITOLO III - Spese per rimborso prestiti</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>154.731,49</b>	<b>131.012,53</b>	<b>84,67 %</b>	<b>87.659,72</b>	<b>66,91 %</b>



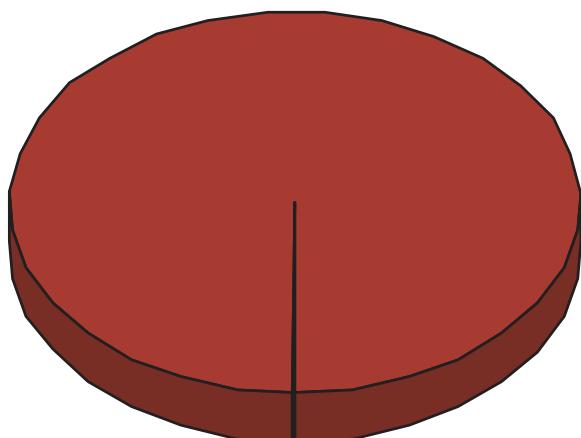
■ impegnato      ■ da impegnare



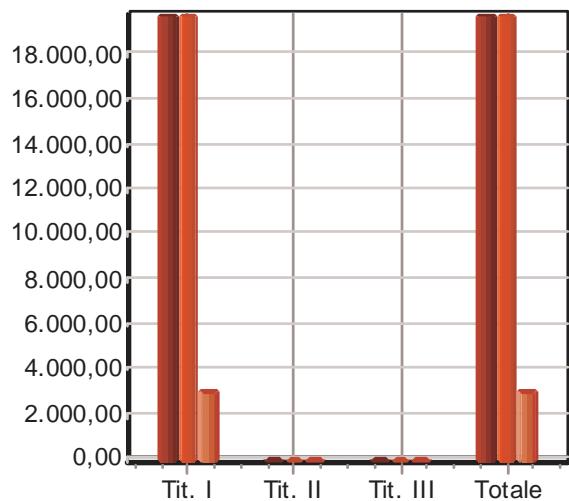
■ Assestato      ■ Impegnato  
■ da impegnare      ■ Pagato

#### 4.54 ATTIVITA' CULTURALI E DI PROMOZIONE TURISTICA

<b>Titolo</b>	<b>Assestato</b>	<b>Impegnato</b>	<b>%</b>	<b>Pagato</b>	<b>%</b>
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>	19.764,01	19.749,49	99,93 %	3.030,33	15,34 %
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TITOLO III - Spese per rimborso prestiti</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>19.764,01</b>	<b>19.749,49</b>	<b>99,93 %</b>	<b>3.030,33</b>	<b>15,34 %</b>



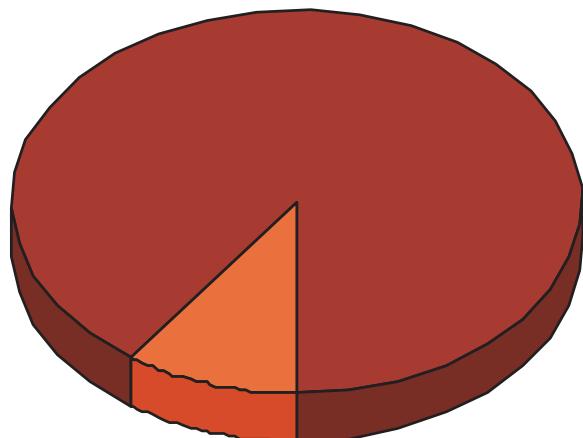
■ impegnato      ■ da impegnare



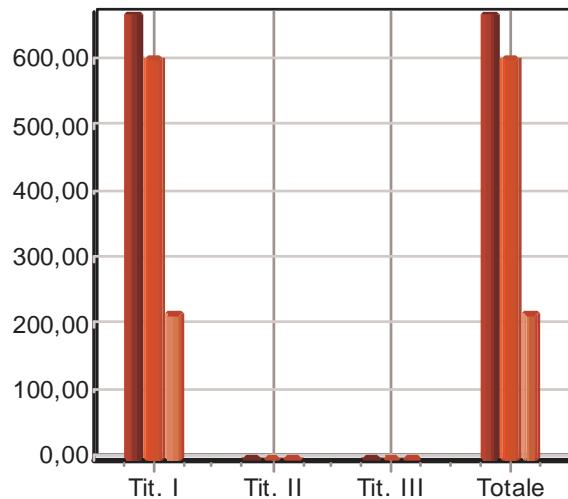
■ Assestato      ■ Impegnato  
■ Pagato

## 4.55 SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI

<b>Titolo</b>	<b>Assestato</b>	<b>Impegnato</b>	<b>%</b>	<b>Pagato</b>	<b>%</b>
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>	670,00	603,00	90,00 %	220,00	36,48 %
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TITOLO III - Spese per rimborso prestiti</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>670,00</b>	<b>603,00</b>	<b>90,00 %</b>	<b>220,00</b>	<b>36,48 %</b>



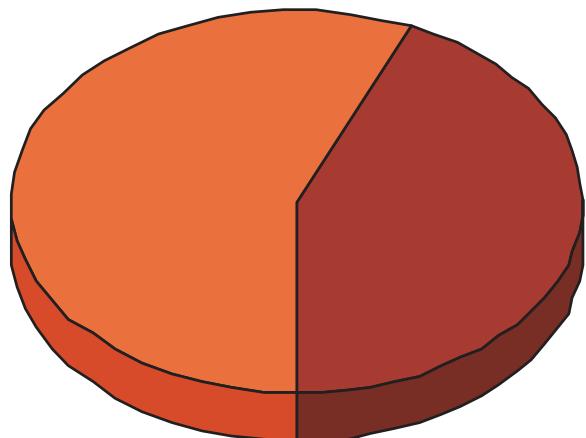
■ impegnato      ■ da impegnare



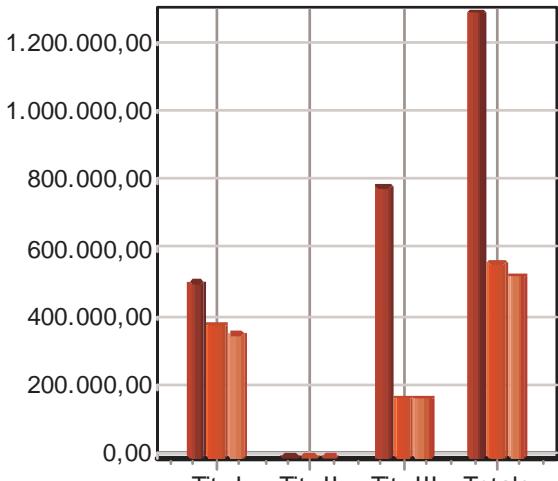
■ Assestato ■ Impegnato  
■ Pagato

## 4.56 FINANZIARIO ED ECONOMICO

<b>Titolo</b>	<b>Assestatto</b>	<b>Impegnato</b>	<b>%</b>	<b>Pagato</b>	<b>%</b>
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>	503.304,66	386.506,11	76,79 %	354.735,32	91,78 %
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TITOLO III - Spese per rimborso prestiti</b>	787.633,22	174.072,73	22,10 %	174.072,73	100,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>1.290.937,88</b>	<b>560.578,84</b>	<b>43,42 %</b>	<b>528.808,05</b>	<b>94,33 %</b>



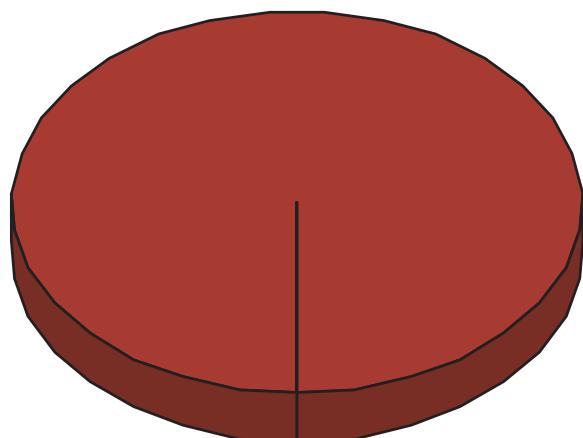
■ impegnato      ■ da impegnare



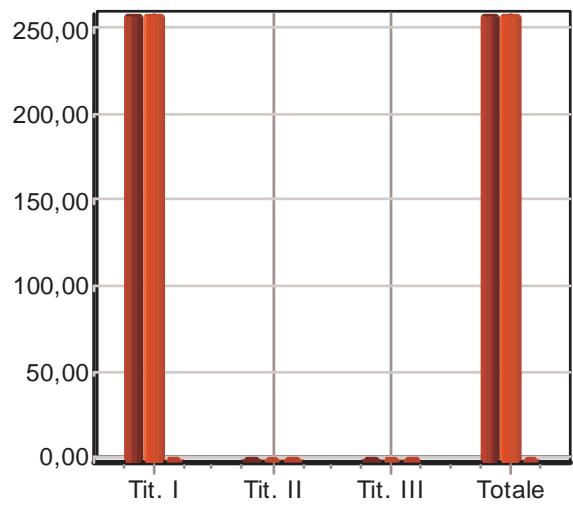
■ Assestatto ■ Impegnato  
■ Pagato

## 4.57 ATTIVITA' PRODUTTIVE

<b>Titolo</b>	<b>Assestato</b>	<b>Impegnato</b>	<b>%</b>	<b>Pagato</b>	<b>%</b>
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>	258,23	258,23	100,00 %	0,00	0,00 %
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TITOLO III - Spese per rimborso prestiti</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>258,23</b>	<b>258,23</b>	<b>100,00 %</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00 %</b>



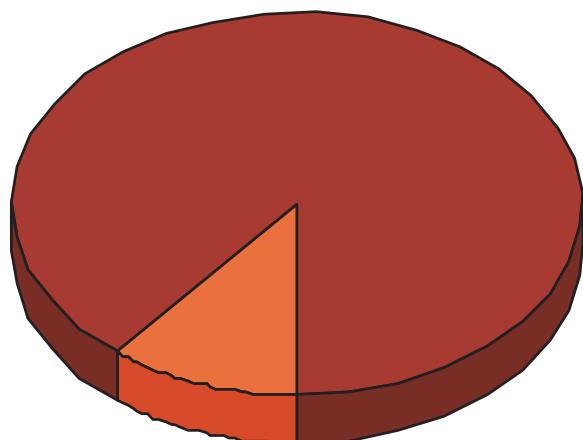
■ impegnato      ■ da impegnare



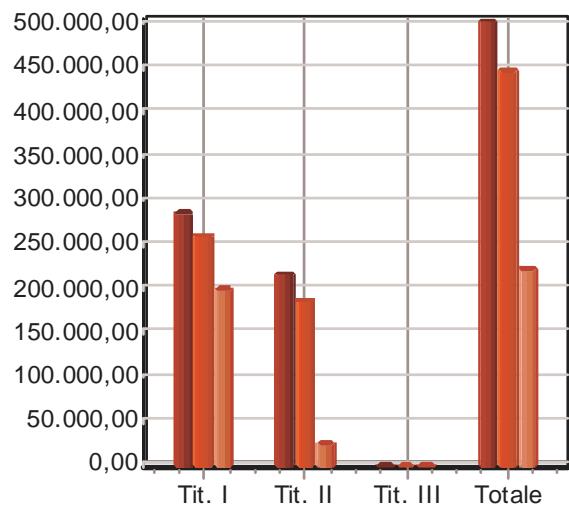
■ Assestato ■ Impegnato  
■ Pagato

## 4.58 LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

<b>Titolo</b>	<b>Assestatto</b>	<b>Impegnato</b>	<b>%</b>	<b>Pagato</b>	<b>%</b>
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>	288.170,00	262.406,67	91,06 %	199.686,20	76,10 %
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	215.884,62	187.186,50	86,71 %	24.000,00	12,82 %
<b>TITOLO III - Spese per rimborso prestiti</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>504.054,62</b>	<b>449.593,17</b>	<b>89,20 %</b>	<b>223.686,20</b>	<b>49,75 %</b>



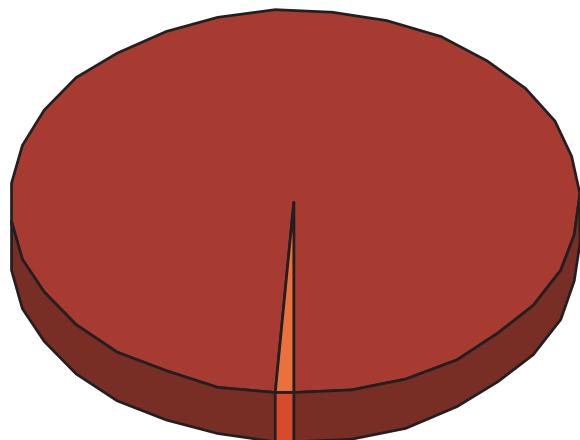
■ impegnato      ■ da impegnare



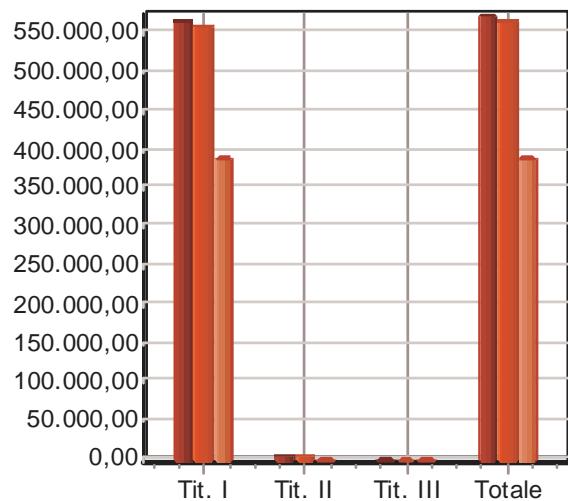
■ Assestatto ■ Impegnato  
■ Pagato

## 4.59 TUTELA AMBIENTE

<b>Titolo</b>	<b>Assestatto</b>	<b>Impegnato</b>	<b>%</b>	<b>Pagato</b>	<b>%</b>
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>	566.360,00	560.120,35	98,90 %	388.248,59	69,32 %
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	6.000,00	6.000,00	100,00 %	383,14	6,39 %
<b>TITOLO III - Spese per rimborso prestiti</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>572.360,00</b>	<b>566.120,35</b>	<b>98,91 %</b>	<b>388.631,73</b>	<b>68,65 %</b>



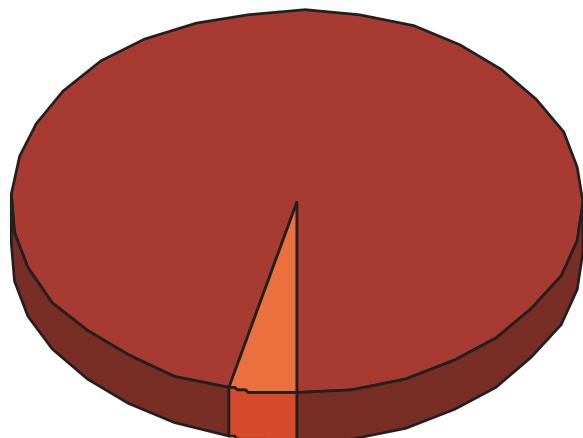
■ impegnato      ■ da impegnare



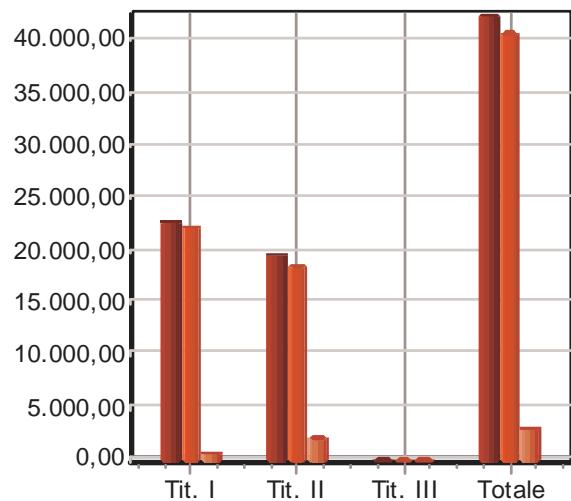
■ Assestatto ■ Impegnato  
■ Pagato

#### 4.60 URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

<b>Titolo</b>	<b>Assestato</b>	<b>Impegnato</b>	<b>%</b>	<b>Pagato</b>	<b>%</b>
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>	22.714,00	22.223,54	97,84 %	803,51	3,62 %
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	19.700,00	18.535,16	94,09 %	2.168,56	11,70 %
<b>TITOLO III - Spese per rimborso prestiti</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>42.414,00</b>	<b>40.758,70</b>	<b>96,10 %</b>	<b>2.972,07</b>	<b>7,29 %</b>



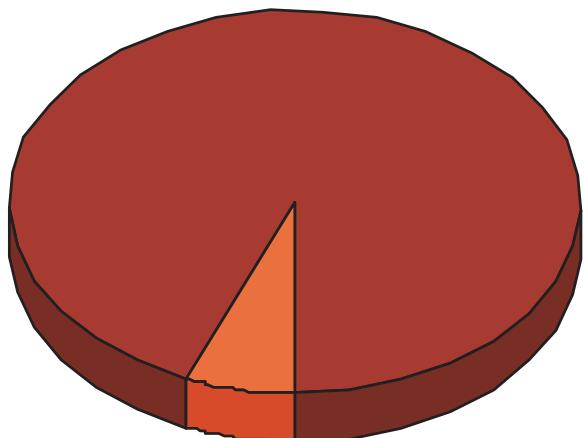
■ impegnato    ■ da impegnare



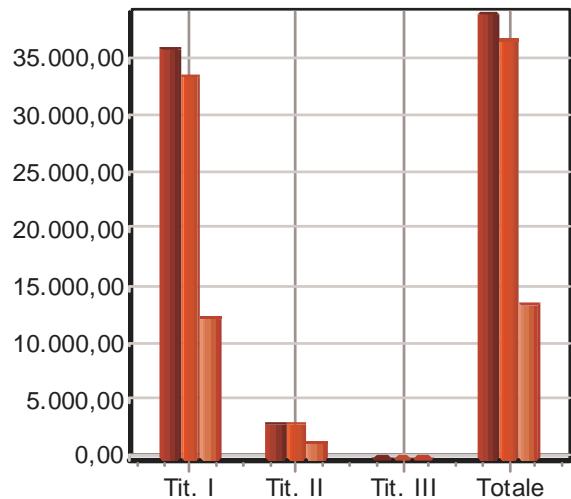
■ Assestato ■ Impegnato  
■ Pagato

## 4.61 SERVIZIO INFORMATICO

<b>Titolo</b>	<b>Assestatto</b>	<b>Impegnato</b>	<b>%</b>	<b>Pagato</b>	<b>%</b>
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>	36.114,00	33.683,13	93,27 %	12.312,57	36,55 %
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	3.000,00	3.000,00	100,00 %	1.403,00	46,77 %
<b>TITOLO III - Spese per rimborso prestiti</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>39.114,00</b>	<b>36.683,13</b>	<b>93,79 %</b>	<b>13.715,57</b>	<b>37,39 %</b>



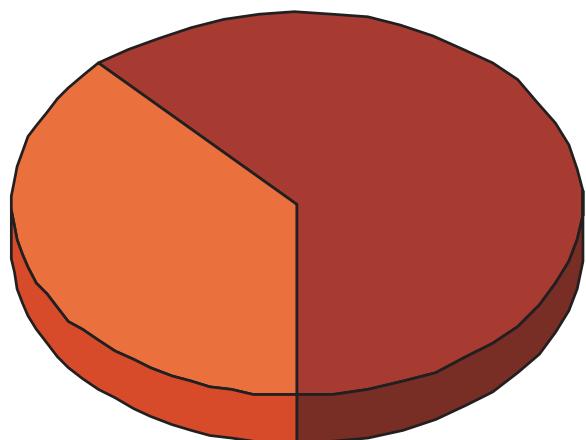
■ impegnato      ■ da impegnare



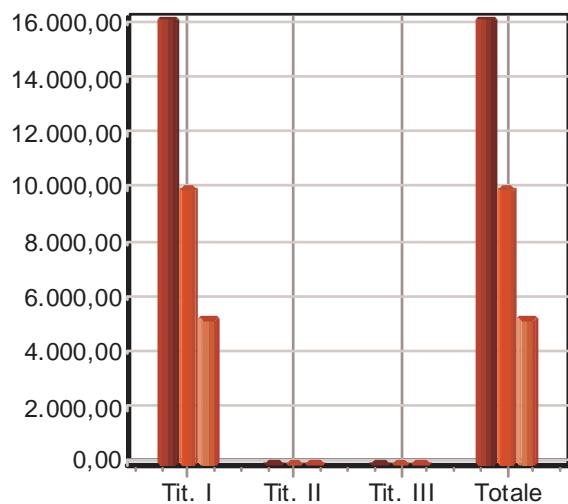
■ Assestatto ■ Impegnato  
■ Pagato

## 4.62 SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE

<b>Titolo</b>	<b>Assestato</b>	<b>Impegnato</b>	<b>%</b>	<b>Pagato</b>	<b>%</b>
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>	16.208,16	10.066,59	62,11 %	5.325,50	52,90 %
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TITOLO III - Spese per rimborso prestiti</b>	0,00	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>16.208,16</b>	<b>10.066,59</b>	<b>62,11 %</b>	<b>5.325,50</b>	<b>52,90 %</b>



■ impegnato      ■ da impegnare



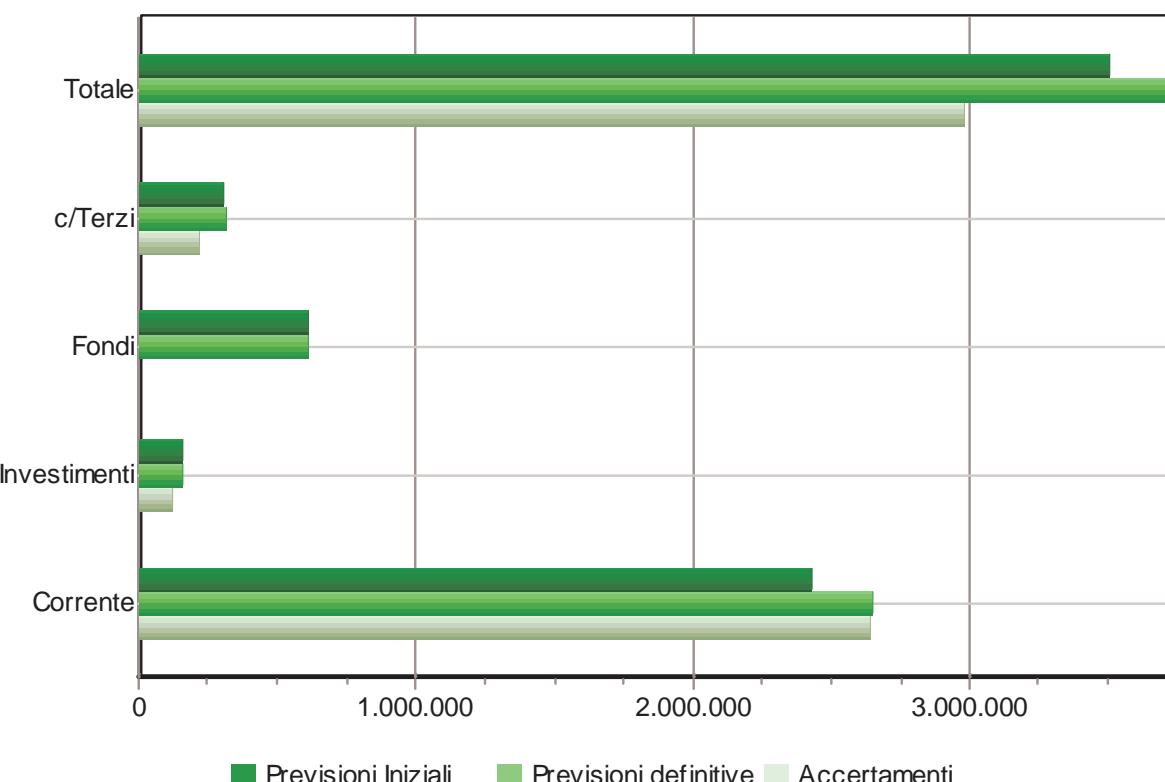
■ Assestato ■ Impegnato  
■ Pagato

## 5.00 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVISIONALI E DEFINITIVI

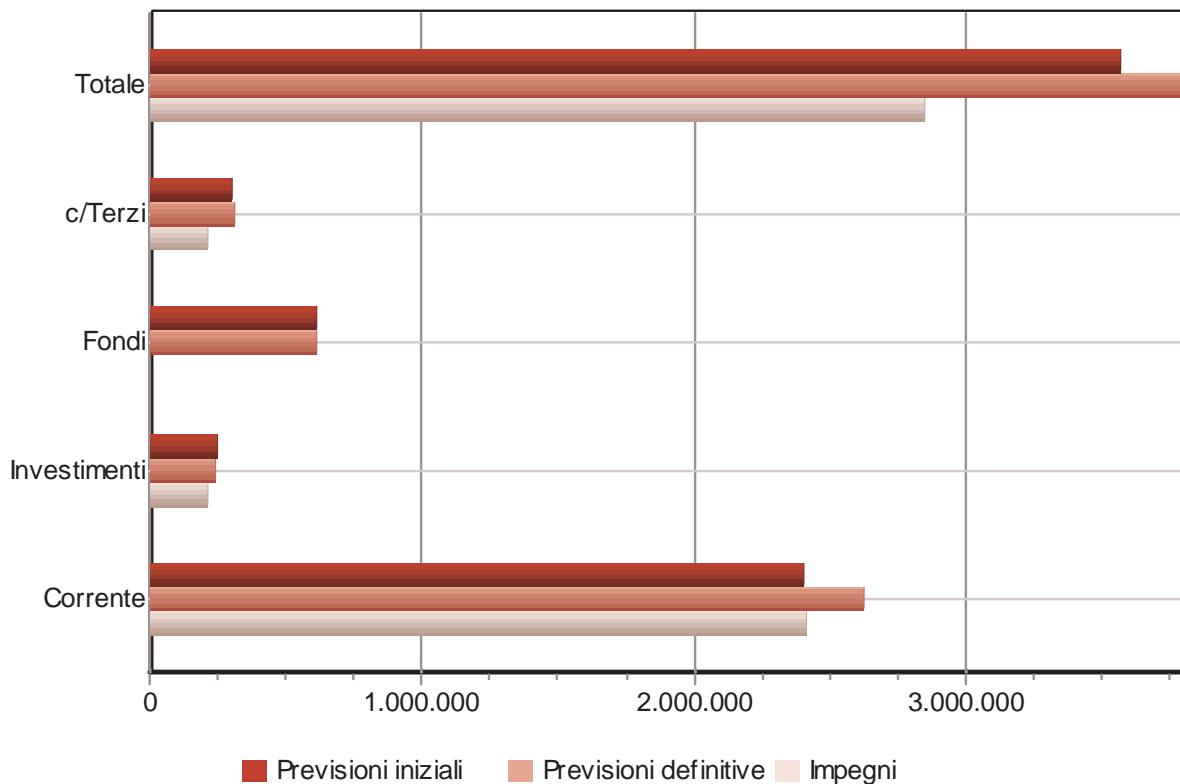
Dall'analisi degli scostamenti tra i dati di previsione e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione, comprensivo delle variazioni intercorse nel corso dell'esercizio, si traggono importanti considerazioni circa la capacità della struttura dell'Ente di realizzare quanto previsto.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, per l'entrata e per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute). Si precisa che nella tabella non viene considerato l'avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti:

Confronto tra previsioni ed accertamenti	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	%
Risultato del Bilancio corrente	2.433.923,07	2.649.988,21	2.640.220,12	99,63 %
Risultato del Bilancio investimenti	156.000,00	153.637,00	123.998,54	80,71 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	613.560,49	613.560,49	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	306.126,00	311.307,63	216.727,86	69,62 %
<b>TOTALE</b>	<b>3.509.609,56</b>	<b>3.728.493,33</b>	<b>2.980.946,52</b>	<b>79,95 %</b>



Confronto tra previsioni ed impegni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	%
Risultato del Bilancio corrente	2.404.472,62	2.620.537,76	2.415.306,23	92,17 %
Risultato del Bilancio investimenti	246.947,62	244.584,62	214.721,66	87,79 %
Risultato del Bilancio movimento di fondi	613.560,49	613.560,49	0,00	0,00 %
Risultato del Bilancio di terzi	306.126,00	311.307,63	216.727,86	69,62 %
<b>TOTALE</b>	<b>3.571.106,73</b>	<b>3.789.990,50</b>	<b>2.846.755,75</b>	<b>75,11 %</b>



## **6.00 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI**

Oltre ai risultati e agli indicatori considerati nei paragrafi precedenti, vi sono molti altri indici particolarmente significativi applicabili al conto del bilancio. In sede di rendiconto, l'utilizzo degli indicatori aumenta la capacità informativa dei dati contabili, facilitando la comprensione, l'interpretazione e l'apprezzamento dell'andamento gestionale nel periodo considerato.

Laddove possibili, i raffronti tra i valori preventivati e valori effettivi sono di grande utilità per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa, tramite tipiche analisi degli scostamenti condotte sull'esercizio in esame ed anche su più esercizi (analisi dinamiche).

## 6.10 Indici di entrata

Nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2013, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti del triennio precedente.

I dati relativi agli abitanti ed al personale dipendente presi in considerazione per il calcolo di alcuni indici, sono forniti dalla seguente tabella:

al 31.12	2010	2011	2012	2013
Personale	19	20	19	20
Popolazione	2.813	2.807	2.859	2.830

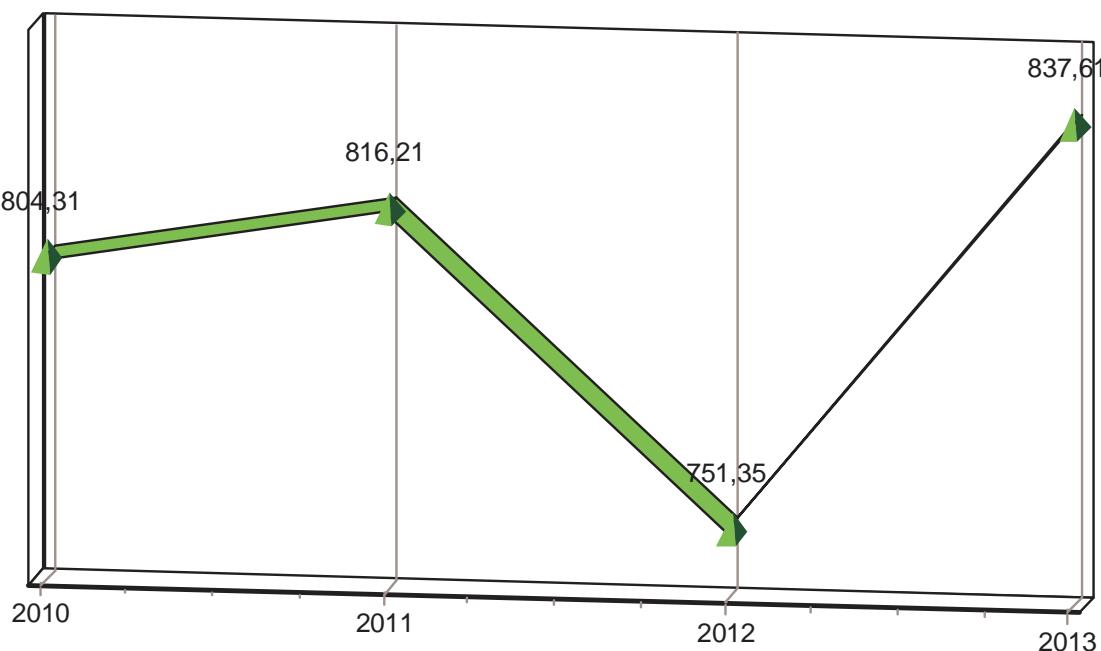
## 6.11 Indice di pressione finanziaria

L'indice esprime il gettito finanziario per ogni singolo abitante  
Si ottiene confrontando la somma delle entrate accertate relative ai titoli I e II rapportata alla popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito all'anno 2013 e triennio precedente, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta. Quanto più alto è il valore del rapporto (in termini assoluti), tanto maggiore è lo sforzo finanziario profuso dal singolo abitante.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
E1 - Pressione finanziaria	<u>Entrate tributarie + Trasf. Correnti Popolazione</u>	€ 804,31	€ 816,21	€ 751,35	€ 837,61

La maggiore variazione riguarda gli introiti TARES che dall'anno 2013, oltre alla integrale copertura del costo del Servizio di Igieni Urbana, comprende anche la quota di € 0,30 al mq. per i servizi indivisibili versata allo Stato.



## 6.12 Indice di pressione tributaria

L'indice esprime la pressione fiscale gravante su ogni cittadino.

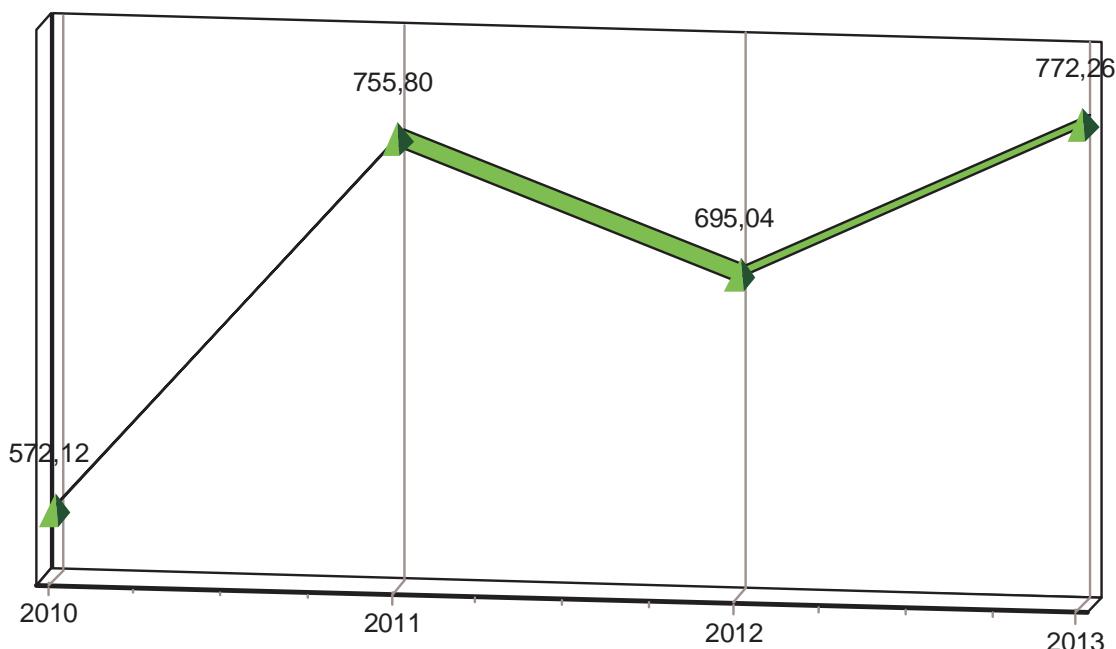
E' calcolato sulla somma delle entrate accertate del titolo I rapportate alla popolazione residente.

Quanto più è alto il valore del rapporto, tanto maggiore risulta lo sforzo fiscale esercitato su ogni singolo cittadino.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2013 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
E2 - Pressione Tributaria	<u>Entrate tributarie</u> Popolazione	€ 572,12	€ 755,80	€ 695,04	€ 772,26

La maggiore variazione riguarda gli introiti TARES che dall'anno 2013, oltre alla integrale copertura del costo del Servizio di Igiene Urbana, comprende anche la quota di € 0,30 al mq. per i servizi indivisibili versata allo Stato.



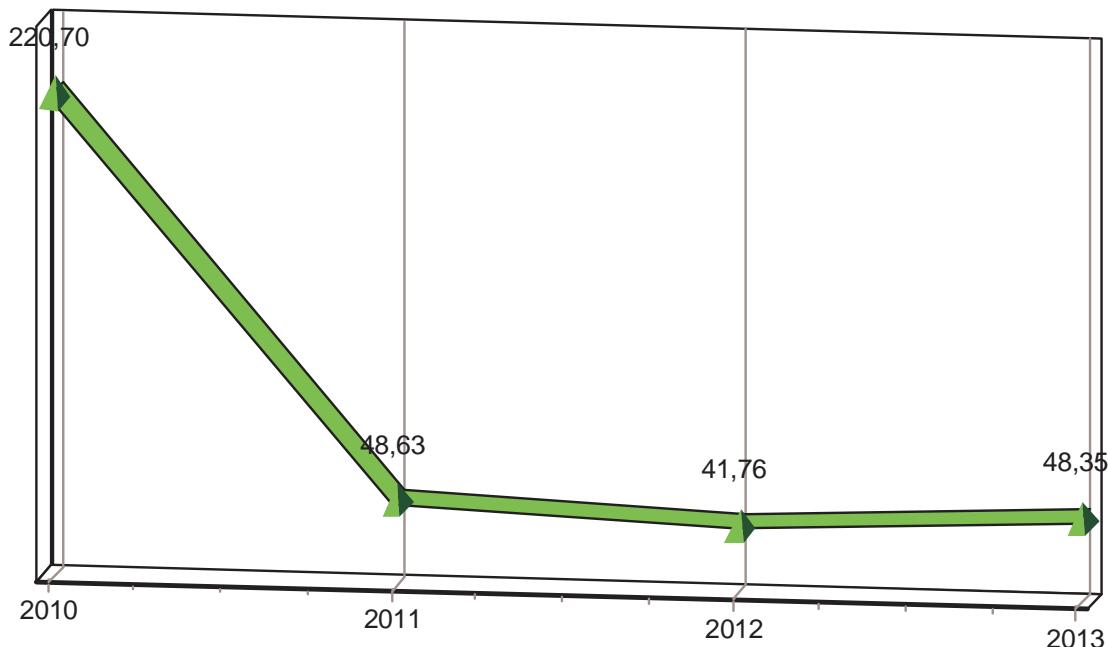
## 6.13 Intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'Ente Locale.

Il rapporto, proposto in un'analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'Ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

Quanto più è alto è il valore del rapporto, tanto più elevato è l'intervento erariale.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
E3 - Intervento erariale pro-capite	<u>Trasferimenti Statali</u> Popolazione	€ 220,70	€ 48,63	€ 41,76	€ 48,35



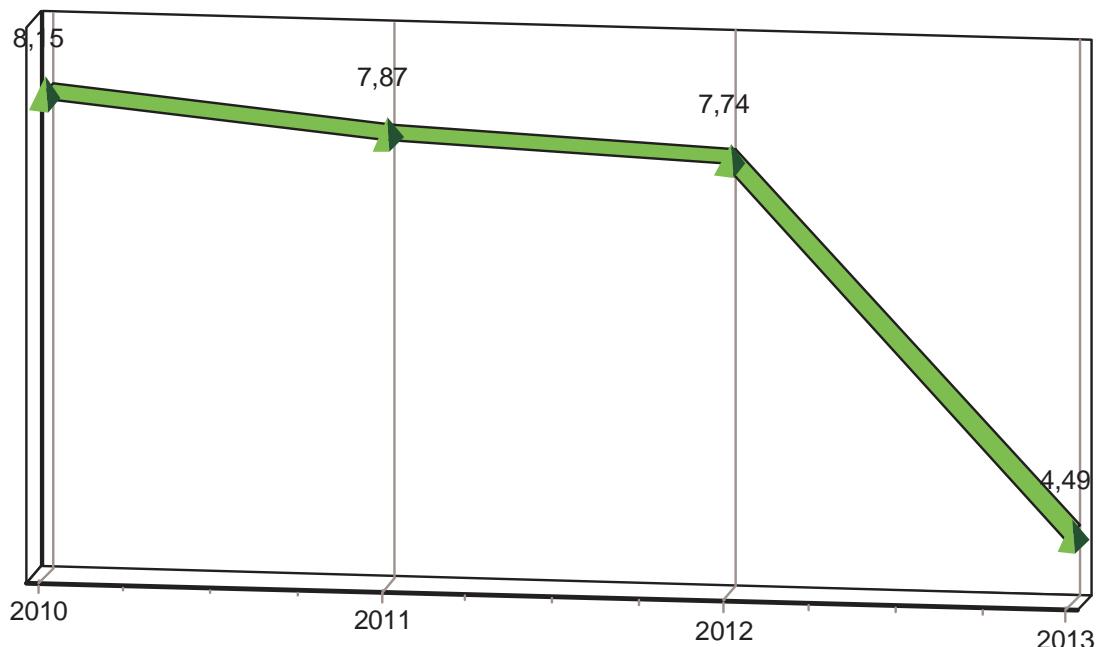
## 6.14 Intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della Regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Anche in questo caso viene proposta un'analisi storica relativa all'anno 2013 ed al triennio precedente, dalla quale si evince un andamento non costante degli interventi regionali che rendono di fatto difficile la programmazione anche dell'Ente sugli interventi compartecipati.

Come il precedente indice, quanto più è alto il valore del rapporto, tanto più elevato è l'intervento regionale.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
E4 - Intervento regionale pro-capite	Trasferimenti regionali Popolazione	€ 8,15	€ 7,87	€ 7,74	€ 4,49

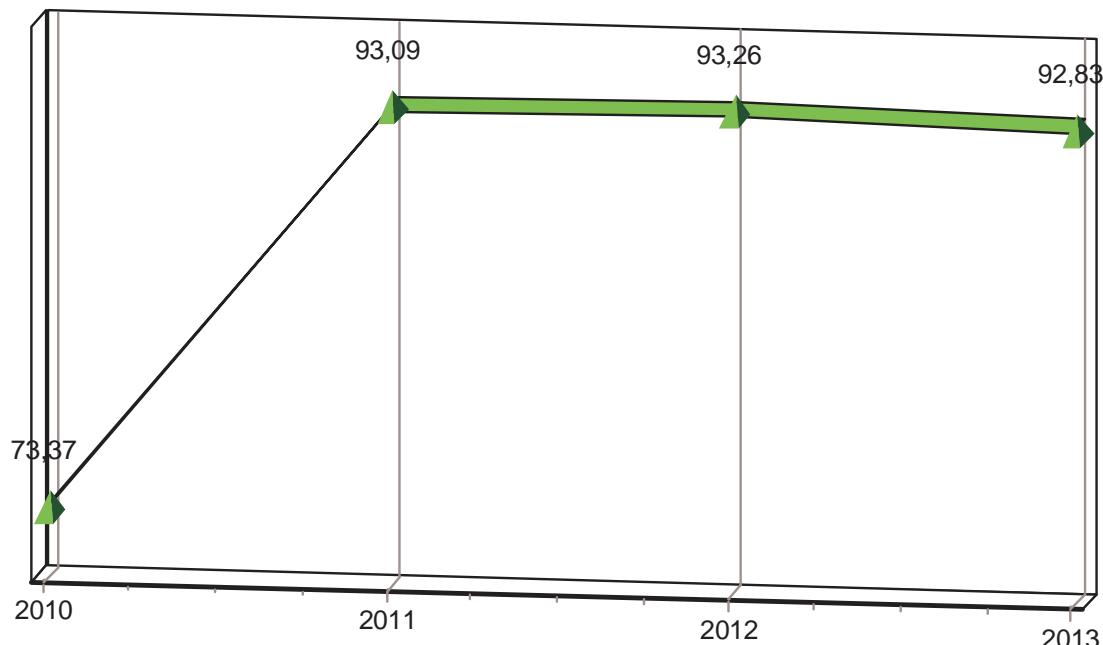


## 6.15 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'Ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun Comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

Come per gli altri indici viene proposta un'analisi storica relativa all'anno corrente ed al triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
E5 - Autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Entrate correnti	73,37 %	93,09 %	93,26 %	92,83 %

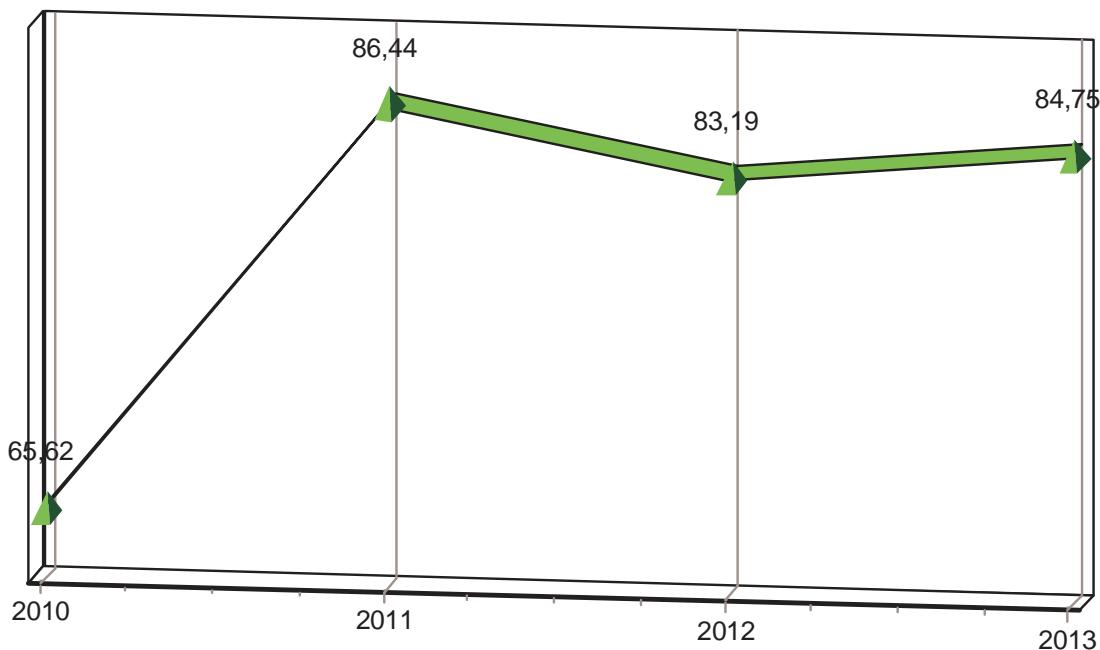


## 6.16 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria. Esso misura infatti quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Quanto più è alto il valore del rapporto, tanto è maggiore l'apporto delle entrate proprie di natura tributaria. Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2013 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
E6 - Autonomia impositiva	Entrate tributarie Entrate correnti	65,62 %	86,44 %	83,19 %	84,75 %



## 6.17 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

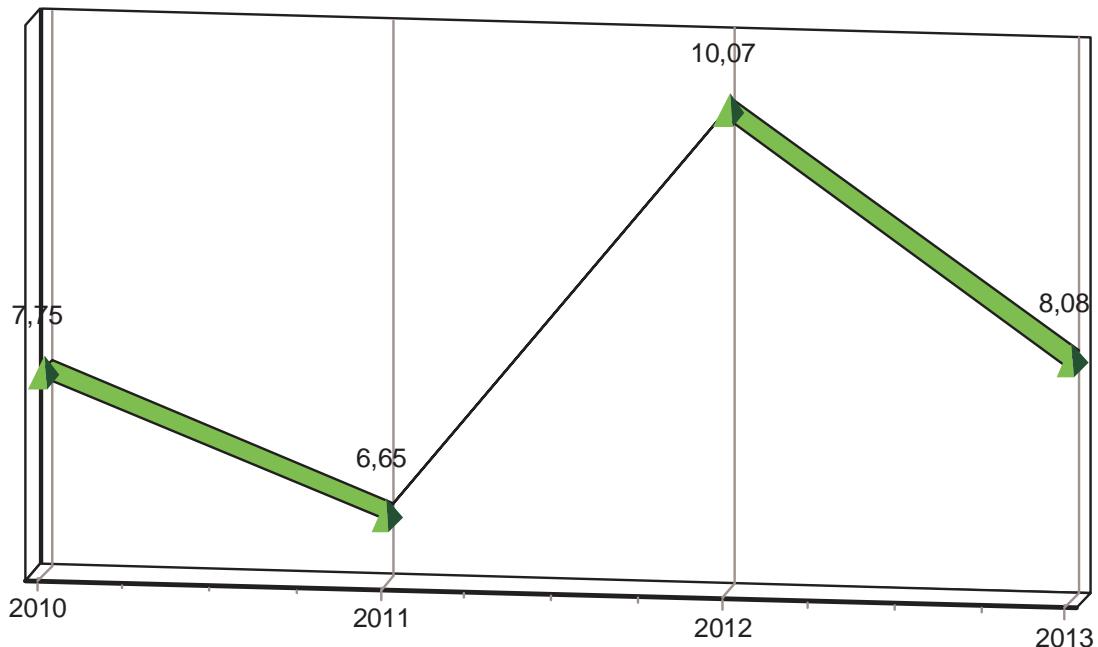
Valori particolarmente elevati dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da un'accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2013 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento del trend storico.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
E7 - Autonomia tariffaria	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate correnti	7,75 %	6,65 %	10,07 %	8,08 %



## 6.18 Riepilogo degli indici di entrata

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
E1 - Pressione finanziaria	Entrate tributarie + Trasf. Correnti	€ 804,31	€ 816,21	€ 751,35	€ 837,61
	Popolazione				
E2 - Pressione Tributaria	Entrate tributarie	€ 572,12	€ 755,80	€ 695,04	€ 772,26
	Popolazione				
E3 - Intervento erariale pro-capite	Trasferimenti Statali	€ 220,70	€ 48,63	€ 41,76	€ 48,35
	Popolazione				
E4 - Intervento regionale pro-capite	Trasferimenti regionali	€ 8,15	€ 7,87	€ 7,74	€ 4,49
	Popolazione				
E5 - Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie	73,37 %	93,09 %	93,26 %	92,83 %
	Entrate correnti				
E6 - Autonomia impositiva	Entrate tributarie	65,62 %	86,44 %	83,19 %	84,75 %
	Entrate correnti				
E7 - Autonomia tariffaria	Entrate extratributarie	7,75 %	6,65 %	10,07 %	8,08 %
	Entrate correnti				

## 6.20 Indici di Spesa

Nei paragrafi che seguono verranno presentati, relativamente alla parte Spesa del bilancio, alcuni rapporti che rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

I dati relativi agli abitanti ed al personale dipendente presi in considerazione per il calcolo di alcuni indici, sono forniti dalla seguente tabella.

al 31.12	2010	2011	2012	2013
Personale	19	20	19	20
Popolazione	2.813	2.807	2.859	2.830

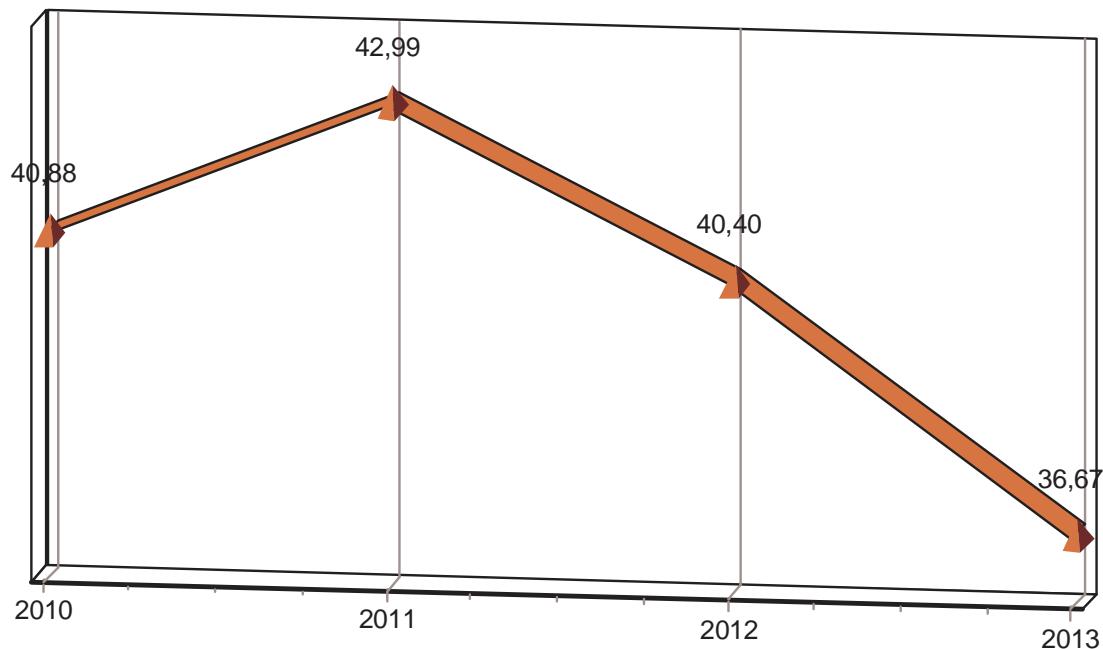
## 6.21 Indice di rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente è un tipico indicatore di struttura finanziaria che rileva a consuntivo l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa.

Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2013 da confrontare con quello degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
S1 - Rigidità della Spesa Corrente	Personale + Int. Passivi Spesa Corrente	40,88 %	42,99 %	40,40 %	36,67 %



## 6.22 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

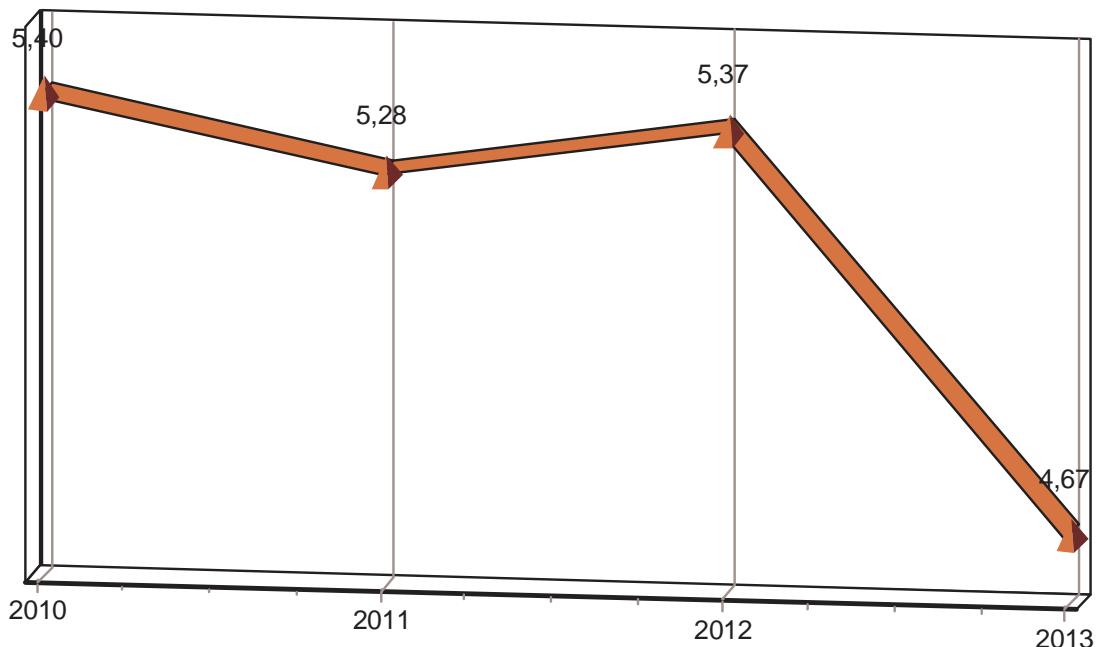
L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'Ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

Il grafico e la correlata tabella evidenziano l'andamento dell'indice nel quadriennio 2010 – 2013:

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
S2 - Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti	Interessi Passivi Spesa Corrente	5,40 %	5,28 %	5,37 %	4,67 %

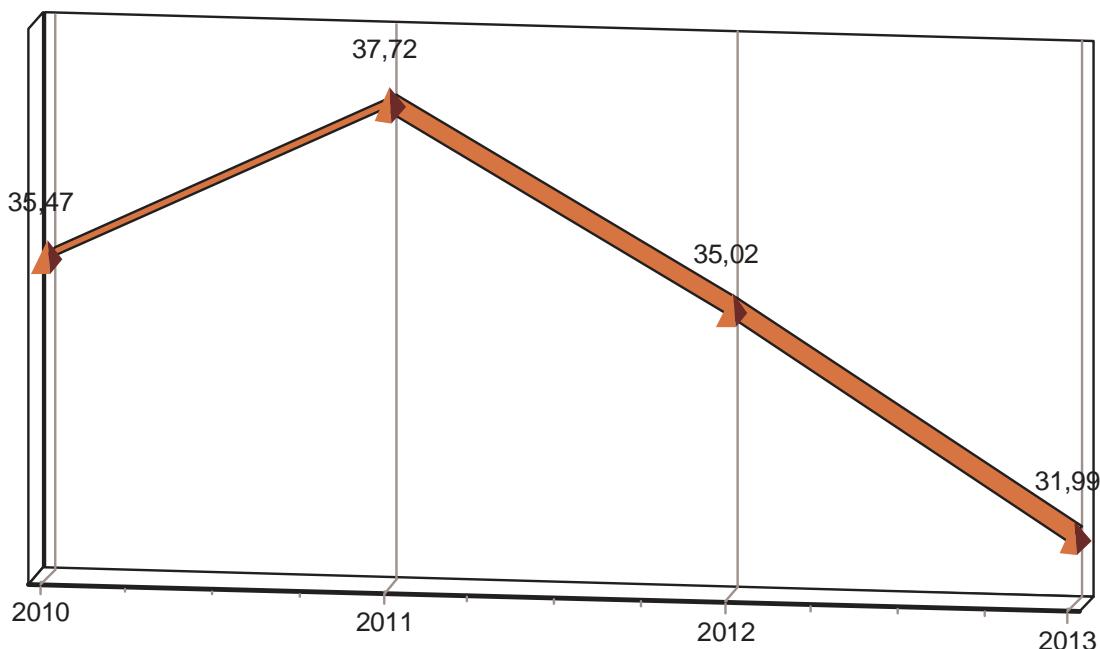


## 6.23 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

L'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti, è un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2013 ed ai tre precedenti:

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	Personale Spesa Corrente	35,47 %	37,72 %	35,02 %	31,99 %

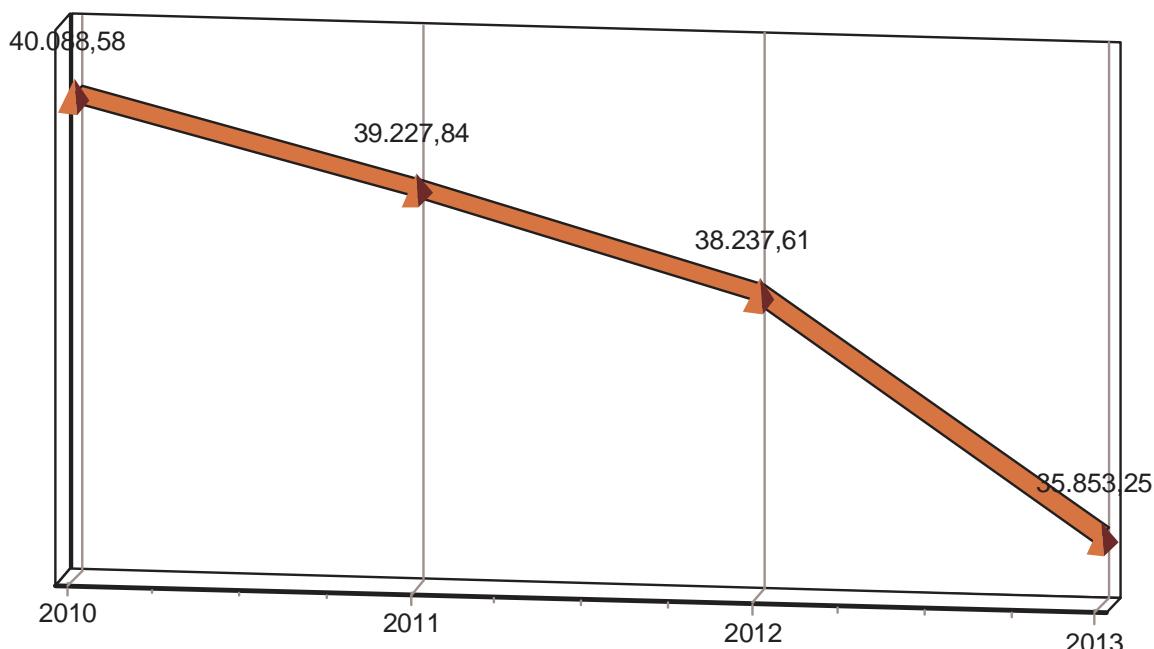


## 6.24 Spesa media del personale

Al fine di ottenere un'informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2013 oltre che nei tre anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
S4 - Spesa media del personale	Personale n. dipendenti	€ 40.088,58	€ 39.227,84	€ 38.237,61	€ 35.853,25

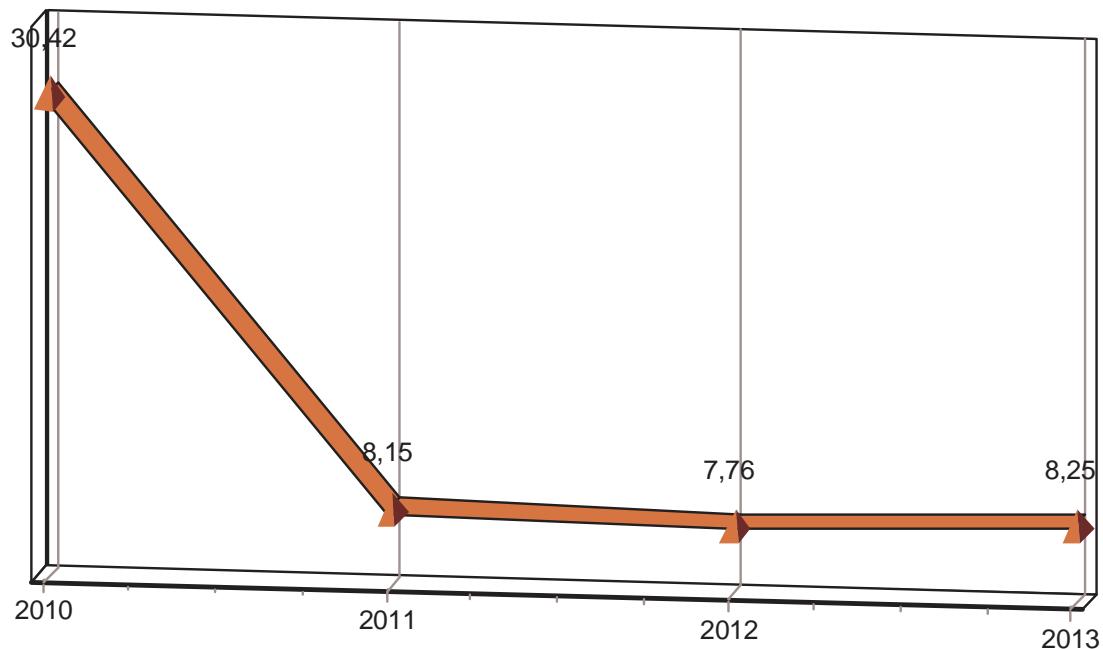


## 6.25 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla gestione ordinaria dell'Ente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2013 ed il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi del triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013		
		Trasferimenti Correnti	Spesa Corrente	30,42 %	8,15 %	7,76 %	8,25 %
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti							



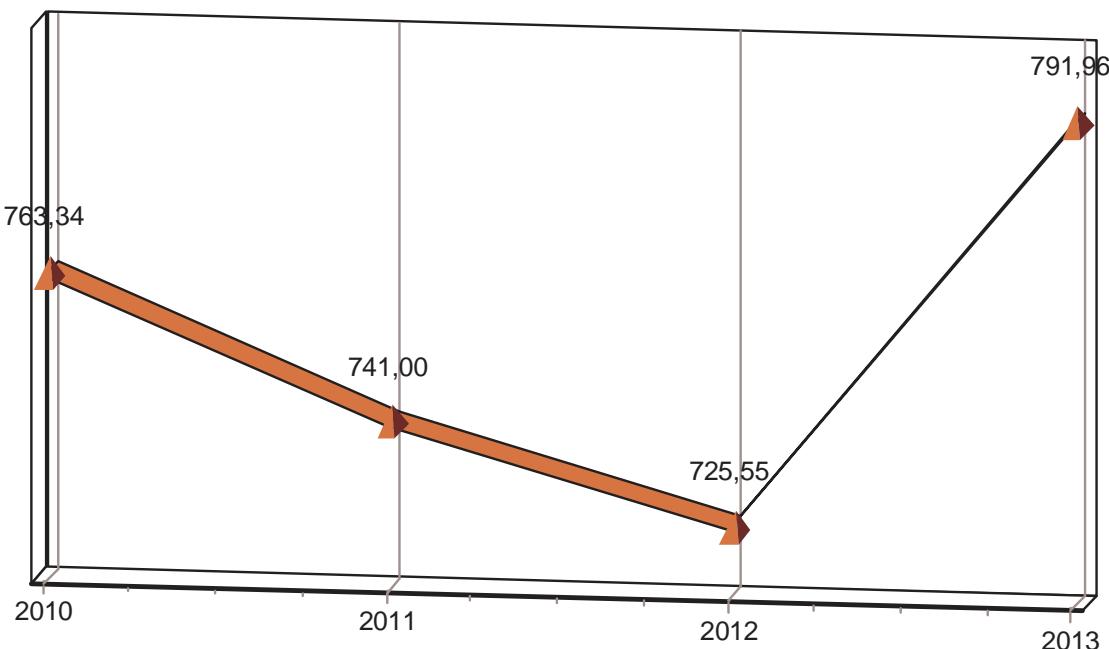
## 6.26 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite misura l'entità della spesa sostenuta dall'Ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio corrente ed al triennio precedente.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
S6 - Spesa corrente pro-capite	<u>Spesa Corrente</u> Popolazione	€ 763,34	€ 741,00	€ 725,55	€ 791,96

La spesa corrente è influenzata dalla somma di € 206.612,50 quale quota versata allo Stato a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale a fronte dei maggiori introiti IMU.



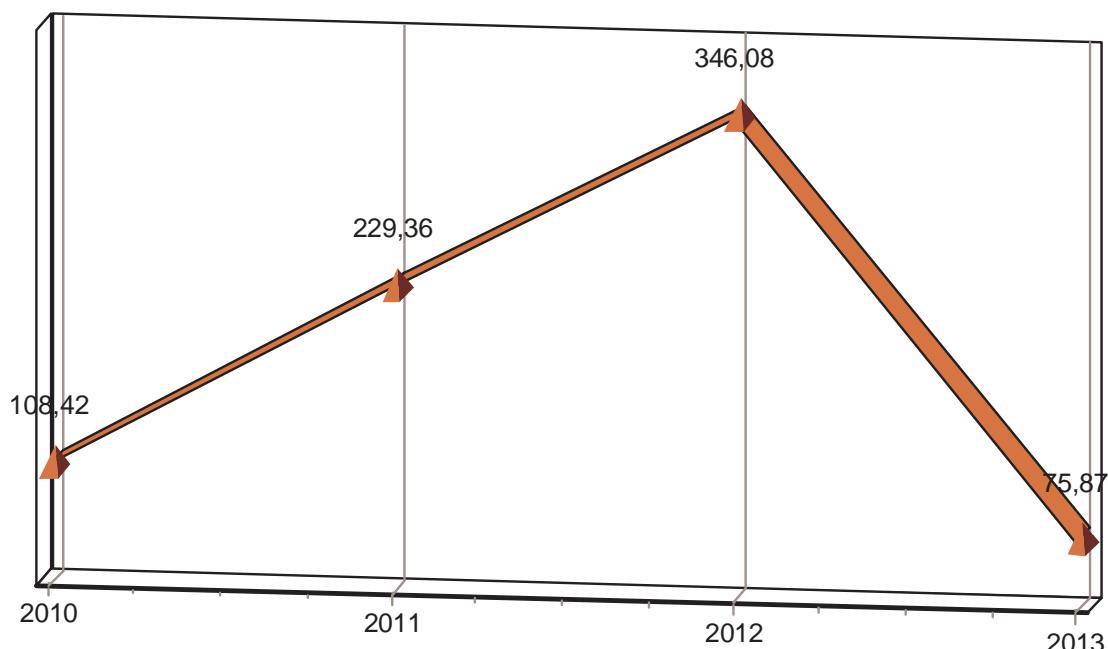
## 6.27 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'Ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'Ente ha sostenuto per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2013 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi del triennio precedente.

L'indice di spesa va interpretato tenendo conto che nel totale del Titolo II spesa è ricompreso l'importo relativo all'intervento 10 "Riscossione di crediti".

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
S7 - Spesa in c/capitale pro-capite	<u>Spesa Investimento</u> Popolazione	€ 108,42	€ 229,36	€ 346,08	€ 75,87

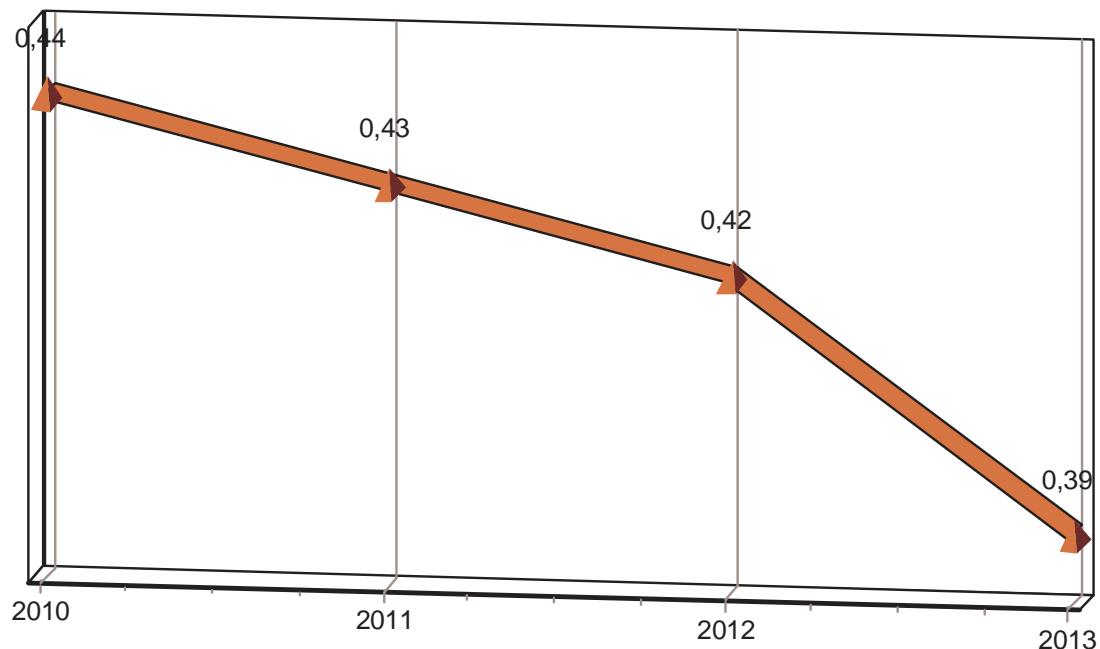


## 6.28 Rigidità Strutturale

L'indicatore di rigidità strutturale indica quanta parte delle entrate correnti viene assorbita dalle spese per il personale, per il rimborso delle rate dei mutui e per gli interessi. Lo stesso evidenzia, pertanto, l'ammontare delle entrate correnti utilizzato dall'Ente per finanziare le spese di natura rigida.

Minore, quindi, è il valore dell'indicatore e maggiore è la capacità dell'Ente di finanziare spese di carattere "discrezionale".

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
S8 – Rigidità Strutturale	Personale + Int. Passivi + q. cap mutui Entrate Correnti	0,44 %	0,43 %	0,42 %	0,39 %



## 6.29 Riepilogo indici di spesa

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
S1 - Rigidità della Spesa Corrente	Personale + Int. Passivi	40,88 %	42,99 %	40,40 %	36,67 %
	Spesa Corrente				
S2 - Incidenza degli Interessi Passivi sulle Spese Correnti	Interessi Passivi	5,40 %	5,28 %	5,37 %	4,67 %
	Spesa Corrente				
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	Personale	35,47 %	37,72 %	35,02 %	31,99 %
	Spesa Corrente				
S4 - Spesa media del personale	Personale	€ 40.088,58	€ 39.227,84	€ 38.237,61	€ 35.853,25
	n. dipendenti				
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	Trasferimenti Correnti	30,42 %	8,15 %	7,76 %	8,25 %
	Spesa Corrente				
S6 - Spesa corrente pro-capite	Spesa Corrente	€ 763,34	€ 741,00	€ 725,55	€ 791,96
	Popolazione				
S7 - Spesa in c/capitale pro-capite	Spesa Investimento	€ 108,42	€ 229,36	€ 346,08	€ 75,87
	Popolazione				
S8 – Rigidità Strutturale	Personale + Int. Passivi + q. cap mutui	0,44 %	0,43 %	0,42 %	0,39 %
	Entrate Correnti				

### **6.30 Indici della gestione dei residui**

L'incidenza dei residui presenta un grande valore segnaletico: arricchisce le analisi di velocità di riscossione e di pagamento evidenziando eventuali anomalie e difformità. Sono indicatori che rientrano nell'analisi dei processi di formazione e di smaltimento dei residui.

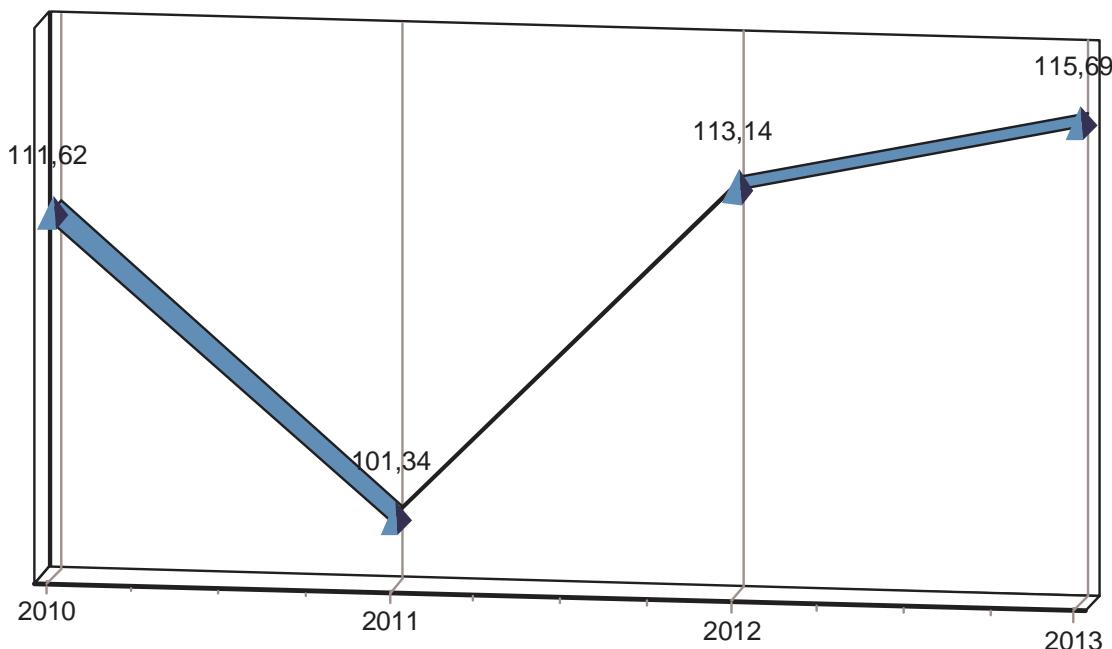
A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

### 6.31 Indice di incidenza dei residui attivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo. Misura lo smaltimento (o monetizzazione) dei crediti (residui attivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
R1 - Incidenza dei Residui Attivi	<u>Totale Residui Attivi</u>	111,62	101,34	113,14	115,69
	Totale Accertamenti c/comp.	%	%	%	%



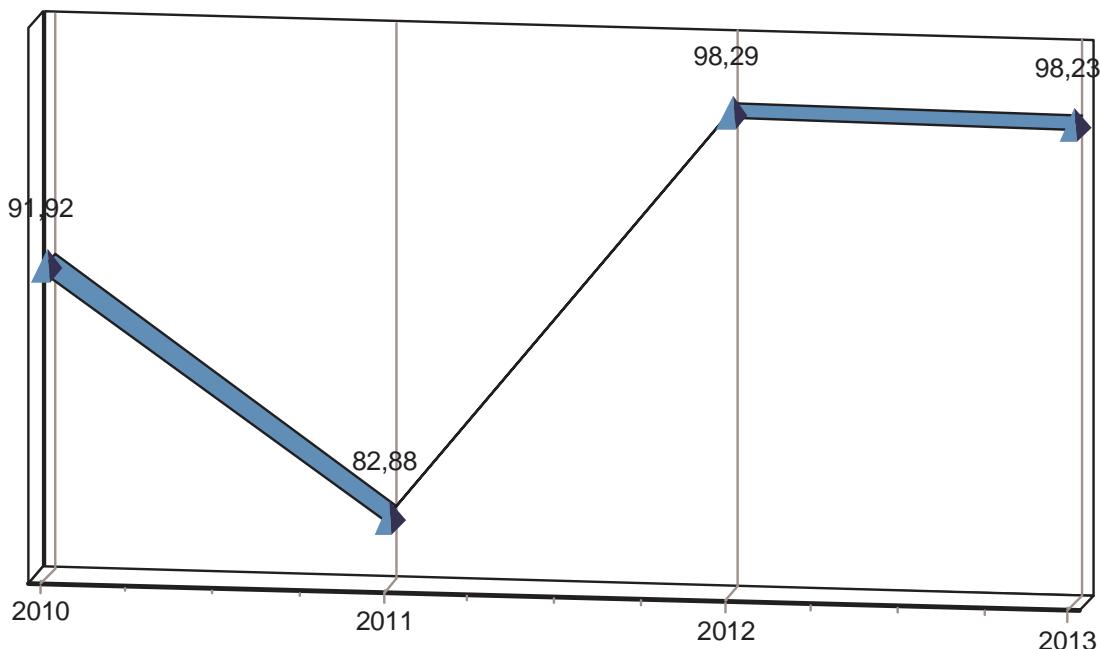
Si riportano i residui della competenza do importo superiore a diecimila euro:

Capit.	Tit.	Disponib. Accert.	Descrizione
665	1	€ 260.757,97	TARES - TASSA SUI RIFIUTI E SERVIZI
261	1	€ 104.288,48	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
850	1	€ 32.298,21	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
1440	2	€ 31.000,00	CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA - SERVIZI SOCIALI
2579	4	€ 23.279,71	ALIENAZIONE TERRENI DEMANIALI
2250	3	€ 14.000,00	DIRITTI E RENDITE PATRIMONIALI DIVERSE - TERRENI
2406	3	€ 13.017,52	CAM - RIMBORSO RATE MUTUI C.D.P.
2010	3	€ 12.000,00	FITTI ATTIVI DA FABBRICATI - CASERMA C.C., STUDIO MEDICO, ECC.
301	1	€ 11.301,66	TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE
		€ 501.943,55	Totale residui competenza superiori a diecimila euro

### 6.32 Indice di incidenza dei residui passivi

Analogamente a quanto verificato per le Entrate, l'indice di incidenza dei residui passivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
R2 - Incidenza dei Residui Passivi	<u>Totale Residui Passivi</u> <u>Totale Impegni c/comp.</u>	91,92 %	82,88 %	98,29 %	98,23 %



## 6.40 Indici della gestione di cassa

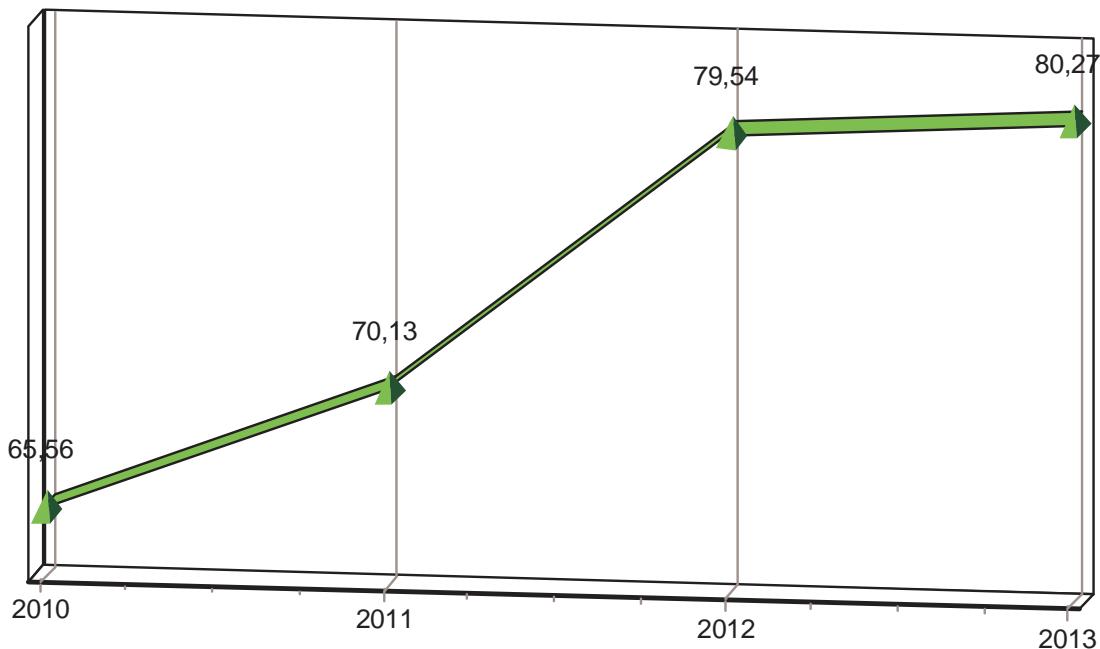
La velocità con la quale i debiti ed i crediti dell'ente trovano estinzione nei corrispondenti pagamenti e riscossioni, influisce direttamente anche sul livello e sull'andamento della situazione di cassa.

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confronta le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), e misura la capacità dell'Ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Tramite l'analisi dei tempi del procedimento di acquisizione delle entrate è possibile trarre numerose informazioni gestionali. Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura, inesistenza di difficoltà di esazione dei crediti, effetti positivi nella gestione di cassa. Percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza o scarso utilizzo delle risorse tecniche ed umane, probabili difficoltà di esazione dei crediti e conseguenze negative nella gestione di cassa.

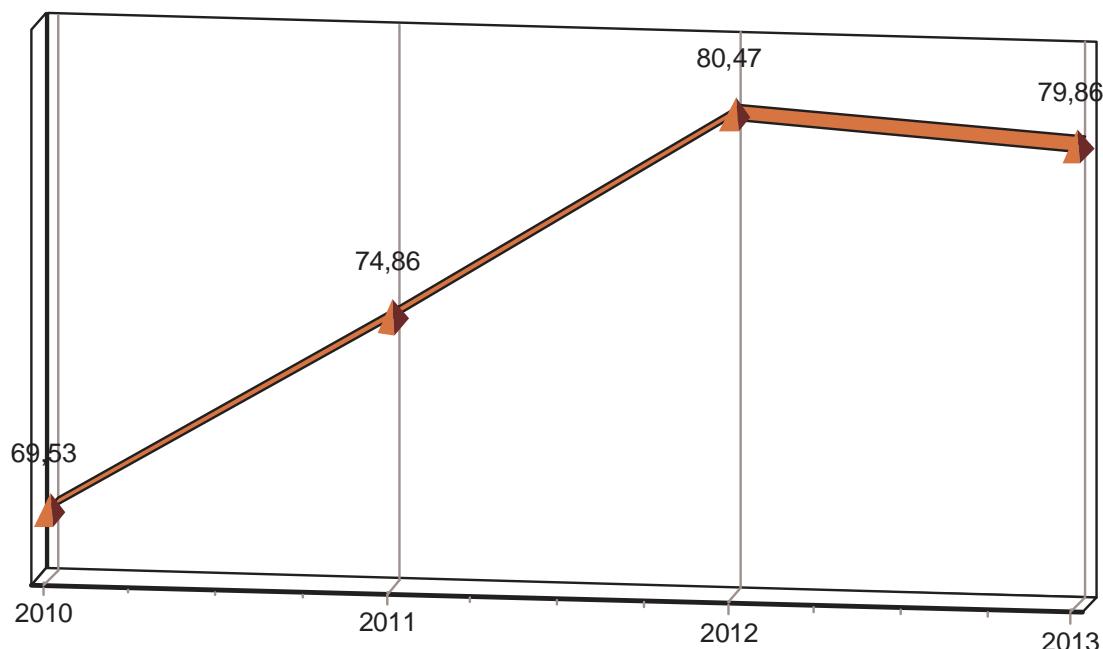
DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
C1 - Velocità di Riscossione	Riscossioni c/comp (Tit. I+III) Accertamenti c/comp (Tit. I+III)	65,56 %	70,13 %	79,54 %	80,27 %



Analogamente a quanto indicato per l'indice di velocità di riscossione, anche la determinazione dei tempi del procedimento di erogazione delle spese permette di acquisire numerosi informazioni gestionali. L'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso un'analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di quattro annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi, percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza della struttura dell'ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere (specie per il settore delle opere pubbliche).

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2010	2011	2012	2013
C2 - Velocità di Gestione della Spesa Corrente	<u>Pagamenti c/comp (Tit. I)</u> <u>Impegni c/comp (Tit. I)</u>	69,53 %	74,86 %	80,47 %	79,86 %



## 7.00 LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali , la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- il Conto del Bilancio;
- il Conto Economico
- il Conto del Patrimonio.

La presente relazione ha l'obiettivo di illustrare il conto economico ed il conto del patrimonio 2012 e le valutazioni delle loro componenti.

Il legislatore, nell'imporre agli enti locali la redazione di questi documenti, ha individuato uno strumento contabile fondamentale nel prospetto di conciliazione, il quale consente il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale.

Nel prospetto di conciliazione confluiscono i dati del Conto del bilancio (contabilità finanziaria), oltre a quelli derivanti da valutazioni extracontabili di fine esercizio (es. rimanenze); attraverso opportune rettifiche si giunge alla riconciliazione dell'aspetto finanziario e di quello economico-patrimoniale della gestione.

Al termine dell'esercizio il rendiconto della gestione mette in evidenza tre differenti aspetti della stessa:

- ASPETTO FINANZIARIO misurato dall'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE;
- ASPETTO ECONOMICO misurato dal RISULTATO DI ESERCIZIO;
- ASPETTO PATRIMONIALE misurato dalla VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

## 7.10 Il Conto Economico

### ANALISI E VALUTAZIONE DELLE COMPONENTI ECONOMICHE (art. 231 del D.L.g.s. 267/2000)

Il conto economico, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio, rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevanti del conto del bilancio.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Costituiscono componenti positivi del conto economico:

- i tributi,
- i trasferimenti correnti,
- i proventi dei servizi pubblici,
- i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio,
- i proventi finanziari,
- le insussistenze del passivo,
- le sopravvenienze attive,
- le plusvalenze da alienazioni.

Gli accertamenti finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici positivi, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi ed i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Costituiscono componenti negativi del conto economico:

- l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo,
- la prestazione di servizi,
- l'utilizzo di beni di terzi,
- le spese di personale,
- i trasferimenti a terzi,
- gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi,
- le imposte e tasse a carico dell'ente locale,
- gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti,
- le minusvalenze da alienazioni,
- gli ammortamenti,
- le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Gli impegni finanziari di competenza sono rettificati, al fine di costituire la dimensione finanziaria di componenti economici negativi, rilevando i seguenti elementi :

- a) i costi di esercizi futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi;
- b) le variazioni in aumento od in diminuzione delle rimanenze;
- c) le quote di costo già inserite nei risconti attivi degli anni precedenti;
- d) le quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- e) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Al fine del pareggio è espresso il risultato economico.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A – PROVENTI DELLA GESTIONE	2.600.457,86
B – COSTI DELLA GESTIONE	2.487.637,34
RISULTATO DELLA GESTIONE	112.820,52
C – PROVENTI ONERI DA AZIENDE PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	112.820,52
D – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	100.376,17
E – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	326.394,89
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO</b>	<b>-313.950,54</b>

I proventi della gestione sono costituiti da proventi da trasferimenti, proventi da servizi pubblici, proventi da gestione patrimoniale, proventi diversi, variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc..

I costi della gestione sono costituiti da: personale, acquisto di materie prime e beni di consumo, variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, trasferimenti (sia trasferimenti correnti che in conto capitale), imposte e tasse, quote di ammortamento esercizio (per i beni mobili l’ammortamento è stato calcolato tenendo conto del valore iniziale del bene da notare che nel caso che il cespote sia stato completamente ammortizzato non viene conteggiato alcun ammortamento).

Queste ultime sono determinate applicando i seguenti coefficienti (art. 229 c. 7°D-Lgs. 267/2000):

- a) edifici, anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria al 3%;
- b) strade, ponti ed altri beni demaniali al 2%;
- c) macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili al 15%;
- d) attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%;
- e) automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli al 20%;
- f) altri beni al 20%.

Il punto C) del conto economico PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE alla voce C17 UTILI riporta gli utili di spettanza dell’ente derivanti dalla partecipazione che detiene nelle varie società.

Il punto D) del conto economico PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

comprende gli interessi attivi e gli interessi passivi su mutui e sull’anticipazione di tesoreria.

Il punto E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI comprende fra i proventi:

- insussistenze del passivo: relative alla eliminazione dei residui passivi del titolo I e titolo IV della spesa per € 94.290,25; l’eliminazione dei residui passivi del titolo II non comporta l’iscrizione di una insussistenza del passivo nel conto economico, ma solo una diminuzione dei conti d’ordine; in base ai principi di ragioneria le insussistenze del passivo corrispondono alla diminuzione dei valori iscritti nel conto del patrimonio passivo e sono una componente straordinaria di reddito da iscrivere nella voce E22;

- sopravvenienze attive: maggiori riscossioni dei residui attivi delle entrate e variazioni operate sui valori patrimoniali per € 11.595,56;

- Plusvalenze patrimoniali: derivano dal maggior valore risultante dalla differenza fra la contabilità finanziaria (titolo 4, categoria 1) e quella degli inventari ed ammonta a € 0,00. Il relativo valore è portato in aumento della voce E24.

Fra gli ONERI sono riportati: € 0,00;

oneri straordinari pari a € 17.606,18 quali impegni titolo 1 intervento 08 della Spesa.

Il risultato economico finale dell’esercizio 2013 risulta pari a € -313.950,54

## 7.20 Il Conto del Patrimonio

### ANALISI E VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO (art. 231 del D.Lgs. 267/2000)

Il Conto del Patrimonio comporta la tenuta di una serie di inventari le cui risultanze contribuiscono a definirne il contenuto. La funzione generale del Conto del Patrimonio è quella di individuare, descrivere, classificare e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente, desunti dalle scritture patrimoniali e finanziarie, quali risultano sia all'inizio che al termine dell'esercizio , per evidenziare le variazioni intervenute nell'anno per effetto della gestione di Bilancio e per altre cause.

Il Conto del Patrimonio assume un duplice contenuto: per quanto attiene alla funzione cognitiva del "patrimonio permanente", ossia dei beni mobili e immobili, esso si ricollega al riepilogo degli inventari; mentre gli aspetti riguardanti il "patrimonio finanziario", ossia i dati di cassa ed i residui attivi e passivi, sono ricondotti alle risultanze del Conto annuale del Bilancio.

L'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 dispone che il patrimonio degli Enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza e suscettibili di valutazione.

Gli Enti locali devono includere nel Conto del Patrimonio i beni del demanio con specifica destinazione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del Codice Civile.

I beni demaniali ed i beni patrimoniali comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, sono valutati come segue:

a) i beni demaniali già acquisiti all' ente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo; i beni demaniali acquisiti dall'Ente successivamente sono valutati al costo ;

b) i terreni già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; per i terreni già acquisiti all'Ente ai quali non è possibile attribuire la rendita catastale , la valutazione si effettua con le modalità dei beni demaniali già acquisiti all'Ente; i terreni acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo;

c) i fabbricati già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;

d) i mobili sono valutati al costo;

e) i crediti sono valutati al valore nominale;

f) i censi, livelli ed enfiteusi sono valutati in base alla capitalizzazione della rendita al tasso legale;

g) le rimanenze, i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del Codice Civile;

h) i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

I modelli del Conto del Patrimonio di cui all'art. 160 del D.Lgs. 267/00 sono stati approvati con il D.P.R. 194/96.

Nel Conto del Patrimonio le ATTIVITA' sono suddivise, secondo il criterio di liquidità o smobilizzo possibile, come segue:

A) Immobilizzazioni ( immateriali, materiali , finanziarie )

B) Attivo circolante ( rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, disponibilità liquide)

C) Ratei e risconti

D) Conti d'ordine :

- opere da realizzare

- conferimenti in aziende speciali

- beni di terzi

Le PASSIVITA' sono suddivise come segue:

A) Patrimonio Netto ( attività - passività )

B) Conferimenti ( trasferimenti in c/capitale)

C) Debiti

D) Ratei e risconti

E) Conti d'ordine :

- opere da realizzare

- conferimenti in aziende speciali

- beni di terzi

Il Conto del Patrimonio per l'anno 2013 evidenzia i seguenti risultati:

TOTALE ATTIVITA'	€. 12.110.347,02
TOTALE PASSIVITA'	€. 12.110.347,02
PATRIMONIO NETTO	€. 6.934.245,43
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	€. 2.052.199,39
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	€. 2.052.199,39

**QUADRO RIASSUNTIVO DEL PATRIMONIO ANNO 2013**

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO						
VOCI	Consistenza iniziale	Variazioni finanziarie +	Variazioni finanziarie -	Variazioni da altre cause +	Variazioni da altre cause -	Consistenza finale
A - Immobilizzazioni (beni immobili, mobili e finanziarie)	8.295.774,91	555.517,86	29.461,96	301.103,25	441.120,55	8.681.813,51
B - Attivo circolante	3.977.895,97	3.754.415,03	3.989.862,54	11.595,56	329.879,53	3.424.164,49
C - Ratei e risconti	10.010,32	1.288,61	6.929,91	0,00	0,00	4.369,02
<i>Totale attivo (A+B+C)</i>	12.283.681,20	4.311.221,50	4.026.254,41	312.698,81	771.000,08	12.110.347,02
<i>Conti d'ordine</i>	2.649.513,53	186.766,96	527.563,16	0,00	256.517,94	2.052.199,39

**CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO**

VOCI	Consistenza iniziale	Variazioni finanziarie +	Variazioni finanziarie -	Variazioni da altre cause +	Variazioni da altre cause -	Consistenza finale
A - Patrimonio netto	7.248.195,97	3.755.947,32	3.423.626,17	30.438,14	676.709,83	6.934.245,43
B - Conferimenti	2.184.468,25	94.536,58	0,00	282.260,67	0,00	2.561.265,50
C - Debiti	2.846.462,06	460.737,60	602.438,38	0,00	94.290,25	2.610.471,03
D - Ratei e risconti	4.554,92	0,00	189,86	0,00	0,00	4.365,06
<i>Totale passivo (A+B+C+D)</i>	12.283.681,20	4.311.221,50	4.026.254,41	312.698,81	771.000,08	12.110.347,02
<i>Conti d'ordine</i>	2.649.513,53	186.766,96	527.563,16	0,00	256.517,94	2.052.199,39

La variazione del Patrimonio Netto pari a Euro -313.950,54 corrisponde al risultato economico dell'esercizio -313.950,54.

## 8.00 I SERVIZI EROGATI

Gli Enti Locali nell'ambito delle rispettive competenze provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Si distinguono i servizi con rilevanza industriale e quelli senza rilevanza industriale, individuando i primi come quei servizi che operano nel mercato e quindi tendono a produrre utili, mentre gli altri non hanno come obiettivo prioritario l'erogazione di un servizio che generi reddito. I servizi che non hanno una rilevanza industriale a loro volta si possono ulteriormente suddividere nei servizi a domanda individuale dove esiste un grado di finanziamento dell'utente cittadino, e i servizi istituzionali dove l'elemento economico è del tutto secondario rispetto alla necessità comunque di erogare il servizio. Pertanto:

i servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio economico o producono utili;

i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dall'utente ed in parte gravano sulle risorse generali dell'Ente;

i servizi istituzionali sono generalmente gratuiti e quindi finanziati con le risorse dello Stato.

In altri termini i servizi pubblici sono tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato.

Nei paragrafi che seguono, ripresentando una classificazione proposta nel certificato al Conto del bilancio, sono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione dei servizi istituzionali e dei servizi a domanda individuale.

## 8.10 I Servizi istituzionali

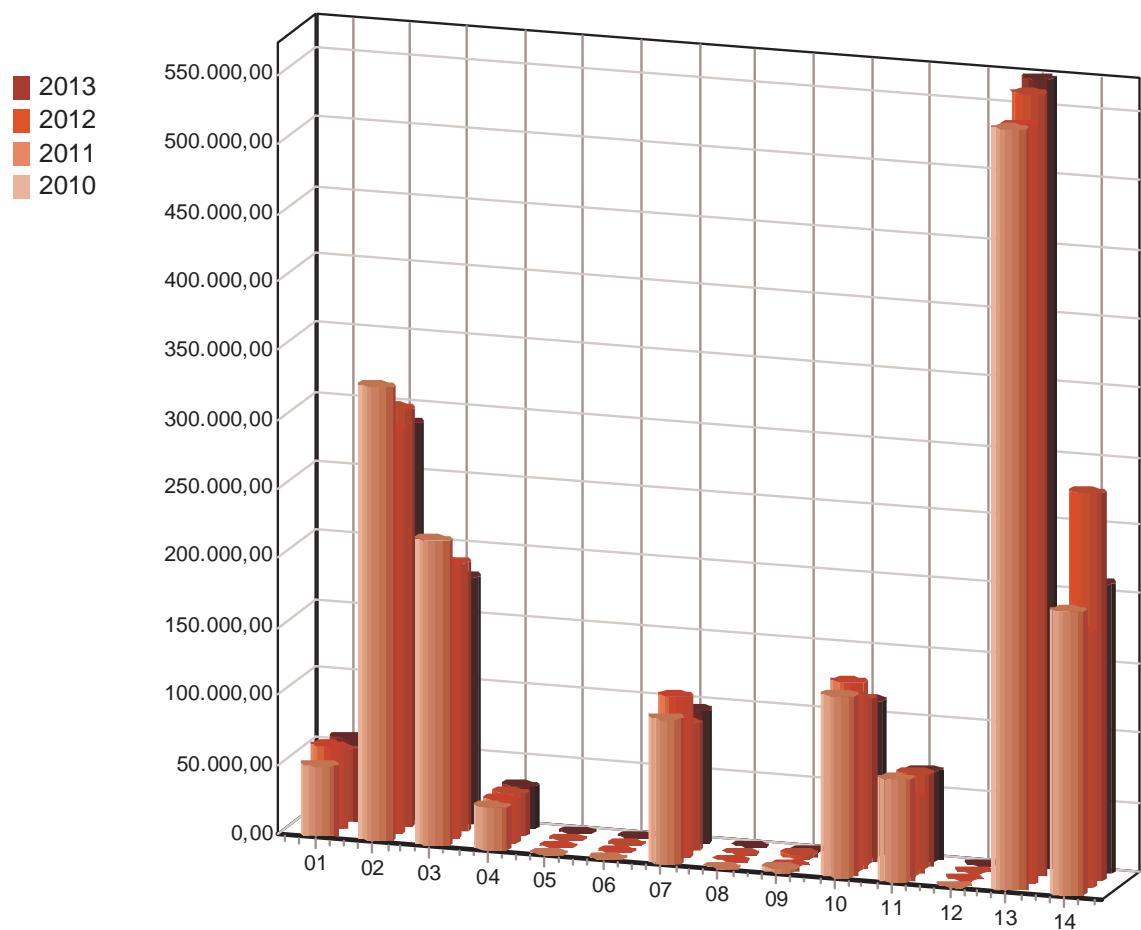
I servizi istituzionali sono costituiti da quel complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come essenziali e cioè di specifica attribuzione pubblica locale; il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica, la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in forza di una imposizione giuridica.

Le tabelle che seguono mettono a confronto le entrate e le spese sostenute distintamente per ciascuno di essi definendone il risultato (differenza entrate spese) ed il relativo grado di copertura delle spese in percentuale.

Le risultanze di ciascun servizio sono considerate in ottica quadriennale, permettendo utili confronti.

Servizi istituzionali –	Spese 2010	Spese 2011	Spese 2012	Spese 2013
01 - ORGANI ISTITUZIONALI	50.258,39	60166,67	52.460,55	55.349,57
02 - AMMINISTRAZIONE GENERALE ED ELETTORALE	329.477,87	294063,98	302.325,54	287.542,02
03 - UFFICIO TECNICO	220.267,33	199162,72	195.053,51	179.564,74
04 - ANAGRAFE E STATO CIVILE	30.239,39	31236,28	31.144,86	31.308,29
05 - SERVIZIO STATISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00
07 - POLIZIA LOCALE	104.346,87	115417,79	90.391,61	95.422,19
08 - LEVA MILITARE	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - PROTEZIONE CIVILE	2.667,00	540,00	3.477,93	582,40
10 - ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE	131.439,07	136019,55	119.389,46	112.580,64
11 - SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	74.138,38	57505,15	67.628,13	65.152,00
12 - FOGNATURA E DEPURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
13 - NETTEZZA URBANA	551.479,51	547952,86	567.548,63	572.954,90
14 - VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	204.984,14	186.638,01	281.344,02	209.611,40
<b>TOTALE</b>	<b>1.699.297,95</b>	<b>1.628.703,01</b>	<b>1.710.764,24</b>	<b>1.610.068,15</b>



## 8.20 I Servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, raggruppano le attività gestite dall'Ente locale che non sono intraprese per obbligo istituzionale che vengono utilizzate a richiesta dell'utente, e che non siano gratuite per legge.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'Ente.

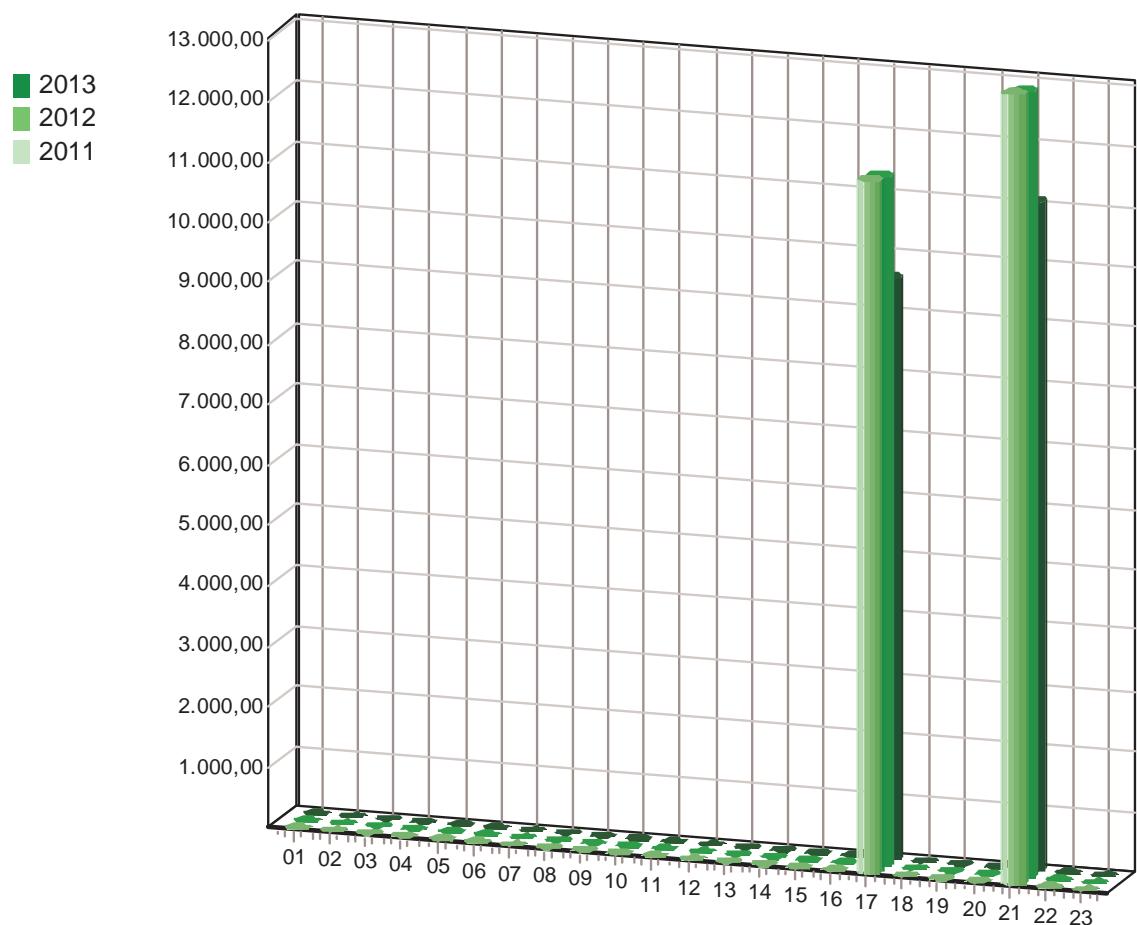
Il grado di copertura del costo di detti servizi con le tariffe applicate dall'Ente è una delle scelte delicate per la gestione, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'Ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro Ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

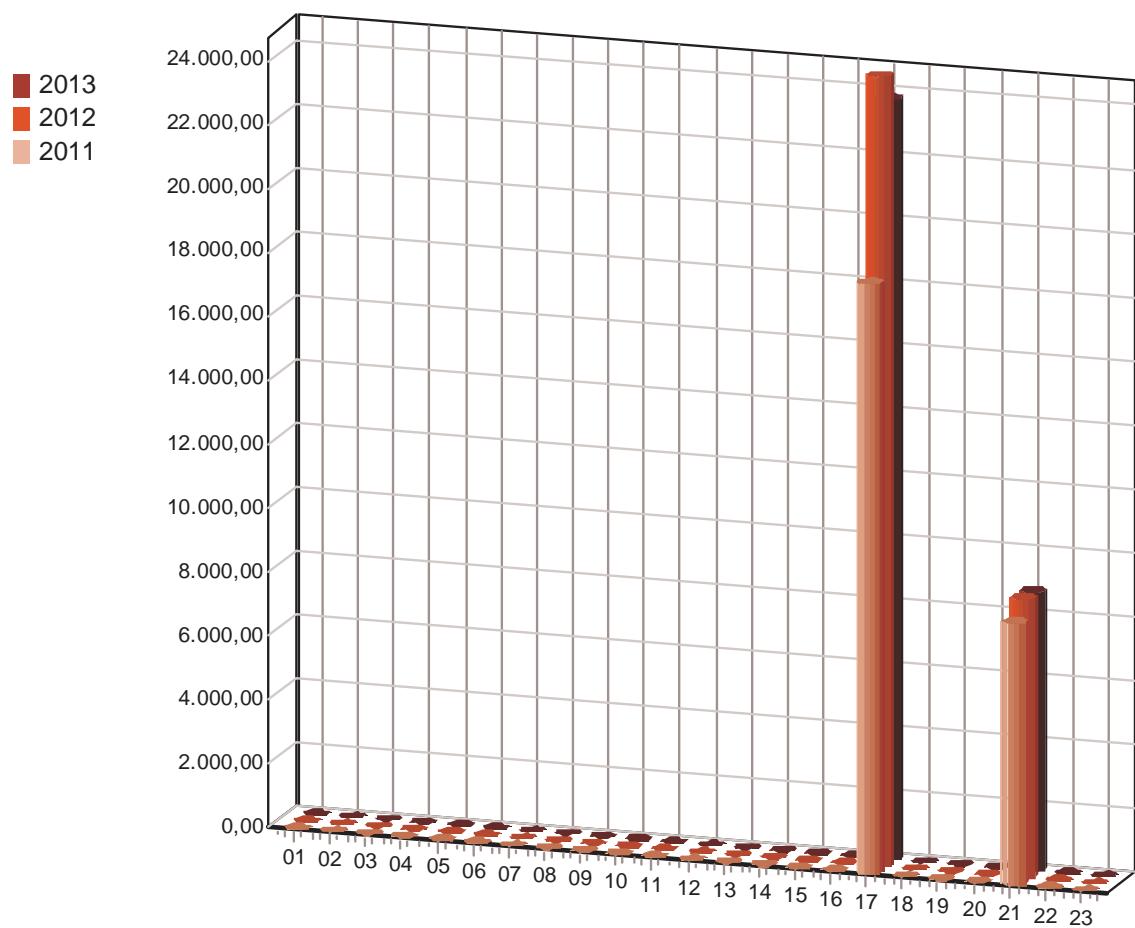
Servizi a domanda individuale	Entrate 2013	Spese 2013	Risultato 2013	Copertura in percentuale
01 - ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00	0,00 %
02 - ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
03 - ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00	0,00 %
04 - CONVITTINI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
05 - COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
06 - CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
07 - PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
08 - PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00 %
09 - SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
10 - SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
11 - TEATRI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
12 - MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
13 - GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
14 - IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
15 - MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
16 - MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
17 - MENSE SCOLASTICHE	9.599,01	23.770,12	-14.171,11	40,38 %
18 - MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
19 - SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
20 - TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
21 - TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	11.054,36	8.741,98	2.312,38	126,45 %
22 - USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00 %
23 - ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>20.653,37</b>	<b>32.512,10</b>	<b>-11.858,73</b>	<b>63,53 %</b>

L'analisi delle risultanze (entrata e spesa) nel trend triennale è, invece, evidenziata nelle seguenti tabelle:

Servizi a domanda individuale - Trend Entrate	Accertamenti 2011	Accertamenti 2012	Accertamenti 2013
01 - ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00
02 - ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
03 - ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00
04 - CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00
05 - COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00
06 - CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00
07 - PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00
08 - PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
09 - SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
10 - SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00
11 - TEATRI	0,00	0,00	0,00
12 - MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	0,00	0,00
13 - GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00
14 - IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
15 - MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
16 - MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00
17 - MENSE SCOLASTICHE	11.449,31	11.410,00	9.599,01
18 - MERCATI E FIERE ATTREZZZATE	0,00	0,00	0,00
19 - SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00
20 - TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00
21 - TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	13.061,96	12.984,35	11.054,36
22 - USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00
23 - ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>24.511,27</b>	<b>24.394,35</b>	<b>20.653,37</b>



Trend Spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
01 - ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00
02 - ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
03 - ASILI NIDO	0,00	0,00	0,00
04 - CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00
05 - COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	0,00	0,00	0,00
06 - CORSI EXTRASCOLASTICI	0,00	0,00	0,00
07 - PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00
08 - PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
09 - SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
10 - SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00
11 - TEATRI	0,00	0,00	0,00
12 - MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	0,00	0,00	0,00
13 - GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00
14 - IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
15 - MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
16 - MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00
17 - MENSE SCOLASTICHE	18.449,31	24.715,01	23.770,12
18 - MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00
19 - SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00
20 - TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00
21 - TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	8.203,39	8.735,11	8.741,98
22 - USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00
23 - ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>26.652,70</b>	<b>33.450,12</b>	<b>32.512,10</b>



## 8.21 I Servizi produttivi

I servizi produttivi sono caratterizzati da una evidente rilevanza economico-industriale, che richiedono un'organizzazione di tipo privato finalizzata all'erogazione di prestazioni e servizi in regime di mercato con l'obiettivo di conseguire utili.

Si tratta in buona sostanza di servizi gestiti dai Comuni che negli ultimi anni sono stati interessati da importanti variazioni nelle forme di gestione, sempre più orientante verso forme "esterne" ai bilanci degli enti. In particolare ci si riferisce alla **gestione degli Acquedotti**, alla **distribuzione del gas metano e dell'elettricità**, alla **gestione delle farmacie**, ai **trasporti pubblici** e alla **gestione della centrale del latte**.

Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe.

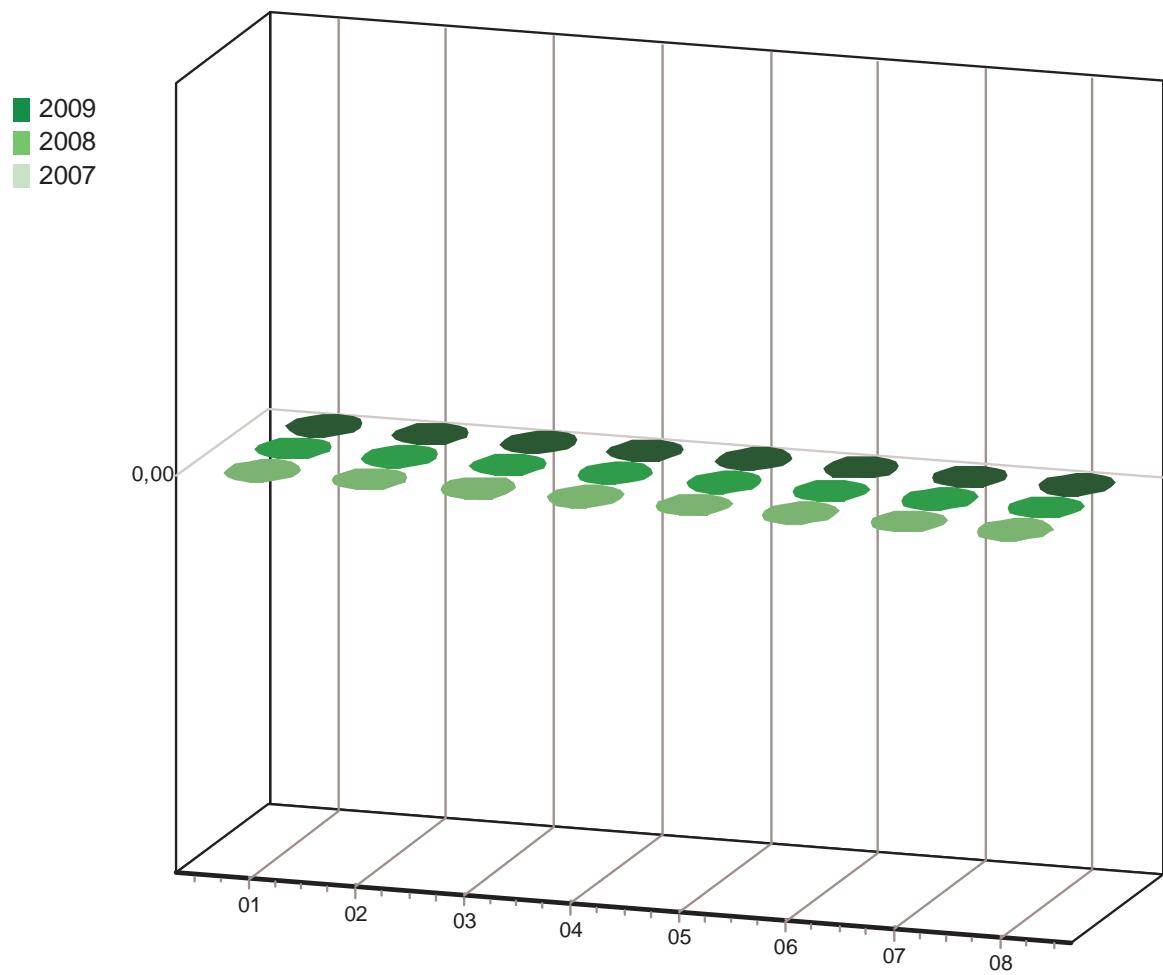
Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati. Per quanto attiene alla gestione finanziaria gli enti interessati approvano le tariffe di detti servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione. In questo contesto, anche tenendo conto della contrazione graduale dei trasferimenti statali, l'erogazione di tali servizi può rappresentare una importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

Nelle tabelle seguenti si riportano tutti i servizi produttivi previsti dalla normativa vigente. Per quelli attivati nel nostro ente sono previste le entrate, le spese e le percentuali di copertura del 2013 nonché i rispettivi andamenti triennali.

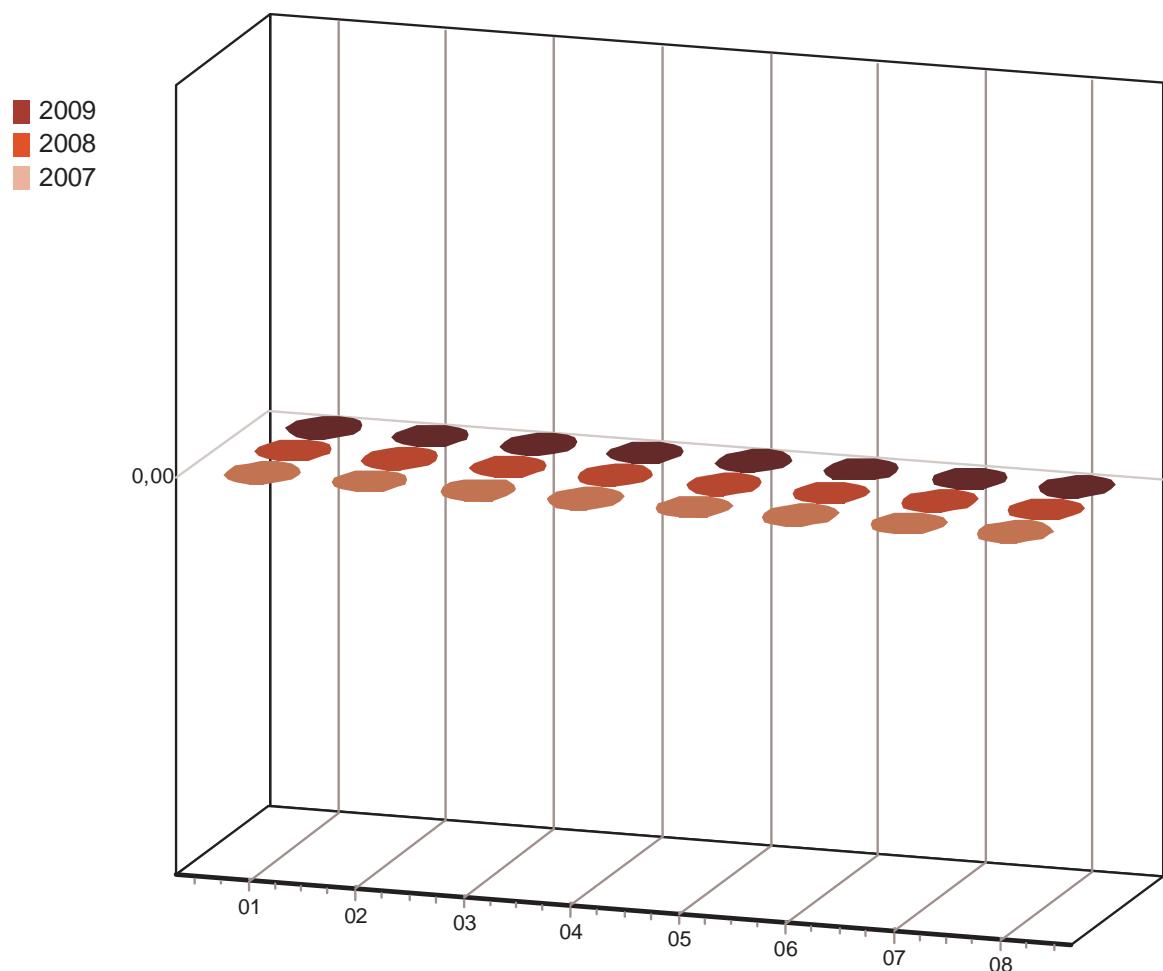
Il rendiconto finanziario 2013: Analisi dei servizi produttivi	Entrate 2013	Spese 2013	Risultato 2013	Copertura in percentuale
01 - Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00%
02 - Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00%
03 - Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00%
04 - Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00%
05 - Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00%
06 - Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00%
07 - Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%
09 - Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

L'analisi delle risultanze (entrata e spesa) nel trend triennale è, invece, evidenziata di seguito:

Il rendiconto finanziario 2013: Analisi dei servizi produttivi	Accertamenti 2011	Accertamenti 2012	Accertamenti 2013
01 - Acquedotto	0,00	0,00	0,00
02 - Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00
03 - Farmacie	0,00	0,00	0,00
04 - Centrale del latte	0,00	0,00	0,00
05 - Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00
06 - Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00
07 - Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00
09 - Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



Trend Spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
01 - Acquedotto	0,00	0,00	0,00
02 - Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00
03 - Farmacie	0,00	0,00	0,00
04 - Centrale del latte	0,00	0,00	0,00
05 - Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00
06 - Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00
07 - Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00
09 - Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## Indice

1.00	<b>IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>
1.10	La scomposizione del risultato d'amministrazione
1.20	La gestione di competenza
1.21	L'equilibrio del Bilancio corrente
1.22	L'equilibrio del bilancio investimenti
1.23	L'equilibrio del bilancio movimento fondi
1.24	L'equilibrio del Bilancio di Terzi
1.30	La gestione dei residui
1.40	La gestione di cassa
2.00	<b>ANALISI DELL'AVANZO APPLICATO NELL'ESERCIZIO</b>
3.00	<b>ANALISI DELL'ENTRATA</b>
3.10	Analisi delle entrate per titoli
3.20	Analisi dei titoli d'entrata
3.21	Le entrate tributarie
3.22	Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici
3.23	Le Entrate extratributarie
3.24	Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti
3.25	Le Entrate derivanti da accensione di prestiti
3.26	Capacità d'indebitamento residua
4.00	<b>ANALISI DELLA SPESA</b>
4.10	Analisi per Titoli della Spesa
4.20	Spese correnti
4.21	Analisi della Spesa corrente per funzioni
4.22	Analisi della Spesa corrente per intervento
4.30	Spese in conto capitale
4.31	Analisi della Spesa in conto capitale
4.32	Analisi della Spesa in conto capitale per intervento
4.40	Analisi della Spesa per rimborso di prestiti
4.50	Programmi
4.51	<b>AFFARI GENERALI</b>
4.52	<b>PERSONALE</b>
4.53	<b>SERVIZI AL CITTADINO</b>
4.54	<b>ATTIVITA' CULTURALI E DI PROMOZIONE TURISTICA</b>
4.55	<b>SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI</b>
4.56	<b>FINANZIARIO ED ECONOMICO</b>
4.57	<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>
4.58	<b>LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI</b>
4.59	<b>TUTELA AMBIENTE</b>
4.60	<b>URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO</b>
4.61	<b>SERVIZIO INFORMATICO</b>
4.62	<b>SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE</b>
5.00	<b>ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA PREVISIONALI E DEFINITIVI</b>
6.00	<b>LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI</b>
6.10	Indici di entrata
6.11	Indice di pressione finanziaria
6.12	Indice di pressione tributaria
6.13	Intervento erariale pro capite
6.14	Intervento regionale pro capite
6.15	Indice di autonomia finanziaria
6.16	Indice di autonomia impositiva
6.17	Indice di autonomia tariffaria propria
6.18	Riepilogo degli indici di entrata
6.20	Indici di Spesa
6.21	Indice di rigidità della spesa corrente
6.22	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti
6.23	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti
6.24	Spesa media del personale
6.25	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato
6.26	Spesa corrente pro capite

6.27	Spesa in conto capitale pro capite
6.28	Rigidità Strutturale
6.29	Riepilogo indici di spesa
6.30	Indici della gestione dei residui
6.31	Indice di incidenza dei residui attivi
6.32	Indice di incidenza dei residui passivi
6.40	Indici della gestione di cassa
7.00	<b>LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE</b>
7.10	Il Conto Economico
7.20	Il Conto del Patrimonio
8.00	<b>I SERVIZI EROGATI</b>
8.10	I Servizi istituzionali
8.20	I Servizi a domanda individuale
8.21	I Servizi produttivi



# Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila

Area Amministrativa

---

PROT. N. 2188

SCURCOLA MARSICANA, LÌ 25.03.2014

---

AL SINDACO

AL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

**S E D E**

**OGGETTO: Rendiconto anno 2013 - Relazione sull'attività del settore Area Amministrativa.**

In sede di approvazione della Programmazione del fabbisogno del personale - triennio 2013/2015 - la Giunta Comunale, con deliberazione n. 40 del 20.06.2013, ha approvato l'organizzazione dell'ente, con l'assegnazione della responsabilità di servizio dell'area amministrativa al Segretario Comunale. L'Area si compone dei seguenti Uffici: Ufficio Personale, Ufficio Attività Socio Assistenziali e Scolastiche, Ufficio Servizi Amministrativi e Demografici, Ufficio Relazioni con il pubblico.

## UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI E DEMOGRAFICI

### Attività Legale

Si segnalano i seguenti aggiornamenti relativi a procedure giudiziarie in corso:

Causa Di Cola Ezio e Fabio snc c/Comune - Tribunale di Avezzano: con sentenza n. 251/2011, previo accertamento dell'obbligo del terzo pignorato Comune di Scurcola Marsicana nei confronti della Società Costruzioni Generali La Rocca Srl, il giudice ha dichiarato interamente esigibile la somma pignorata di € 29.743,66 e condannato l'Ente alla refusione delle spese legali affrontate nel giudizio dalla Società Di Cola Ezio e Fabio snc. Con deliberazione di C.C. n. 50 del 14.07.2011 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio derivante dalla suddetta sentenza ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 di € 4.888,73. Con determinazione del Responsabile del Servizio n. 183 del 12.08.2011 è stata impegnata e liquidata la somma di € 5.786,73, comprendente le spese di registrazione (pari ad € 898,00 e non oggetto del riconoscimento del debito fuori bilancio) poste a carico della parte soccombente, a favore della Società Di Cola Ezio e Fabio snc. Con atto di liquidazione n. 83 del 23.04.2012 è stato disposto il pagamento dell'acconto di € 1.729,51 come da disciplinare d'incarico.

Con deliberazione di G.C. n. 12 del 13.03.2012 l'Amministrazione ha stabilito di procedere all'impugnazione, innanzi alla Corte d'Appello, della summenzionata sentenza n. 251/2011, affidando l'incarico all'Avv. Ponziani. In data 26.04.2012 è stato notificato dal Tribunale di Avezzano per conto della Soc. Di Cola Ezio e Fabio F.Ili snc atto di precezzo con cui si ordinava al Comune di pagare entro 120 giorni dalla data di notifica la somma di € 30.312,45, oltre interessi maturati e maturandi e spese occorrente; con deliberazione di G.C. n. 31 del 08.05.2012 è stata proposta opposizione all'atto di precezzo e nominato l'Avv. Ponziani quale legale. È stato assunto impegno di spesa per la somma di € 2.020,93 quale compenso professionale e liquidato l'acconto del 50% del compenso pattuito.

In data 24.10.2012 è stato notificato dal Tribunale di Avezzano il ricorso per la riassunzione di procedimento sospeso ex art. 627 c.p.c. presentato dalla suddetta ditta. L'Ente si è costituito, nominando l'Avv. Ponziani per la rappresentanza e difesa delle ragioni dell'Ente e fissando in € 1.698,84 il compenso per tale attività.

Il legale in data 05.02.2013 ha trasmesso copia dell'ordinanza con la quale la Dr.ssa Persi ha rigettato l'istanza della suddetta Società e disposto nulla sulle spese; con atto di liquidazione n. 89 del 12.02.2013, l'Ufficio legale ha provveduto a versare il saldo delle competenze all'Avv. Ponziani.



# Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila

Area Amministrativa

---

Causa Comune c/Sig.ra Lo Conte Sheryl Louise – Tribunale di Avezzano: le spese di demolizione di Palazzo Bontempi, sostenute dall'Ente per l'eliminazione dello stato di pericolo seguito al sisma del 06.04.2009, sono state interamente rimborsate dal Commissariato Delegato per la Ricostruzione. L'Amministrazione Comunale, con nota del 18.09.2012, ha comunicato al legale dell'Ente la volontà di aderire all'ipotesi di compensazione delle spese con definizione del giudizio ex art. 309 del c.p.c. (abbandono della causa). L'Avv. Oddi con nota prot. n. 4052 del 04.06.2013 ha comunicato che la causa è stata cancellata e archiviata per mancata comparsa delle parti all'udienza del 22.05.2013; l'Ente ha provveduto a liquidare il saldo delle competenze ammontanti ad € 2.000,00.

Causa Nicchi Isabella c/Comune: la Sig.ra Nicchi è ricorsa in appello avverso la sentenza n. 389 del 18 maggio 2011 con cui il Tribunale Ordinario di Avezzano, Sezione Lavoro, ha rigettato il ricorso e condannato l'attrice al pagamento delle spese di lite, ammontanti ad € 1.100,00 oltre Iva e Cpa, in favore dell'Ente. Con deliberazione n. 224 del 08.11.2012 il Comune ha nominato l'Avv. Isidori Isidori legale dell'Ente e deliberato il compenso per € 6.921,20.

La Corte d'Appello con sentenza n. 815/2013 ha confermato la sentenza del tribunale di Avezzano e condannato l'appellante al rimborso delle spese del grado sostenute dal Comune appellato, liquidate in complessivi € 1.980,00. L'Ente ha chiesto all'Avv. Isidori di procedere al recupero delle spese legali dovute al Comune da parte della sig.ra Nicchi.

Commissario Usi Civici dell'Aquila c/Comune – Giudizio n. 21/1988: nell'anno 2012 si è proceduto al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio dell'Ente nei confronti dell'Avv. Paris Giancarlo del Foro di Avezzano per la rappresentanza e difesa degli interessi del Comune dinanzi al Commissario Usi Civici dell'Aquila nel giudizio n. 21/1988. Il debito è stato quantificato in € 6.033,60 e riconosciuto ai sensi dell'Art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, in quanto è dimostrato che l'avvenuta prestazione professionale ha determinato un'utilità per l'Ente ed un conseguente ingiustificato arricchimento. Il legale ha informato l'Ente che all'udienza del 13.05.2013, a causa del mancato deposito della perizia del CTU, il Commissario ha disposto un differimento al 16 Settembre. Il Comune di Scurcola Marsicana, dietro richiesta dell'Avv. Paris Giancarlo, ha autorizzato la sostituzione del patrocinio legale con l'Avv. Manuela Paris, con garanzia di continuità e agli stessi patti e condizioni già convenuti.

Causa Mariani e Monti c/Comune – Tribunale Civile di Avezzano: con deliberazione di G.C. n. 277 del 28.12.2012 l'Ente ha deliberato di costituirsi nel giudizio intentato dai Sigg. Mariani e Monti, soci ed amministratori della soc. G.L. Costruzioni srl, al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti e subendi, quantificati in € 10.000,00, a seguito dell'adozione dell'ordinanza del 13.05.2012 prot. n. 3590 con cui l'Ente ha intimato il ripristino dello stato dei luoghi sulla particella di terreno censita al foglio 19 mappale 1023. L'incarico di rappresentanza è stato conferito all'Avv. Natale Alessandra del foro di Avezzano, per cui è stata impegnata a titolo di compenso professionale la somma di € 3.000,00. Con atto di liquidazione n. 111 del 04.03.2013 è stato liquidato l'acconto di € 1.501,27.

Causa Giovannini e Nuccetelli c/Comune – TAR di L'Aquila: con sentenza n. 19/2010 il Tar ha accolto l'istanza di sospensione richiesta dai ricorrenti *"considerando che i lavori intrapresi dal ricorrente (oggetto della impugnata sospensione) non appaiono difforni dal titolo edilizio, al di là di questioni dominicali che non rilevano nella presente sede"*; con atto di liquidazione n. 59 del 09.02.2010 l'Ente ha provveduto a liquidare la somma omnicomprensiva di € 1.250,00 a titolo di acconto spese ed onorari all'Avv. Monaco Serenella. Il legale con nota prot. n. 4024 del 03.06.2013 ha comunicato che il procedimento si è concluso con un provvedimento di cancellazione; il saldo delle competenze è stato liquidato con atto n. 180 il 10.06.2013.



# Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila

Area Amministrativa

Opposizione a decreto ingiuntivo Comune c/Avv. Renato Simone – Tribunale Civile di Avezzano: con deliberazione di C.C. n. 37 del 18.11.2010 è stato stabilito di vincolare sul bilancio le somme necessarie al pagamento del decreto ingiuntivo (€ 20.875,26), secondo quanto richiesto nell'atto di preceitto notificato all'Ente in data 25.09.2010 per l'eventualità di decisione sfavorevole al Comune nell'udienza del 30.11.2010; a seguito della conferma della clausola di provvisoria esecutività da parte del Giudice, l'Ente ha provveduto con atto di liquidazione n. 1 del 07.01.2011 a liquidare all'Avv. Simone la somma di € 16.816,60 (importo di cui al decreto ingiuntivo, maggiorato degli interessi e spese). L'Avv. Simone ha trasmesso la cartella di pagamento dell'Equitalia Gerit Spa n. 054 2011 00068603 36 dell'importo di € 473,66 per l'imposta di registro relativa al decreto ingiuntivo n. 677/2009, il cui pagamento è stato effettuato comunque con l'impegno di spesa già assunto a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio e il relativo atto è stato trasmesso alla procura regionale della Corte dei Conti.

A conclusione del procedimento, con sentenza n. 1010 del 18/12/2013, il Tribunale di Avezzano ha rigettato la domanda di opposizione e confermato il decreto ingiuntivo opposto n. 677/2009, condannando il Comune al pagamento delle spese di lite quantificate in € 2.845,74. L'imposta di registro e le spese accessorie, non ancora quantificate, restano a carico della parte soccombente.

In linea con le indicazioni dell'Amministrazione, in caso di sopravvenienze passive legate ad incarichi legali conferiti in passato senza adozione di un apposito disciplinare e assunzione di adeguato impegno di spesa, si provvederà, anche alla luce degli indirizzi della giurisprudenza contabile, al necessario riconoscimento del debito fuori bilancio.

Nel rispetto del disposto dell'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) l'Ufficio Legale ha provveduto alla pubblicazione, sul sito internet del Comune, dell'elenco degli incarichi legali affidati a soggetti esterni, indicando l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso.

## Attività culturale

L'atto di indirizzo dell'amministrazione è volto a rafforzare gli interventi del Comune in materia di promozione culturale e rilancio del centro storico, riaffermando il pieno coinvolgimento delle associazioni locali. L'Assessorato alla cultura, in collaborazione con le associazioni locali, ha stilato il calendario delle manifestazioni culturali dell'anno 2013.

L'attività di supporto alle associazioni locali è stata realizzata attraverso la concessione di vari contributi, sia ordinari che straordinari, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Comunale per la concessione di contributi. Nel corso dell'anno è stato riconfermato il sistema di erogazione del contributo straordinario che prevede la liquidazione nella sua interezza solo nel caso in cui le spese preventivate in sede di richiesta siano poi interamente sostenute e rendicontate, ovvero in misura proporzionale alle uscite realmente sostenute e, comunque, nella misura massima del contributo promesso.

Le manifestazioni estive hanno raccolto larghi consensi ed ottenuto un'ampia partecipazione da parte dei residenti e non residenti. Alcune di esse sono state realizzate nella parte più antica del paese, permettendo di diffondere la conoscenza del borgo e l'apprezzamento di una antica cultura, fatta di tradizioni e semplicità. Tra le manifestazioni culturali è opportuno menzionare la VI edizione del "Premio Internazionale D'Angiò", il percorso eno-gastronomico "Arti, mestieri e sapori nel Borgo Medievale", la "Sagra della Ciambella", la festa degli Alpini, la serata musicale "Spirit in the night", la XII° edizione del corteo medioevale "Contrade e Borghi", la "Festa della Cipolla".



# Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila

Area Amministrativa

---

A Cappelle dei Marsi si sono svolte varie serate danzanti e gastronomiche; nate dalla collaborazione tra pro loco, polisportiva e privati, hanno ottenuto una grande partecipazione da parte di residenti e non residenti.

Nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto l'Ente ha finanziato attraverso un contributo straordinario all'Associazione U.N.L.A. il progetto "E...state insieme", rivolto ai bambini dai 3 ai 11 anni. Il progetto è nato dalla volontà di offrire alle famiglie un servizio a prezzi modici ed un'opportunità di crescita ed arricchimento per i bambini, che hanno svolto attività ludico-sportive e ricreative.

L'Amministrazione ha collaborato con l'Associazione Hombres di Pereto all'organizzazione del concorso di poesia, narrativa, giornalismo e fotografia denominato "Premio Hombres", in programma per il giorno 05.10.2013, a cui hanno parteciperanno anche gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Scurcola.

L'associazione Soro Tori Onlus di Tagliacozzo, in collaborazione e con il patrocinio gratuito del Comune di Scurcola Marsicana e dell'Associazione Libera, ha realizzato la 3° edizione di "E!State Liberi": un campo di volontariato il cui scopo è quello di diffondere una cultura fondata sulla legalità e sulla giustizia sociale, di stimolare un'attenta riflessione sul recupero dei beni confiscati alle mafie da parte delle comunità locali.

Nel periodo natalizio sono stati organizzati vari concerti di musica classica, sacra e leggera; la Nuova pro Loco ha organizzato il "Presepe Vivente" in collaborazione con la Scuola primaria di Scurcola marsicana.

## Servizi demografici

Attività istituzionale ordinaria

Nello specifico i Servizi demografici si occupano delle seguenti materie: stato civile, anagrafe della popolazione residente, anagrafe degli italiani residenti all'estero, carta d'identità, formazione ed aggiornamento delle liste elettorali, indagini statistiche, liste di leva.

L'art. 50 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge n. 122/2010 ha indetto e finanziato il 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni, fissando la data di riferimento al 09 ottobre 2011.

I risultati del confronto censimento-anagrafe hanno costituito la base di partenza per le operazioni di revisione dell'archivio anagrafico da parte degli Uffici di anagrafe (art. 46 del D.P.R. 30.05.1989 n. 223); l'ufficio di statistica ha concluso il controllo della lista delle persone censite e non presenti in LAC, il confronto censimento-anagrafe attraverso la verifica della lista dei non censiti presenti in LAC e provveduto alla cancellazione degli irreperibili dall'anagrafe della popolazione residente.

L'ufficio leva del Comune si occupa della formazione delle liste di leva che comprende i giovani residenti nel Comune nel corso dell'anno in cui compiono il 17° anno di età. La recente normativa, Legge n. 226 del 23/08/2004, ha sospeso l'obbligo di leva dal 1° gennaio 2005. Ma, poiché trattasi di sospensione, non di abolizione, l'Ufficio Leva provvede:

- a compilare la lista dei giovani maschi al compimento del 17° anno;
- a tenere ed aggiornare i ruoli matricolari;
- a comunicare ai Distretti Militari le variazioni anagrafiche e i decessi degli iscritti.

L'ufficio di Statistica ha svolto per conto dell'Istat come comune campione "Indagine sulle condizioni di salute e ricorso al Servizio Sanitario – Mese Marzo 2013", avvalendosi della collaborazione di n. 2 rilevatrici esterne.



# Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila

Area Amministrativa

---

L'ufficiale elettorale comunale ha provveduto, regolarmente e nel rispetto delle scadenze, agli adempimenti per l'ordinaria gestione dell'elettorato attivo e passivo, all'archiviazione, alle statistiche del corpo elettorale, alla tenuta e all'aggiornamento degli Albi degli Scrutatori e Presidenti di seggio.

## Attività straordinaria: Elezioni Politiche 2013

L'Ufficio elettorale è stato interessato dalle consultazioni elettorali politiche indette dal Presidente della Repubblica con decreti nn. 225 e 226, entrambi in data 22.12.2012, recanti, rispettivamente, lo scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati e la convocazione dei comizi elettorali per i giorni di domenica 24 febbraio e di lunedì 25 febbraio 2013. In merito all'attività straordinaria svolta dall'ufficio per le consultazioni suddette si può affermare che le stesse sono state organizzate e svolte nel rispetto dei tempi perentori, senza rilevare alcuna criticità.

## Ufficio Segreteria

L'Ufficio Segreteria ha svolto una costante attività di supporto a favore della Giunta e del Consiglio; la pubblicazione on line di delibere ed atti è stata svolta con puntualità ed efficienza.

L'Ufficio, a partire dal 2013, provvede, ai sensi dell'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, alla pubblicazione sul sito web istituzionale di alcune informazioni concernenti i procedimenti di acquisto beni e servizi e per i lavori; tali dati dovranno, inoltre, essere esportati nel formato prescritto all'AVCP e messi a disposizione dell'autorità per i controlli di competenza. È stata rispettata la prima scadenza dell'adempimento fissata al 31.01.2014.

La pubblicazione della concessione di sovvenzioni economiche e contributi, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Igs. n. 33/2013, viene effettuata in un apposito spazio web del sito istituzionale contemporaneamente alla pubblicazione delle determinazioni di impegno di spesa.

## UFFICIO PERSONALE

Nell'anno 2013 la materia del "personale" ha presentato novità importanti in termini di nuove disposizioni la cui applicazione è stata puntualmente verificata e monitorata.

La disposizione normativa intorno alla quale si è concentrata la programmazione dell'Ente è costituita dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, quale conseguenza della estensione delle regole del patto di stabilità interno ai comuni con popolazione superiore ai mille abitanti, che introduce il nuovo obbligo di assicurare "la riduzione delle spese del personale". L'obbligo è stato rispettato, unitamente agli altri vincoli, relativi al rispetto del limite del 50% delle spese di personale rispetto a quelle correnti (compresi i costi del personale delle società partecipate) e del ricorso ai contratti a tempo determinato nella misura del 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009. Sotto quest'ultimo profilo, le deliberazioni di integrazione del fabbisogno del personale nell'area di vigilanza, rese principalmente necessarie dal rinvio della copertura del posto in dotazione organica di istruttore direttivo di vigilanza in considerazione della proposta di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio di Polizia Municipale avanzata dal Comune di Avezzano, danno tutte atto del permanere delle condizioni di rispetto della norma (e della qualificazione delle assunzioni quali assunzioni "strettamente necessarie" a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, ai sensi dell'articolo 4-ter, comma 12, del d.l. 16/2012, convertito nella legge 44/2012).

È stata data attuazione al programma delle assunzioni del personale a tempo determinato presso l'area di vigilanza, ad eccezione dell'istruttore direttivo per le ragioni già espresse e alla proroga ed integrazione dei progetti L.S.U. presso l'area tecnica (n. 2 progetti) e presso l'area economico finanziaria (n. 1 progetto), come da disposizione del programma del fabbisogno del personale. Il progetto L.S.U. presso l'area tecnica – settore manutenzioni non è stato attivato per legittima rinuncia del lavoratore indicato dal Centro per l'Impiego.



# Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila

Area Amministrativa

---

Si è proceduto alla valutazione del personale dipendente e dei responsabili, con applicazione integrale delle disposizioni negoziali del CCDI anno 2012 e del regolamento dell'Ente sulla performance. È stato approvata la ripartizione del fondo di produttività anno 2013 e sottoscritto il relativo accordo.

L'ufficio personale ha collaborato con il segretario comunale nel lavoro di predisposizione del programma triennale per la trasparenza ed integrità, approvato nel mese di gennaio 2013 e del successivo aggiornamento del mese di settembre. In applicazione delle nuove disposizioni del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e della legge 190/2012, si è provveduto all'approvazione del codice di comportamento (deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 27.12.2013), del regolamento per gli incarichi esterni dei dipendenti (nel mese di gennaio 2014), del nuovo programma triennale della trasparenza ed integrità (nel mese di febbraio 2014). Va sottolineato che i predetti documenti sono tutti parte integrante del piano di prevenzione della corruzione, approvato nel mese di febbraio 2014.

Le pubblicazioni del piano della trasparenza sono state notevolmente ampliate e ad oggi sono relative ai seguenti ambiti: Dirigenza, Posizioni organizzative, Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale, Misure organizzative per rispetto tempestività pagamenti nell'ente, Codice disciplinare, Piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, Incarichi esterni (art. 3, commi 18 e 54, L. 244/2007), Pubblicazione art. 1, comma 735, L. 296/2006, Piano della Performance, Programma per la trasparenza e l'integrità (D.lgs. 33/2013), Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, Attività e procedimenti, Altri contenuti, Servizi erogati, Organizzazione, Enti controllati, dotazione organica, OIV, attestazioni OIV, Valutazione Ambientale Strategica, Contrattazione decentrata, Incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti, disposizioni generali, Provvedimenti (art. 23 D.lgs. 33/2013), Bandi di gara e contratti.

L'Ufficio ha prestato la propria assistenza al Nucleo di valutazione per reperimento atti e predisposizioni adempimenti per la trasparenza e la valutazione delle posizioni apicali.

## UFFICIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SCOLASTICI

L'atto di indirizzo per il 2013 è stato ancora quello, già attuato in questi anni, di salvaguardare e qualificare il sistema dei servizi esistenti, tra cui l'assistenza alle famiglie bisognose e l'assistenza agli anziani con i contributi volti al superamento delle condizioni di disagio, in particolare attraverso la valorizzazione del ruolo dell'assistente sociale, per completare ed affiancare l'attività posta in essere dalla Comunità Montana a cui è delegata l'attuazione dei Piani di Zona (delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 27.06.2011). In considerazione della diminuzione delle ore del servizio di segretariato sociale, assegnate dalla Comunità Montana, l'amministrazione ha provveduto per tutto l'anno ad un'integrazione oraria del servizio al fine di garantire sufficienti livelli di presenza sul territorio dell'assistente sociale, in linea con le scelte organizzative operate negli ultimi anni (da 3 ore ogni quindici giorni a 3 ore settimanali).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 06.08.2013 l'Amministrazione ha proceduto ad approvare il programma delle attività socio assistenziali per l'anno 2013, confermando l'impegno, ormai consolidato dell'Ente, relativo alla concessione di contributi ex-eca e ai minori e all'assistenza alla vita di relazione.

Gli interventi effettuati nell'anno 2013, sono stati quelli di cui al seguente prospetto:

- PEG 3992 - Contributo alle famiglie –Trasporto scolastico alunni disabili	€ 2.939,28
- PEG 5958 - Assistenza economica Minorì	€ 1.000,00
- PEG 5959 - Rette ricovero in strutture: Anziani, minori, portatori di handicap, ecc.	€ 46.040,00
- PEG 5962 - Interventi promozionali per servizi socio-assistenziali	€ 2.209,50



# Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila

## Area Amministrativa

- PEG 5966 - Politiche indistinte sociali- Quota risorse F.N.P.S. indistinte – L.328/2000- art 20 – 10% carico Ente	€ 1.461,18
- PEG 6030 - Assistenza persone anziane bisognose e famiglie in difficoltà- Contributi socio-assistenziali	€ 5.480,00
- PEG 6240 - Assistenza domiciliare anziani in forma di telesoccorso	€ 1.548,70
<b>Totale spesa</b>	<b>€ 60.678,66</b>

Per l'anno 2013, poiché la Regione ha sospeso l'erogazione del finanziamento annuale previsto dalla L.R. 102/88, art. 1 e L.R. 11/99, art. 77, che la Provincia dell'Aquila provvedeva a trasferire al Comune per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di minori appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio economico familiare, è stata prevista l'assistenza a carico del Comune anche per i minori di età compresa tra i 0/6 anni.

E' stato destinato il contributo di € 1.766,08 proveniente dalle quote del 5 per mille dell'IRPEF ai Comuni – anno finanziario 2011 – periodo di imposta 2010, concesso dal Ministero dell'Interno, ai minori nella misura di € 1.000,00 e all'assistenza economica e generica nella misura di € 766,08. Con determinazione del Responsabile del Servizio n. 107 del 18.07.2013, è stato disposto, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 328/2000, di integrare la retta mensile di ricovero di un cittadino anziano ospitato presso una struttura residenziale di comune limitrofo, con riserva di recupero delle somme impiegate.

Di particolare rilievo è poi la procedura relativa alla istituzionalizzazione di minori di nucleo familiare residente in Scurcola Marsicana, presso istituto di accoglienza della provincia di Arezzo. Con nota acquisita al ns. prot. n. 1409 del 19/02/2013 la Società della Salute del Mugello di Borgo San Lorenzo (FI) ha comunicato che, in data 18.02.2013 il nucleo monogenitoriale composto dai minori B.M. - B.N. e dalla loro madre D.A.F. è stato inserito presso la Casa di Accoglienza "Villa Grifoni" sita a Borgo alla Collina (AR) alla Via Nazionale, n. 3. Con Decreto del 11/02/2013 (n. 64 del 2013) il Tribunale per i Minorenni di L'Aquila in via provvisoria ed urgente "affida i minori al servizio sociale del Comune di Scurcola Marsicana con prescrizione di collocamento presso l'attuale comunità o altra, ritenuta idonea, con divieto di prelievo da parte di chiunque senza autorizzazione di questo TM". La Comunità Montana "Montagna Marsicana", incaricata nell'ambito del Piano di Zona dello svolgimento del servizio sociale professionale per minori, segue il nucleo familiare e, unitamente alla Asl Avezzano Sulmona L'Aquila - Distretto Sanitario Marsica, provvederà ad elaborare proposta per le definitive disposizioni da parte del Tribunale dei Minorenni dell'Aquila. La spesa sostenuta per il periodo 18/02/2013 -31/12/2013 è ammontata ad € 44.240,00. La Comunità Montana "Montagna Marsicana" – Ambito 12 – Avezzano, con nota acquisita al Ns. prot. n. 8752 del 27/11/2013, trasmessa in vista dell'approvazione dell'assestamento del bilancio, ha comunicato la previsione di un rimborso pari al 70% della spesa sostenuta.

E' stato garantito il servizio di trasporto scolastico a due alunne disabili frequentanti le Scuole Superiori, mediante il rimborso spese viaggio di accompagnamento, effettuato dai genitori. La spesa sostenuta da gennaio a giugno è stata rimborsata dalla Provincia.

Anche per quest'anno si è data attuazione a interventi socio - culturali e ricreativi rivolti agli anziani, allo scopo di assicurarne e mantenerne l'integrazione sociale.

In particolare nel mese di ottobre si è svolta la tradizionale gita, quale giornata di vacanza di carattere culturale, nelle località di Alanno-Scafa/Casoli (CH), con visita alle sorgenti sulfuree del fiume Lavino e all'azienda vinicola olearia "Tilli Piercarmine".

Nell'attività dell'Ufficio si segnala, inoltre la costante collaborazione con l'autorità scolastica e con l'Istituto Maestre Pie Filippini al fine di migliorare l'offerta formativa per le scuole del Comune di Per l'anno 2013 si è provveduto anche alla erogazione della borsa di studio a due studenti meritevoli che hanno ottenuto il massimo dei voti al termine del corso di studi secondari superiori.



# Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila

## Area Amministrativa

Con determinazione n. 167 del 24.09.2013, a conclusione di procedura di gara aperta, si è provveduto all'affidamento dell'appalto di refezione scolastica per l'anno scolastico 2013/2014.

L'ufficio ha continuato a gestire direttamente il servizio relativo al bonus gas ed energia, per garantire sul territorio uno sportello per l'agevole inoltro delle istanze relative ai contributi cd. bonus gas e energia dopo il mancato rinnovo della convenzione con l'unico CAF presente nel Comune. È stata comunque attivata anche una convenzione con Caf di Avezzano.

Sulla base della nota della Comunità Montana "Montagna Marsicana" prot. n. 790/RIS del 26.03.2013, acquisita al prot. del Comune in data 27.03.2013 al n. 2379, avente ad oggetto "PDZ 2011/2013 – Attivazione Borse Lavoro – Annualità 2012" con cui si chiedeva all'Amministrazione di individuare con la collaborazione dell'assistente sociale uno o più utenti da inserire nel programma in questione, è stata attivata mediante avviso pubblico, previa adozione di atto di indirizzo della Giunta Comunale, apposita procedura per l'individuazione di tre borsisti tra persone in condizioni sociali disagiate e disoccupate/inoccupate. Le borse lavoro sono state attivate nel mese di luglio ed hanno avuto ad oggetto le seguenti attività: pulizia e cura degli spazi verdi presenti nel territorio comunale (esemplificazione: taglio arbusti e dell'erba, raccolta fogliame e rifiuti abbandonati negli spazi pubblici e riordino delle aiuole). Ai borsisti viene corrisposto un compenso di natura socio assistenziale a totale carico della Comunità Montana.

La procedura relativa alle borse lavoro 2013, comunicata dalla Comunità Montana con nota prot. n. 2409/RIS del 29/10/2013 è stata attivata con avviso pubblico, previa deliberazione della G.C. n. 85 del 30/11/2013: le tre borse lavoro, della durata di due mesi, hanno avuto inizio nel mese di febbraio (24/02/2014).

In data 16/09/2013 la Regione Abruzzo ha comunicato, nell'ambito dell'attuazione del Piano di Azione dei "Servizi di cura per l'infanzia", l'assegnazione al Comune di Scurcola M. della somma di € 2.000,00 per l'erogazione di contributi alle famiglie che si avvalgano del servizio educativo per la prima infanzia per bambini da 0 a 2 anni presso strutture pubbliche o private accreditate. Con avviso pubblico prot. n. 7313 del 30.09.2013, recante i criteri di assegnazione del sostegno economico definiti con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 27.09.2013, l'Amministrazione ha informato la cittadinanza del contributo in questione. È pervenuta una sola istanza, ammessa a contributo fino a concorrenza delle spese sostenute dal nucleo familiare e nei limiti della somma assegnata dalla Regione.

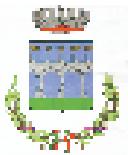
### UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'attività dell'URP comprende oltre al protocollo, l'attività di informazione al pubblico sui servizi dell'Ente anche mediante la cura di uno specifico spazio sul sito web per facilitare il reperimento delle istanze da parte dei cittadini, denominato "Modulistica URP", che si completerà via via con gli schemi di istanze messi a disposizione dalle diverse aree dell'Ente. Il personale mette a disposizione gli schemi di istanza fornendo anche indicazioni, sulla compilazione degli stessi.

Tra le procedure seguite dall'Ufficio, aspetto preponderante ha assunto quella dell'assegnazione delle concessioni cimiteriali del nuovo cimitero in via di realizzazione. Sono state preassegnate 119 postazioni cimiteriali su un totale di 168 loculi da realizzare. Le prenotazioni sono state garantite dal versamento, da parte degli istanti, del 50% del canone di concessione stabilito dalla Giunta Comunale. Ad oggi sono stati così introitati € 139.935,30. Uguale somma complessiva sarà introitata all'atto della definizione dei singoli procedimenti, con la sottoscrizione dei contratti di concessione dei loculi.

Non sussistono, al 31.12.2013, debiti fuori bilancio riferibili all'Area Amministrativa.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dr. Francesco Cerasoli



# COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, snc - 67068

P.I. 00181730664 – c.c.p. 12168670

Ufficio Ragioneria Tel.0863-562321- 0863-562324

Tel. Ufficio Tributi 0863-562329 – Ufficio Commercio 0863-562321 - Fax 863-561689

ragioneria@comune.scurcolamarsicana.aq.it

## AREA ECONOMICO FINANZIARIA

**Ufficio Ragioneria**

Scurcola Marsicana, lì **25.03.2014**

Prot. n. **2182**

AL SINDACO  
AI SEGRETARIO COMUNALE

S E D E

**OGGETTO:** OGGETTO: *Relazione sugli obiettivi programmati – Rendiconto 2013 - Delibera G.C. n. 48 del 11.07.2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2013 – Area Economico-Finanziaria..*

Con la relazione che segue, la sottoscritta espone i risultati raggiunti indicando il grado di realizzazione dei programmi che erano stati ipotizzati nella programmazione di inizio esercizio e più dettagliatamente specificati con la delibera G.C. n. 48/2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Per l'analisi dei titoli di bilancio e dell'utilizzo delle risorse, sia di parte entrata che di spesa, si rimanda all'apposita Relazione finanziaria al Conto del Bilancio 2013 che costituirà parte integrante e sostanziale della proposta deliberazione consiliare sul rendiconto.

Al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria sono stati affidati i seguenti programmi:

## **UFFICIO RAGIONERIA – Programma 06**

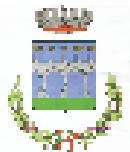
L'Ufficio ha provveduto:

- a rimettere in data 29.05.2013 alla Giunta Comunale la proposta di Bilancio di previsione 2013, Bilancio pluriennale 2013/2015 e Relazione previsionale e programmatica che è stata definitivamente approvata dal Consiglio Comunale in data 11.07.2013 (termine ultimo utile 30.11.2013) – Gli stanziamenti iniziali del Bilancio di previsione erano pari a **€ 3.571.106,73**– Gli stanziamenti del Bilancio assestato ad oggi sono pari a **€ 3.789.990,50**
- a rimettere in data 18.03.2013 alla Giunta Comunale la proposta del Rendiconto di gestione 2012, che è stata definitivamente approvata dal Consiglio Comunale in data 02.05.2013 (termine utile 30.04.2013);
- ad inviare i suddetti documenti agli enti preposti (Corte dei Conti, Prefettura, Regione e Difensore civico);
- ad effettuare, in base alle esigenze ed indirizzi, n. 7 provvedimenti di variazioni di bilancio. *Nessuna delle variazioni ha riguardato l'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2012.* L'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2012 è stato applicato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013 per l'importo di **€ 61.497,17** quale fondo vincolato risultante dalla confluenza nell'avanzo 2012 dell'intero Fondo svalutazione crediti istituito nell'anno 2012 e finanziato con entrate proprie;
- a gestire i rapporti con il Servizio Tesoreria e gli altri Agenti contabili interni e con l'Organo di revisione economico-finanziaria;
- gestire l'attività ordinaria in merito ai pareri e i visti di regolarità contabile, a riscontrare costantemente i residui attivi e passivi e pagamento mutui; ad aggiornare il patrimonio mobiliare ed il servizio economato;
- a gestire l'elaborazione e pagamento delle retribuzioni ed oneri ed adempimenti riflessi (UNIEMENS,CUD, certificazioni e dichiarazioni fiscali 770/2013 - IVA - IRAP).

Alla data odierna l'Ufficio ha:

- emesso n. **3.332 reversali** per un totale di **€ 3.200,173,91** e n. **3.391 mandati** per un totale di **€ 3.155.180,00**, distinti tra competenza e residui come segue:

SPESA			ENTRATA						
Competenza	Residui	TOTALE	Competenza	Residui	TOTALE				
Impegni	2.846.755,75	<b>Impegni</b>	3.104.826,82	<b>5.951.582,57</b>	Accert.	2.919.449,35	Accert.	3.658.276,70	<b>6.577.726,05</b>
Mandati	2.199.251,19	<b>Mandati</b>	955.928,81	<b>3.155180,00</b>	Revers.	2.365.534,27	Revers.	834.639,64	<b>3.200.173,91</b>



# COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, snc - 67068

P.I. 00181730664 – c.c.p. 12168670

Ufficio Ragioneria Tel.0863-562321- 0863-562324

Tel. Ufficio Tributi 0863-562329 – Ufficio Commercio 0863-562321 - Fax 863-561689

[ragioneria@comune.scurcolamarsicana.aq.it](mailto:ragioneria@comune.scurcolamarsicana.aq.it)

Al 31.12.2013 è risultato un saldo di positivo cassa di € **44.993,91** Il fondo cassa poteva avere una consistenza complessiva di € 140.785,93 se la ditta ARCUS s.p.a avesse rimborsato l'anticipazione di cassa di € 95.792,02 concessa con deliberazione G.C. n. 73 del 22.10.2013 per il pagamento del secondo SAL alla ditta appaltatrice dei lavori al Castello Orsini.

Nel corso del 2013 si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa per una media di € 100.232,55.

## 1° Obiettivo da PEG: Controlli interni - D.Lgs. 174/2012.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha attivato e implementato le verifiche ed i controlli come previsto dalla delibera C.C. n. 3/2013 che ha approvato il relativo Regolamento comunale in attuazione della sopra richiamata normativa. In particolare ha vigilato sul mantenimento degli equilibri finanziari, sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione che durante la gestione, soprattutto in relazione al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal *patto di stabilità interno*.

## 2° Obiettivo da PEG: Dematerializzazione dei documenti

Gli Uffici dell'Area Economico-Finanziaria già da alcuni mesi hanno prioritariamente veicolato la maggior parte della corrispondenza verso terzi e verso enti su canali di tipo telematico utilizzando, quando possibile la mail ordinaria e per la corrispondenza "Raccomandata", richiedendo all'URP la spedizione tramite la PEC del protocollo, fino a quando nel mese di ottobre 2013 non è stata attivata la PEC di Area.

La PEC di Area è stata utilizzata massicciamente ne mese di febbraio 2014 per la spedizione delle certificazioni fiscali e CUD 2013 ai soggetti che hanno ricevuto pagamenti per prestazioni soggette ad IRPEF.

## UFFICIO TRIBUTI – Programma 06

Le previsioni di entrata sono riferite principalmente a: entrate tributarie - contributi e trasferimenti dello Stato - proventi diversi - entrate extra tributarie - addizionale comunale IRPEF – compartecipazione IRPEF – addizionale comunale sui consumi di energia elettrica.

### DESCRIZIONE:

La disponibilità di una casella PEG all'Ufficio Ragioneria – Tributi - Commercio unitamente alla firma digitale ha consentito di veicolare direttamente la corrispondenza "ufficiale" (per raccomandata) tra comune e soggetti terzi (in particolare altri Enti) su canali di tipo telematico, senza gli oneri del canale postale.

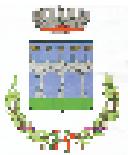
E' stato riorganizzato il lavoro finalizzato a sviluppare l'uso degli strumenti di trasmissione telematici, in particolare per l'invio di comunicazioni dei tributi, procedimenti paghe, degli elenchi di trasmissione mandati/reversali, e di ogni provvedimento amministrativo.

L'Ufficio ha provveduto;

- alla gestione di tutti i tributi comunali ivi compreso i compensi dovuti per legge ai soggetti esterni (compensi al concessionario delle entrate, provinciali);
- a completare l'attività di accertamento e liquidazione dell'ICI relativa all'anno 2011 ed anni precedenti;
- alla riscossione delle somme introitate a seguito degli atti impositivi;
- all'emissione dei ruoli coattivi per gli anni accertati e non incassati;
- all'emissione del ruolo ACCONTO-TARES per l'anno 2013 per un totale di € **338.607,00** e del CONGUAGLIO TARES 2013, per un totale di € **321.169,00** comprensivo della quota stato per € **77.117,00**, a fronte dei quali al 31.12.2013 risulta incassata la somma di € **328.874,45**,di cui € **8.698,34**per Tributo Ambientale Provinciale;
- all'emissione del ruolo coattivo TARSU per l'anno 2012, previa predisposizione dei solleciti di pagamento notificati a circa 330 contribuenti, di cui circa 105 hanno proceduto al pagamento;
- alla gestione diretta della TOSAP, dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni, delle Lampade votive.

### **ICI - IMU.**

La gestione diretta dell'imposta ha portato alla riscossione in tempo reale dell'*acconto IMU* versato con scadenza 17.06.2013 per un importo totale di € **381.074,98**e del saldo versato con scadenza 16.12.2013 per un importo di € **356.133,94**, per un totale annuo di € **737.208,92**riscosso alla data del 31.12.2013.



# COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, snc - 67068

P.I. 00181730664 – c.c.p. 12168670

Ufficio Ragioneria Tel.0863-562321- 0863-562324

Tel. Ufficio Tributi 0863-562329 – Ufficio Commercio 0863-562321 - Fax 863-561689

[ragioneria@comune.scurcolamarsicana.aq.it](mailto:ragioneria@comune.scurcolamarsicana.aq.it)

Il D.L. 102 del 31.08.2013 ha convertito la sospensione della prima rata dell'IMU 2013 dell'abitazione principale in esenzione totale, estendendola anche alla seconda rata. Non è stata pagata la seconda rata dell'IMU, inoltre, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permane tale destinazione e ove non siano locati.

Tali esclusioni hanno comportato perdite di gettito per i Comuni, che non sono state rimborsate dallo Stato.

La legge di stabilità per il 2013 (Art. 1,co. 380, L. 228/2012) ha previsto sul gettito IMU 2013, stimato ad aliquota base per il nostro comune in € 672.007,50, una riduzione del 30,76% pari ad € 206.612,50, operata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sul saldo IMU di dicembre 2013 per andare ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale.

Con la riscossione dell'IMU mediante F24, sia per l'acconto che per il saldo, il Comune ha risparmiato la spesa di circa € 4.000,00 che annualmente pagava alle Poste Italiane per i servizi di stampa delle comunicazioni/bollettini e spedizione, nonché per la rendicontazione degli incassi.

Nel Bilancio di previsione è stato previsto un introito per l'accertamento di anni arretrati di **€ 80.000,00**, assestato ad **€ 50.000,00**. **L'accertamento** a 31.12.2013 è stato solo di € 5.000,00. L'attività di emissione ed invio degli avvisi di accertamento non è stata completata a causa delle lavorazioni della nuova TARES (invio acconto a maggio e invio saldo a novembre).

Nel mese di settembre comunque sono iniziate le operazioni propedeutiche agli accertamenti IMU per l'anno 2012:

- inserimento delle denunce di variazioni presentate dai contribuenti (il termine di presentazione è scaduto il 01.07.2013);
- inserimento delle denunce di successione trasmesse dalle Agenzie delle Entrate per i contribuenti deceduti con contestuale apertura delle posizioni in capo agli eredi indicati;
- bonifica di tutti i pagamenti relativi all'anno 2012 non associati automaticamente per errori materiali;
- verifica della corretta applicazione della normativa che ha introdotto l' IMU per tutti gli immobili, con verifica della quota comunale e di quella statale.

Si procederà nel corso dell'anno 2014 all'emissione degli Avvisi di accertamento IMU per l'anno 2012 nei confronti dei contribuenti morosi anche per la quota Stato che per disposizione di legge viene introitata dal Comune. Da un controllo massivo, i contribuenti non in regola risultano circa 837.

Sono stati emessi nel mese di ottobre 2013 i ruoli coattivi per gli accertamenti ICI *divenuti esecutivi* relativi agli anni 2006-2007-2009-2010-2011 per un totale di **€ 77.453,12** con la spedizione telematica ad Equitalia Servizi S.p.a.

Verranno emessi nel corso del 2014 i ruoli coattivi per gli accertamenti emessi nel 2013 e riferiti all'anno 2011, per i quali *ancora non sono decorsi* i termini per l'esecutività, per un totale di **€ 120.470,00**

Sono state emesse le reversali per le somme incassate a seguito di atti impositivi e coattivi anni arretrati sia su c/c diretto del Comune sia su versamenti effettuati presso i Concessionari della Riscossione per un totale di **€ 81.805,52**.

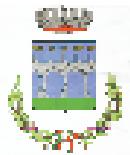
## TARES

L'azione di controllo, con l'avvio della raccolta porta a porta, è finalizzata all'individuazione dei soggetti che, pur avendo ritirato presso l'Ufficio Tecnico i secchi per la raccolta differenziata, non risultano iscritti al ruolo TARSU.

Sono state inserite le denunce di variazione e/o di inizio occupazione presentate ai fini **TARES** dai contribuenti per l'anno 2013 ed è stato emesso il ruolo principale relativo all'**acconto** TARES anno **2013** recante un importo totale di **€ 338.607,00**, determinato sulla base delle tariffe in vigore per l'anno 2012 applicate nella misura del 75%. Gli avvisi di pagamento in acconto per circa **n. 1.873** contribuenti ed relativi bollettini pagamento (unica soluzione oppure in tre rate), in forza della delibera G.C. n. 28/2009 sono stati inviati dall'Ente Poste Italiane che provvede anche alla riscossione e rendicontazione.

Successivamente all'emissione del ruolo principale 2013, sono state inserite le nuove posizioni originate dagli accertamenti anagrafici e catastali con emissione degli avvisi di pagamento e stampa diretta dei bollettini per circa **34** nuovi contribuenti.

Nel mese di novembre 2013 è stata effettuata la spedizione della quarta rata con scadenza 31.12.2013 a titolo di conguaglio del nuovo tributo TARES determinato con l'applicazione delle nuove tariffe e della maggiorazione di € 0,30 a mq. a favore dello Stato sempre con scadenza 16.12.2013.



# COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, snc - 67068

P.I. 00181730664 – c.c.p. 12168670

Ufficio Ragioneria Tel.0863-562321- 0863-562324

Tel. Ufficio Tributi 0863-562329 – Ufficio Commercio 0863-562321 - Fax 863-561689

[ragioneria@comune.scurcolamarsicana.aq.it](mailto:ragioneria@comune.scurcolamarsicana.aq.it)

A tal fine si è proceduto ad una complessa rielaborazione dell'intero ruolo con passaggio dalla TARSU alla TARES ed al riallineamento di tutte le posizioni tributarie.

La stampa e spedizione del conguaglio TARES e dei relativi modelli di pagamento F24 è stata effettuata direttamente dall'Ufficio Tributi attraverso un lavoro intenso che ha consentito un risparmio notevole in termini di spesa rispetto a quanto richiesto dalle Poste ( circa € 5.000,00) per il medesimo servizio.

In tale fase l'Ufficio si è dedicato completamente (due unità per circa un mese e mezzo) al ricevimento in ufficio dei contribuenti nonché a dare risposte telefoniche per tutti coloro che chiedevano chiarimenti in merito alla nuova Tassa. Sono state concesse n. 248 rateizzazioni a coloro che ne hanno fatto espressa richiesta per un totale di € 72.794,00. Per evitare il disagio ai contribuenti è stata effettuata la rielaborazione e la stampa immediata dei modelli di pagamento F24 relativi alle nuove rate. Ai contribuenti residenti fuori comune sono stati inviati modulistica per variazione del numero degli occupanti o per volturare le utenze, nonché i modelli F24 corretti di conseguenza.

Alla data del 31.12.2013 risulta incassata la somma di € 328.874,45, di cui € 8.698,34 per Tributo Ambientale Provinciale.

E' stato emesso nel mese di Maggio 2013 e reso esecutivo in data 05/06/2013, il ruolo coattivo relativo all'anno **2012** per un totale di **€ 95.092,00** per i contribuenti che non hanno ottemperato al pagamento della Tassa alle scadenze stabilite. Unitamente è stato emesso il ruolo coattivo TARSU, reso esecutivo in data 05/06/2013, per **anni arretrati 2007/2011** per un totale di **€ 15.747,00**.

## TOSAP

E' stato emesso il ruolo per la riscossione della Tassa per l'anno **2013**, recante un importo totale di **€ 8.915,00** con emissione degli Avvisi di pagamento e relativi bollettini per **n. 308** contribuenti. L'entità del gettito è pressoché stazionario.

Sono state emesse le reversali per le somme incassate per un totale di **€ 7.401,50** e si sta provvedendo all'emissione del ruolo coattivo per i contribuenti che non hanno ottemperato al pagamento.

## Pubblicità e pubbliche affissioni

E' stato emesso il ruolo per la riscossione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità per l'anno **2013**, recante un importo totale di **€ 63.449,00** con emissione degli Avvisi di pagamento e relativi bollettini per **n. 125** contribuenti.

Sono state emesse le reversali per le somme incassate per un totale di **€ 37.593,75**

Si stanno predisponendo gli Avvisi di accertamento per i contribuenti che non hanno effettuato il pagamento per le annualità 2011 per un totale di **€ 20.812,00** e 2012 per un totale di **€ 20.866,00** e, trascorsi i tempi dell'esecutività, sarà emesso il relativo ruolo coattivo.

E' stato gestito il servizio delle pubbliche affissioni per le ditte che ne hanno fatto richiesta e sono state emesse le reversali per i diritti incassati per un totale di **€ 2.099,60**

## Lampade votive

E' stato emesso il ruolo per la riscossione del canone per l'anno **2013**, recante un importo totale di **€ 11.464,75** con emissione degli Avvisi di pagamento e relativi bollettini per **n. 594** contribuenti. Al 31.12.2013 risulta incassata la somma di **€ 9.672,74**.

Sono stati spediti i solleciti di pagamento relativi alle fatture emesse per l'anno 2013 non ancora riscosse.

Trascorso il periodo indicato nei solleciti, si procederà all'emissione del ruolo coattivo per i contribuenti morosi.

## Addizionale comunale IRPEF

Lo stanziamento dell'imposta per l'anno 2013 è pari ad € 175.000,00 (come 2012 e 2011), interamente accertata. Al 31.12.2013 risulta incassata la somma di **€ 70.711,52** L'acconto 2013 è pari al 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota dello 0,6% al reddito imponibile dell'anno precedente. L'introito per tale anno è stato superiore alle previsioni.

## 1° Obiettivo da PEG: Gestione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARES.

Ai fini dell'applicazione del nuovo tributo l'Ufficio ha curato la predisposizione degli atti regolamentari e tariffari, nonché l'aggiornamento delle procedure indispensabili alla classificazione delle categorie di attività; alla disciplina delle riduzioni tariffarie, esenzioni; all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali.

Con delibera C.C. n. 16/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES; con delibera C.C. n. 17/2013 è stato approvato il Piano finanziario per



# COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, snc - 67068

P.I. 00181730664 – c.c.p. 12168670

Ufficio Ragioneria Tel.0863-562321- 0863-562324

Tel. Ufficio Tributi 0863-562329 – Ufficio Commercio 0863-562321 - Fax 863-561689

[ragioneria@comune.scurcolamarsicana.aq.it](mailto:ragioneria@comune.scurcolamarsicana.aq.it)

l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi – TARES 2013; con delibera C.C. n. n. 18/2013 sono state approvate le TARIFFE del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES – Anno 2013.  
E' stato curato il monitoraggio di tutte le criticità.

## 2° Obiettivo da PEG: Passi Carrabili zona commerciale- Ex gestione ANAS..

A seguito del trasferimento della gestione della S.S. 5 Via Tiburtina Valeria in favore del Comune di Scurcola Marsicana, la Società ANAS SPA ha comunicato l'elenco delle licenze e concessioni rilasciate nei tratti ricadenti nel centro abitativo di Cappelle Dei Marsi dal Km. 108+515 al Km. 108+647 e dal Km. 109+970 al Km. 112+040.

L'Ufficio Tributi, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico ed il personale dell'Area di vigilanza, ha proceduto alla rilevazione dei passi carrabili realizzati sui tratti della S.S. 5 Via Tiburtina Valeria di propria competenza.

E' stato predisposto il nuovo Regolamento Comunale TOSAP che verrà portato all'approvazione del Consiglio Comunale nella prossima seduta.

## UFFICIO ORGANI ISTITUZIONALI – Programma 06

L'Ufficio ha adempiuto all'istruttoria dei procedimenti relativi alla liquidazione delle indennità, gettoni di presenza e rimborsi spese spettanti agli organi del comune. Con determinazione n. 269 del 31.12.2013 si è proceduto all'annullamento parziale delle determinazioni di rimborso spese di viaggio e soggiorno sostenute per missioni dagli Amministratori Comunali nel periodo dal 23.09.2011 al 17.06.2013. Il conguaglio di complessivi € 1.903,00 è stato effettuato sulle spese del mese di marzo 2014.

## Obiettivo da PEG: Comunicazione con i cittadini

L'Ufficio Organi Istituzionali ha reperito i dati ed ha creato un data-base contenente indirizzi e-mail, numeri telefonici, fax, ecc. dei soggetti che interagiscono con il comune (Enti, residenti, contribuenti, imprenditori, villeggianti, ecc.) finalizzato alla divulgazione di informazioni sull'attività amministrativa, sociale, ricreativa, culturale, ed in genere per la promozione del territorio, a favorire l'ascolto dei cittadini ed inoltre consente giudizi sulla qualità dei servizi percepiti dai cittadini, a rafforzare nel contempo anche la trasparenza dell'azione amministrativa.

## UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE – Programma 07

Sono stati istruiti e definiti numerosi procedimenti di apertura, subingresso, variazioni e cessazioni relativi alle diverse attività produttive: commerciali a posto fisso e su aree pubbliche (*esercizi di vicinato - medie strutture di vendita - forme speciali di vendita - pubblici esercizi - commercio ingrosso - apparecchi automatici - esposizioni - giornali e riviste - produttori agricoli*) artigianali, servizi collettivi, spettacolo viaggiante, nel rispetto delle numerose innovazioni normative volte alla semplificazione dei procedimenti.

Sono stati istruiti al oggi n. 20 procedimenti relativi alla registrazione di attività alimentari (NIAS nuove attività o subingressi) e 9 cessazioni di attività ai fini sanitari. Il 95% di questi procedimenti sono stati trasmessi all'indirizzo di posta certificata della A.S.L. di Avezzano per il tramite della PEC di Area. Il risparmio di spese postali è stato considerevole atteso che ogni pratica contiene una media di 8 fogli.

Sono state ricevute 6 pratiche commerciali attraverso il canale telematico del SUAP virtuale per il tramite della C.C.I.A.A.

## Obiettivo da PEG: Aggiornamento Registro attività commerciali.

L'attività di cui al presente obiettivo è stata espletata con la collaborazione del personale dell'Ufficio di Polizia Municipale e con il reperimento di notizie dal sistema SIATEL dell'Agenzia delle Entrate utile per accertare le partite IVA cessate.

Sono state emesse n. 21 ordinanze di revoca/decadenze dei titoli abilitativi all'esercizio dell'attività commerciale per motivi di sospensione temporanea superiore ad un anno o per cessazione definitiva dell'attività.

## Conclusioni

Con la presente si attesta che durante la gestione delle risorse assegnate *non si sono verificate situazioni che hanno comportato debiti fuori bilancio*, per le quali non siano state rispettate le ordinarie procedure di spesa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO FINANZIARIA  
f.to (dr.ssa Assunta Di Marco)





# Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila

## Area Urbanistica e Manutentiva

[www.comune.ScurcolaMarsicana.aq.it](http://www.comune.ScurcolaMarsicana.aq.it)

Oggetto : Rendiconto dell'esercizio 2013 - Relazione sullo stato di attuazione dei programmi dell'Area Lavori Pubblici, Urbanistica , Manutentiva, Ambiente e Informatica

Comune di Scurcola Marsicana

27 MAR 2014

Protocollo n. **02251**

Al Signor Sindaco  
S E D E

In relazione alla programmazione dell'Amministrazione disposta con delibera del C.C. n. 24 del 11/07/2013 e in funzione degli obiettivi assegnati con il PEG 2012 si relaziona quanto segue:

### Prog. 08 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Durante l'espletamento del servizio sono state effettuate tutte le operazioni necessarie ad assicurare l'organizzazione e la gestione ordinaria delle attività, attraverso un'attenta utilizzazione delle risorse economiche e strumentali nonché attraverso il coordinamento delle risorse umane a disposizione.

Le operazioni svolte sono :

- 1) Manutenzione Edifici Comunali in genere
- 2) Manutenzione Edifici Scolastici
- 3) Manutenzione Impianti Sportivi
- 4) Manutenzione Automezzi
- 5) Manutenzione Illuminazione Pubblica
- 6) Manutenzione Strade e Piazze
- 7) Gestione degli Impianti di Riscaldamento
- 8) Gestione Sicurezza sul Posto di Lavoro

Per quanto attiene le attività di **Realizzazione di Opere Pubbliche**, l'ufficio preposto oltre ad attivare i progetti finanziati nel corso degli esercizi precedenti ha provveduto all'avvio delle procedure attinenti gli interventi di cui alla tabella n. 1 allegata al bilancio, con le limitazioni introdotte per rispettare il patto di stabilità.

### Prog. 09 - TUTELA AMBIENTE

Il programma Tutela ambientale si suddivide nei seguenti servizi

- Manutenzione Aree Verdi
- Raccolta e Smaltimento Rifiuti ed Igiene del Territorio
- Politiche Ambientali

Per quanto attiene il servizio di manutenzione, sono state effettuate tutte le manutenzioni, sia ordinaria che straordinaria, delle Aree Verdi dislocate nel territorio assicurando il coordinamento delle risorse umane e un'attenta utilizzazione delle risorse economiche e strumentali. Si è proceduto anche alla potatura delle piante presenti lungo le strade.

Durante il corso dell'esercizio, in relazione al Servizio di Raccolta - Trasporto e Spazzamento stradale, si rappresenta che alla scadenza del termine contrattuale del 30/06/2013 si è provveduto all'attivazione di un ap-



# Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila

## Area Urbanistica e Manutentiva

[www.comune.ScurcolaMarsicana.aq.it](http://www.comune.ScurcolaMarsicana.aq.it)

palto per assicurare il servizio di raccolta in concomitanza con la scadenza contrattuale relativa al Servizio di Smaltimento prevista al termine del 31/12/2013.

Durante l'esercizio, si è provveduto altresì, nei limiti del possibile, ad effettuare interventi di monitoraggio per contribuire a migliorare il livello del servizio reso. Particolare attenzione è stata rivolta a risolvere le criticità rinvenute durante la gestione della raccolta dei rifiuti anche in funzione delle esigenze delle singole utenze. Sono stati consegnati i sacchetti per la raccolta dei rifiuti biodegradabili e agli utenti che hanno delle esigenze particolari (servizio pannolini) sono stati forniti i previsti contenitori e sostituiti quelli danneggiati ed è stato effettuato il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, dei RAEE, oltre al prelievo di rifiuti provenienti da sfalcio d'erba etc. Anche per il progetto di "Compostaggio domestico" si è provveduto al monitoraggio dell'attività in funzione dell'applicazione delle previste riduzioni della tassazione.

L'ufficio ha inoltre proseguito l'attività di controllo nel territorio per evitare fenomeni di abbandono dei rifiuti, mediante l'attività coordinata tra il personale dell'Area Tecnica (interno ed esterno) ed il personale della Polizia Locale, al fine di individuare i responsabili degli abbandoni. Il fenomeno dell'abbandono di rifiuti nel territorio, è stato parzialmente mitigato attraverso l'utilizzo di fototrappole che in qualche misura si rivelato non proprio risolutivo.

La rimozione e conferimento dei rifiuti è stata assicurata dalla società a cui è stato appaltato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che ha provveduto a conferirli negli impianti di smaltimento convenzionati.

In allegato alla presente (Allegato A) si trasmette il rapporto informativo dell'intero servizio, con particolare attenzione posta sulle percentuali che denotano un abbassamento dei livelli di differenziazione da parte degli utenti.

Al fine di eliminare o mitigare l'impatto determinato dalla presenza dei cassonetti dei rifiuti, in dotazione delle attività commerciali operanti intorno alle piazze o spazi di relazione, sono state trovate varie soluzioni di schermature dei contenitori dedicati, ma per carenza di copertura finanziaria, dovuta anche al fenomeno citato nel punto precedente, non è stato possibile procedere all'attuazione di questo progetto, che verrà riproposto nel successivo esercizio finanziario.

Sempre nell'ottica della riduzione del rifiuto e della spesa correlata, è stato attuato il progetto "Acqua del Sindaco", mediante l'installazione di un distributore di acqua potabile liscia ed effervescente, che, con ridotta spesa per i fruitori attua forniture idriche che, oltre ad evitare spese per bottiglie usa e getta, e quindi, a determinare un vantaggio economico per l'utenza, riducono la produzione di esse, con prossima diminuzione delle quantità di rifiuti plastici prodotti. Al fine di incoraggiare l'utenza, sono costantemente in corso campagne informative. Sono in corso operazioni di monitoraggio dell'utilizzo quantitativo e qualitativo da parte dei cittadini (anche di non residenti), al fine di verificare l'ammortamento delle spese sostenute per l'attuazione del progetto ed il raggiungimento del saldo economico positivo.

## Prog. 10 - URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Per quanto concerne la normativa introdotta dalla Regione Abruzzo per garantire la tutela della pubblica incolumità ed il miglioramento delle azioni volte alla prevenzione ed alla riduzione del rischio sismico nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nella legislazione statale e in particolare nel D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) si prevede la prosecuzione dell'iter di revisione del Piano Regolatore Generale che dovrà sottostare alle regole imposte dalla nuova normativa secondo cui *le varianti parziali ai vigenti strumenti urbanistici comunali sono ammesse solo previo studio di microzonazione sismica* dell'area interessata, e che esso deve essere allegato alla richiesta di parere di cui all'art. 89, D.P.R. n. 380/01. Per l'avvio di questa prima fase l'Amministrazione nell'anno 2012 aveva stanziato inizialmente la somma di **€. 40.000,00** ai cui sono stati aggiunti €. 18.000,00 provenienti da un contributo Regionale finalizzato alla microzonazione sismica di livello 1.



# Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila

## Area Urbanistica e Manutentiva

[www.comune.ScurcolaMarsicana.aq.it](http://www.comune.ScurcolaMarsicana.aq.it)

In relazione a tali disposizioni normative si è avviata una procedura di revisione degli **strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica** volti alla **riduzione del rischio sismico**, attraverso analisi di pericolosità, vulnerabilità indirizzando le scelte localizzative, i processi di trasformazione urbana e la realizzazione di opere tenendo conto di parametri che favoriscono la prevenzione e mitigazione del rischio sismico a seconda della classificazione sismica attribuita alla zona.

Attualmente le operazioni effettuate sono:

- Selezione ed incarico al soggetto attuatore (geologo);
- Predisposizione e firma del "disciplinare d'incarico professionale";
- Reperimento e messa a disposizione del geologo del materiale a disposizione del Comune;
- Reperimento della cartografia presso la Regione Abruzzo;
- Predisposizione ed invio alla Regione dell'attività preliminare.
- Predisposizione degli elaborati di rilevazione del territorio

L'ufficio comunque ha predisposto nel proprio portale una specifica sezione denominata *Autorizzazione Sismica* nella quale ha riassunto le procedure introdotte dalla nuova legge nonché la procedura e la modulistica vigente.

Inoltre, per quanto riguarda l'attività edilizia, si rappresenta che durante l'esercizio si è dovuto ricorrere ad una riduzione delle previsioni di entrata dovute alla crisi economica che espone il settore dell'edilizia privata ad un periodo di regresso mai verificatosi negli anni precedenti. La riduzione dell'entrata si è attestata nell'ordine del 50% in meno rispetto all'anno precedente.

### Prog. 11 - SERVIZIO INFORMATICO

Per quanto concerne il servizio informatico, in collegamento con l'atto di indirizzo dell'Amministrazione e le scelte organizzative già operate negli anni precedenti, si è continuato a gestire e monitorare la piattaforma software gestionale in dotazione dell'Ente, attraverso la manutenzione e l'assistenza posta in essere a cura della Società che fornisce il software, oltre alla manutenzione di alcuni pacchetti applicativi il cui aggiornamento è comunque indispensabile per seguire ad assicurarne la totale funzionalità dell'Ente.

Per quanto riguarda il sistema di sicurezza software (firewall , antispam, Video Sorveglianza etc) sono stati effettuati interventi di manutenzione delle dotazioni già in possesso dell'Amministrazione. Mentre per quanto concerne l'installazione nel territorio di apparati per l'implementazione di postazioni di video sorveglianza (Parco Verde, Discarica Località Case Bruciate ed altri luoghi sensibili) a causa delle limitazioni imposte dal patto di stabilità non si è potuto provvedere alla loro realizzazione.

Sono state aggiunte ulteriori funzionalità nel sito internet istituzionale mediante l'implementazione di nuovi servizi e miglioramento di quelli esistenti, nelle more di quanto previsto con il D.lgs. 30/2013. Inoltre, al fine di assicurare la massima sicurezza dei dati in possesso dell'Amministrazione si è provveduto all'attivazione di un servizio interno di *Disaster Recovery* inerente le attività di backup e data storage remoto.

### Conclusioni

L'ultimazione delle operazioni indicate nei vari programmi è stata assicurata utilizzando le risorse inizialmente assegnate fatto salvo alcune variazioni effettuate nel corso dell'esercizio.



Il Responsabile del Servizio  
Geom. Angelo Iannaccone



# Comune di Scurcola Marsicana

## Provincia di L'Aquila

Via Cavalieri di V. Veneto - 67068 Scurcola Marsicana - Partita I.V.A. 00181730664  
Tel. 0863/562330 - telefax 0863/561689 – e-mail poliziamunicipale@comune.scurcolamarsicana.aq.it

**AREA VIGILANZA**  
**Ufficio Polizia Municipale**

Scurcola Marsicana, lì **25.03.2014**

Prot. n. **2181**

**AI SINDACO  
AL SEGRETARIO COMUNALE**

S E D E

**OGGETTO:** Relazione sugli obiettivi programmati – Rendiconto 2013 - Delibera G.C. n. 48 del 11.07.2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2013 – Area Vigilanza.

Con la presente relazione si espongono i risultati raggiunti indicando il grado di realizzazione dei programmi che erano stati ipotizzati nella programmazione di inizio esercizio e più dettagliatamente specificati con la delibera G.C. n. 48/2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

L'attività, di seguito dettagliata, è consistita prevalentemente nel consolidamento dei servizi operativi sul territorio con il rafforzamento della funzione di *prevenzione* come forma di educazione alla convivenza civile senza però mai trascurare l'attività di *repressione* nelle particolari situazioni in cui si è trattato di ripristinare la legalità a garanzia della libertà e dei diritti dei cittadini.

Il lavoro presentato rispecchia sia lo spirito della lunga tradizione durante la quale il Corpo ha accompagnato il Comune nei piccoli e grandi accadimenti, sia la capacità di adattarsi ed evolversi sulla base delle richieste e necessità espresse dalla collettività.

### **SERVIZIO VIGILANZA**

Il personale dell'Area è stato di due unità nel periodo gennaio-giugno 2013, di cui una a tempo determinato (Biancone Angela), attesa la vacanza del posto del Responsabile di Cat. D.1. Per assicurare il maggior carico di lavoro in relazione all'aumento della popolazione fluttuante estiva ed alle manifestazioni estive, sono state assunte altre due unità di categoria C.1, a tempo determinato e pieno, come da prospetto che segue:

BIANCONE ANGELA	dal 09/01 al 30/09
GABRIELI ANTONIO	dal 26/06 al 31/12
DI MARCO ELENA	dal 12/07 al 11/10

Le proroghe (Di Marco e Gabrieli) si sono rese indispensabili per consentire alla dr.ssa Nadia Vicaretti di fruire il congedo per matrimonio unitamente alle ferie, per un totale di oltre tre settimane, oltre che per assicurare il servizio ordinario fino al 31 dicembre..

Nei mesi di luglio ed agosto è stata assicurata la vigilanza dalle ore 8,00 alle ore 22,00, sia feriale che festiva ed in occasione delle manifestazioni previste nel calendario degli eventi dell'"Estate scurcolana" si è protratta ben oltre le ore 01,00 del giorno successivo, con l'impiego di tutte le unità disponibili. Particolarmente gravoso è stato il servizio di vigilanza stradale in occasione della chiusura/deviazione traffico dalla strada Tiburtina Valeria in quanto le richieste di chiusura ogni anno sono più numerose. Per coprire adeguatamente il servizio si è dovuto fare spesso ricorso al lavoro straordinario.

Inoltre, considerato che l'Ente utilizza il sistema della raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, i controlli effettuati dal personale dell'Area di Vigilanza hanno interessato il corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini negli specifici contenitori, nei giorni stabiliti e il controllo delle aree interessate dall'abbandono indiscriminato dei medesimi, sanzionando all'occorrenza i trasgressori ove individuati.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. E) del D.Lgs. 285/1992, il personale PL ha svolto i servizi di Polizia Stradale previsti dall'art. 11, comma 1 del CdS. Nell'ambito della prevenzione e dell'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale sono state accertate ad oggi n. 80 violazioni al CdS. In particolare, in funzione della intensificata attività di vigilanza stradale, sono state elevate sanzioni per violazioni alle norme del Codice della Strada per circa € 5.000,00 al netto della riduzione del 30% per pagamenti effettuati entro 5 giorni



# Comune di Scurcola Marsicana

## Provincia di L'Aquila

Via Cavalieri di V. Veneto - 67068 Scurcola Marsicana - Partita I.V.A. 00181730664  
Tel. 0863/562330 - telefax 0863/561689 - e-mail poliziamunicipale@comune.scurcolamarsicana.aq.it

dalla notificazione. Sul capitolo PEG 1690 è stata introitata al termine dell'esercizio finanziario la somma di **€ 4.515,10**. Per le somme non incassate, in presenza di verbali giuridicamente perfezionati, verrà emesso il ruolo coattivo nel 2014. La previsione iniziale di bilancio di € 4.000,00, assestata ad € 5.400,00 è stata superata.

E' stata compilata on-line la minuta di ruolo coattivo per i verbali C.D.S. non pagati nel 2011, per consentire ad Equitalia Servizi s.r.l. la notifica delle cartelle esattoriali entro il più breve tempo possibile. Da parte di Equitalia sono stati emessi i ruoli C.D.S. n.ri 2014/622-705-3047, resi esecutivi in data 04.12.2013, per l'importo complessivo di **€ 7.182,45**.

L'informatizzazione dei ruoli coattivi ha contribuito allo snellimento dei procedimenti amministrativi e nel contempo consente il monitoraggio costante, prima delle minute e poi dei ruoli con informazioni in tempo reale, sullo stato di avanzamento di tali atti (notifiche, riscossioni, richieste rateizzazioni, discarichi, ecc.).

L'ufficio ha curato le pratiche per il ritiro e restituzione di n. 2 patenti, n. 12 interventi di viabilità in occasione di sinistri stradali.

In merito alla predisposizione e all'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, il personale in servizio ha effettuato quotidianamente i propri servizi di viabilità durante l'entrata/uscita degli scolari, in occasione di funerali, delle numerose processioni religiose (n. 41) nonché servizi di viabilità per potatura alberi, per sgombero neve, per incidenti, ecc.

L'ufficio, inoltre, congiuntamente all'Ufficio Tecnico ha completato la rilevazione dei passi carrabili nella zona commerciale della Frazione (ex ANAS).

Si è proceduto, inoltre, a rappresentare in giudizio l'Ente mediante proposizione di memorie difensive in merito a n. 4 ricorsi CDS dinanzi al Prefetto e Giudice di Pace.

Ha eseguito la vigilanza in occasione di numerose manifestazioni ciclistiche e automobilistiche, anche a carattere internazionale. Nell'ambito della tutela ed il controllo sull'uso della strada, sono state effettuati numerosi sopralluoghi e segnalazioni all'UTC per manto stradale sconnesso, segnaletica verticale divelta, segnaletica non visibile, rifacimento segnaletica orizzontale, perdite d'acqua, rottura cigli/marcipiedi, caduta/danneggiamento alberi, caduta intonaco, rifiuti, tombini infossati, ecc.

Sono stati effettuati controlli sullo sfalcio dell'erba e sui tagli delle siepi, come da Ordinanza sindacale.

L'attività di Polizia Amministrativa, che è la "specialità" della Polizia Locale, comprende in sé una serie di diverse sotto distinzioni, tante quante sono le leggi o ambiti in cui si innesta la stessa attività amministrativa di prevenzione e controllo delegata agli Enti Locali.

Tale attività, così come statuito dalla Legge 7.3.1986, n. 65 ha comportato nel 2013 l'emissione e notifica di n. 26 verbali amministrativi ed introitata la somma di **€ 2.148,00**

Nell'ambito delle funzioni attribuite alla P.L., si è provveduto alla ricezione e alla trattazione delle seguenti pratiche amministrative: n. 11 denunce d'infortunio; n. 46 cessioni di fabbricato e comunicazioni di ospitalità; n. 28 determinazioni di impegno e liquidazione; n. 52 sopralluoghi con l'Assistente sociale.

Tra i compiti amministrativi dell'Ufficio, il personale P.L. ha svolto le verifiche anagrafiche richieste dall'Ufficio Anagrafe, in quanto spesso gli operatori si devono recare c/o la residenza dichiarata per tre e più volte onde accertare l'effettiva residenza dei richiedenti.

Nel corso del corrente anno sono state evase n. 172 pratiche di residenza, cancellazioni anagrafiche, variazioni di residenza; registrate 201 notifiche, di cui diverse sono state notificate dal personale dell'Ufficio di Polizia.

Sono stati istruiti i procedimenti e rilasciate le autorizzazioni amministrative (n. 73) per i pubblici trattenimenti, TOSAP, edilizia; sono state istruite NIAs da inviare alla ASL per la somministrazione di alimenti e bevande in occasione delle sagre e degli eventi enogastronomici (n. 18 eventi). Sono state curate diverse SCIA

È stata curata la gestione di n. 60 richieste di commercio ambulante in occasione di eventi estivi ed è stato inoltre gestito l'introito per l'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Sono stati emessi numerosi provvedimenti di interdizione del traffico veicolare nelle strade e piazze interessate dalle manifestazioni ricreativo-culturali o per lavori di manutenzione ed è stata curata la installazione della segnaletica stradale, in particolare la preparazione e l'affissione dei divieti di sosta temporanei, al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica; per un totale di 46 ordinanze, in relazione a 90 eventi. Si è curato inoltre tutto l'iter riguardante le lotterie relative alle 4 feste patronali.



# Comune di Scurcola Marsicana

## Provincia di L'Aquila

Via Cavalieri di V. Veneto - 67068 Scurcola Marsicana - Partita I.V.A. 00181730664  
Tel. 0863/562330 - telefax 0863/561689 - e-mail [poliziamunicipale@comune.scurcolamarsicana.aq.it](mailto:poliziamunicipale@comune.scurcolamarsicana.aq.it)

In occasione delle festività patronali di Scurcola e Cappelle si è proceduto alla sistemazione delle attrazioni degli spettacoli viaggianti e degli operatori commerciali su area pubblica, nonché al concomitante controllo del parco divertimenti.

Si sono tenute n. 3 riunioni della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo alle quali ha partecipato il personale dell'Area di vigilanza e dell'Area Tecnica.

Svariate sono state le risposte a problematiche di cittadini che hanno contattato personalmente e/o telefonicamente l'ufficio.

Sono state effettuati numerosi sopralluoghi (243), anche a seguito di esposti, per l'attività edilizia, per la eliminazione di pericolo per la pubblica incolumità di edifici fatiscenti, per la manutenzione del territorio, per abbandono rifiuti, per il controllo delle aree private infestate da erbacce, per danneggiamenti al patrimonio comunale, per il controllo della pubblicità, compresa la propaganda elettorale.

Sono stati altresì effettuati un numero imprecisabile di interventi per:

- controlli di parchi e giardini pubblici;
- controlli ecologici, etc.
- controlli igienici, etc.
- controllo commercio fisso e ambulante;
- persone colte da malore, etc.;
- manifestazioni politiche, sportive e religiose;
- assistenza all'ingresso ed uscita degli alunni alle scuole;
- servizi d'ordine alle feste e sagre.

Sono state inoltrate n. 4 informative alla Procura della Repubblica per danneggiamenti e furti sia al cimitero del Capoluogo che alla Scuola della Frazione. E' stata espletata l'attività di polizia giudiziaria richiesta dalla Procura della Repubblica e dal Commissariato P.S. di Avezzano.

Per le attività riguardanti la Polizia Sanitaria si segnala che sono state:

- adottate ed eseguite le ordinanze sindacali (distruzione di carni e prodotti di origine animale - smaltimento carcasse animali – eliminazione inconvenienti igienico sanitari – sequestri fiduciari – rilevazione anemia infettiva);
- effettuati n. 1 TSO con accompagnamento presso il nosocomio dell'Aquila;
- ricevuti verbali di distruzione animali dalla ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila per le varie aziende zootecniche;
- ricevute n. 27 istanze di trasferimento bestiame per alpeggio (andata e ritorno);
- inviate al Servizio Veterinario dell'ASL ed al Rifugio Cinofilo Consortile di Sante Marie n. 16 richieste di calappiaggio di cani vaganti con la conseguente cattura di n. 10 cani; sono state comunicate diverse variazioni all'Anagrafe canina e sono stati disposti n. 7 affidamenti di cani ricoverati presso il Rifugio di Sante Marie, n. 2 decessi.

## PROTEZIONE CIVILE

In occasione delle manifestazioni è risultato prezioso il supporto dei volontari della Protezione Civile al personale dell'Ufficio di Polizia Municipale, specialmente in occasione della chiusura della S.S. n. 5 Tiburtina Valeria, sia nel capoluogo che nella frazione.

Sono stati effettuati gli acquisti per l'abbigliamento tecnico ad alta visibilità e i dispositivi di protezione, nonché di altre attrezature. E' stato individuato un armadio in una sala del comune per il deposito.

## COMMERCIO

Sono stati effettuati i controlli per la pubblicità commerciale, i sopralluoghi per la TOSAP permanente, per i passi carrabili e per la TARES, come da richieste dell'Ufficio Tributi.

Sono state rilasciate autorizzazioni per l'occupazione di Suolo Pubblico ai venditori ambulanti, ai Comitati ed alle Associazioni Culturali, in occasione degli eventi estivi nell'ambito dell'Estate Scurcolana nonché agli imprenditori edili o cittadini privati per lavori edili hanno portato ad introitare la somma complessiva di € 2.495,81, a fronte di uno stanziamento di € 2.500,00.

1° Obiettivo da PEG - Lotta alle discariche abusive



# Comune di Scurcola Marsicana

## Provincia di L'Aquila

Via Cavalieri di V. Veneto - 67068 Scurcola Marsicana - Partita I.V.A. 00181730664  
Tel. 0863/562330 - telefax 0863/561689 - e-mail poliziamunicipale@comune.scurcolamarsicana.aq.it

Al fine di contrastare l'esasperato aumento dell'abbandono incontrollato di rifiuti domestici e non, l'Ufficio è stato dotato dalla TEKNEKO srl di una telecamera per la videosorveglianza per il monitoraggio delle aree più a rischio (zona commerciale della Frazione e discariche abusive Capoluogo) per colpire più efficacemente i comportamenti più riprovevoli. Sono stati emessi n. 8 verbali ed almeno altri sei stanno per essere notificati.

La telecamera è stata posizionata dal personale dell'Area di Vigilanza in almeno occasioni, ma senza risultati. Risulta difficoltoso ogni volta individuare un punto non visibile dagli utenti della strada ma che dia una buona prospettiva alla telecamera.

### 2° Obiettivo da PEG - Protezione Civile – Cittadini formati - informati e partecipativi

In collaborazione con l'Ufficio Tecnico sono state elaborate le variazioni da apportare al Piano comunale di Protezione Civile di cui alla delibera C.C. n. 4 del 21.01.2011 per essere approvate dal Consiglio Comunale, dopo aver esaminato il Piano stesso in una riunione in procinto di convocazione dal parte del Sindaco, aperta a tutte le associazioni locali, alla cittadinanza, ai medici di base, ai dipendenti comunali, ecc.. per divulgare la conoscenza delle "procedure di emergenza" e per far sì che al momento del bisogno tutti coloro che devono e tutti gli altri che vogliono intervenire sappiano già cosa fare e come farlo.

### CONCLUSIONI

Con la presente si attesta che durante la gestione delle risorse assegnate *non si sono verificate situazioni che comportano debiti fuori bilancio*, per le quali non siano state rispettate le ordinarie procedure di spesa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
DI VIGILANZA  
f.to (dr.ssa Assunta Di Marco)



Approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to (Avv. Vincenzo Nuccetelli)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (Dr.ssa Assunta Di Marco)

---

SI ATTESTA

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Scurcola Marsicana, lì 31.03.2014

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
F.to (Dr.ssa Maria Armida Iannucci)

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, lì 31.03.2014

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
F.to (Dr.ssa Maria Armida Iannucci)

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, senza reclami (ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

E' divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ :

- ♦ **essendo stata dichiarata immediatamente esegibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;**
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ex art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.

Scurcola Marsicana, lì \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO